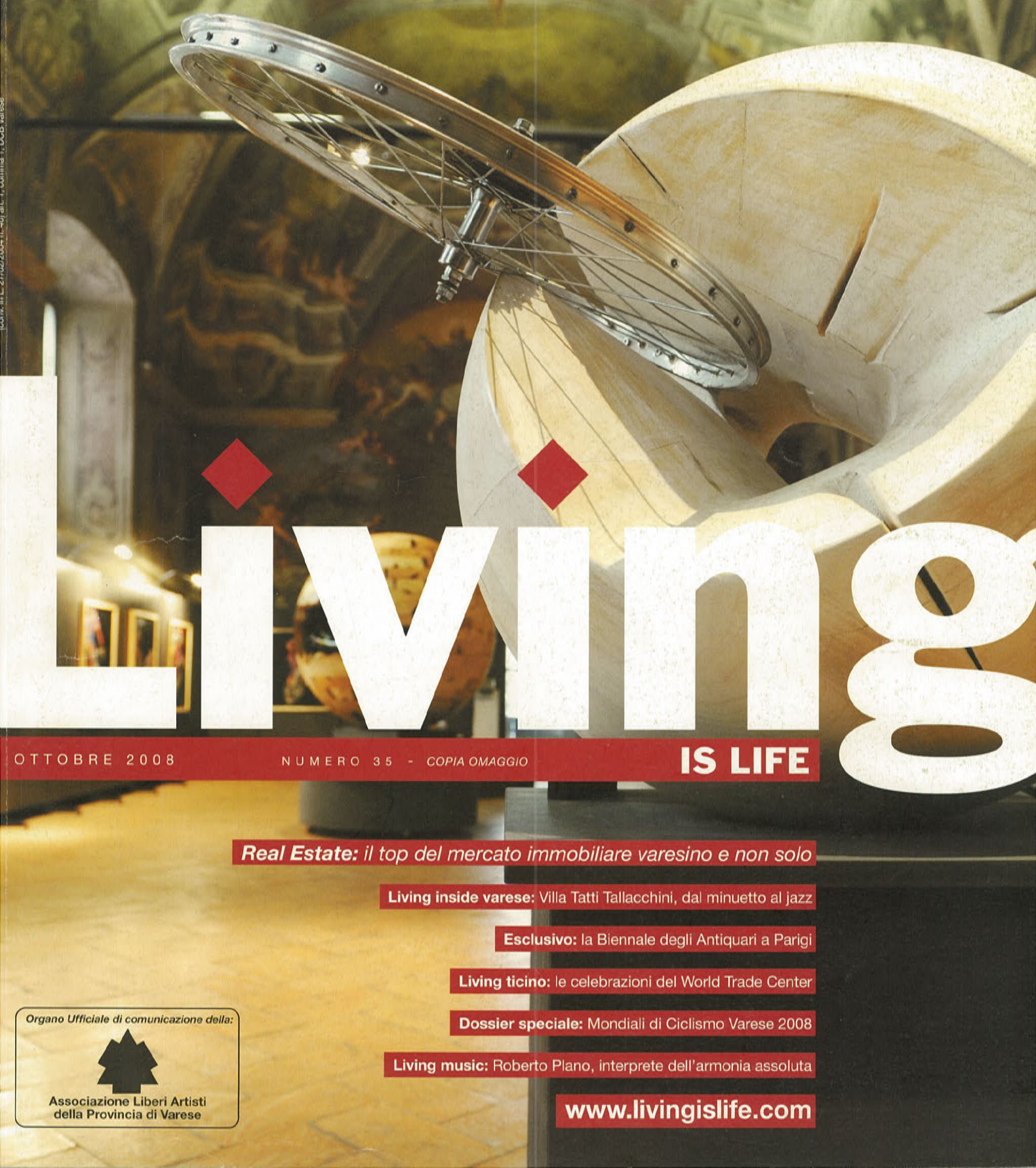


www.livingislife.com



# Living IS LIFE

OTTOBRE 2008

NUMERO 35 - COPIA OMAGGIO

**Real Estate:** il top del mercato immobiliare varesino e non solo

**Living inside varese:** Villa Tatti Tallacchini, dal minuetto al jazz

**Esclusivo:** la Biennale degli Antiquari a Parigi

**Living ticino:** le celebrazioni del World Trade Center

**Dossier speciale:** Mondiali di Ciclismo Varese 2008

**Living music:** Roberto Plano, interprete dell'armonia assoluta

Organo Ufficiale di comunicazione della:



Associazione Liberi Artisti  
della Provincia di Varese

[www.livingislife.com](http://www.livingislife.com)





Brezzo di Bedero ■ Lago Maggiore

# Alto Lago®

residence &  
luxury villas



Vista panoramica dalle ville Altolago

Tra i colori di un'esclusiva terra di lago e di spettacolari panorami nasce Altolago una località ricca di fascino e stile dove eleganza, tradizione e innovazione si fondono per creare atmosfere amene e uniche.

Ville singole, bifamiliari e appartamenti situati in un complesso residenziale affacciato sul Lago Maggiore in perfetta armonia con ambienti naturali carichi di suggestione.

Altolago vi propone tre soluzioni di stile *Lux ■ Brezza ■ Aria*



GRUPPO LECCESE real estate

Sede Legale e Direzione Generale

Corso XXV Aprile 24/A ■ 21016 Luino (VA) ■ Lago Maggiore

T. +39 0332.53.55.28 ■ F. +39 0332.53.71.00 ■ email: info@gruppoleccese.it

[www.gruppoleccese.it](http://www.gruppoleccese.it)



dal 1979 realizzazioni immobiliari

**Gruppo Leccese**<sup>®</sup>  
real estate

*Lux*

L'ELEGANZA

Interni moderni e minimalisti,  
rifiniture con materiali raffinati e pregiati  
che seguono le tendenze più avanzate.  
Design ricercato.

*Brezza*

LA TRADIZIONE

Interni classici e tradizionali.  
Rifiniture con materiali tipici del luogo:  
legno, sasso e pietra.

*Aria*

L'INNOVAZIONE

Studiata in linea  
con i più avanzati criteri di eco-sostenibilità  
con impianti che garantiscono un notevole  
risparmio energetico.

Villa singola



Villa bifamiliare



Appartamenti



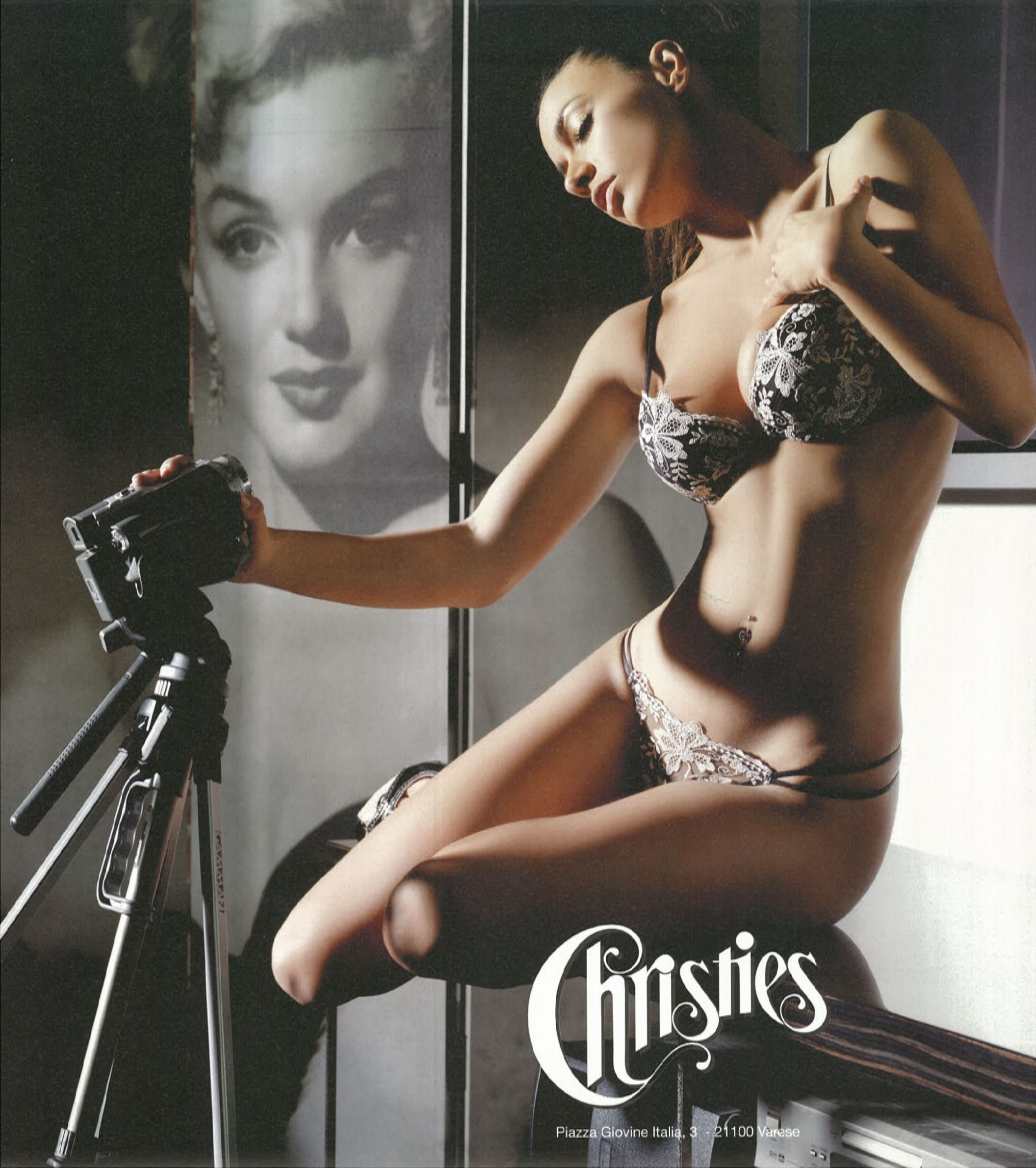
informazioni e appuntamenti

Numero Verde

**800.031.646**

Altre operazioni immobiliari del GruppoLeccese real estate nei comuni di Varese • Luino • Castelveccana • Maccagno • Gavirate  
Brezzo di Bedero • Mesenzana • Prossime realizzazioni nei comuni: Arsago Seprio • Germignaga • Gallarate • Milano • Lugano  
FILIALI & INFO POINT: Varese • Varese2 • Luino • Lavena Ponte Tresa • Laveno Mombello • Cuveglio • Area Induno O. • Lugano (CH)





# Christies

Piazza Giovine Italia, 3 - 21100 Varese





## Economia di carta: il falò delle vanità

“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.” Così recita il primo articolo della nostra Costituzione. E mai come negli ultimi anni questo principio è stato calpestato dalla chimera del denaro facile dalle mille bolle, ora scoppiate e che iniziano a infonderci una paura blu...La parola recessione è ormai sulla bocca e negli animi di tutti, forse non ancora completamente metabolizzata, ma non ne siamo lontani. La grande farsa che ha rimpinguato migliaia di giocolieri della Borsa si è tramutata in tragedia. Una squallida performance sul palcoscenico mondiale, una trama intessuta di corruzione e denaro facile, recitata da attori improvvisati la cui cultura si basa non certo su valori etici bensì sul valore del petrolio al barile. Finalmente, calata di sipario sulla pagliacciata da cui può, malgrado tutto, giungere un messaggio positivo, aprendoci gli occhi sulla fatuità della finanza e riportandoci finalmente nell'economia reale, un reale basato sul lavoro, valore concreto su cui il nostro Paese si fonda. Per lavoro intendo quello vero, fatto di fatica, di rinunce e spesso di magre gratificazioni. Non certo quello della finanza gonfiata e manipolata, non quello dell'impero degli opportunisti e degli sgomitanti “parenti di, figli di, amici di” piazzati a coprire ruoli di responsabilità senza alcuna cognizione di causa. Forse il riscatto della meritocrazia, valore da tempo messo in naftalina, non è più così lontano. Quella meritocrazia che, riconoscendo l'intelligenza dell'operato, premia l'abnegazione di coloro che trascorrono la maggior parte della loro vita su quel campo di battaglia che è il concreto mondo del lavoro, mentre vacui e tronfi falchetti senza background si limitano a sfoggiare un pacchiano lusso sfrenato per poi andare con disinvoltura a batter cassa a fine mese. Seppur non esente da probabili onde lunghe, la nostra regione non dovrebbe venire travolta dallo tsunami delle borse. Il territorio insubrico è avvezzo da generazioni ad applicare il primo articolo della Costituzione, soprattutto attraverso le piccole e medie imprese,

vero tesoro che traina l'economia nazionale, di cui siamo particolarmente ricchi. Famiglie che si tramandano la gioia del lavoro accurato da padre in figlio, veri gioiellieri dell'industria manifatturiera che si conferma, insieme ad una illimitata creatività, l'unico vero atout del Paese. Prova ne è l'esito positivo dei mondiali di ciclismo: un'occasione unica per Varese, proprio in questo momento di congiuntura, di far sentire la sua voce. Un po' timida e sommessa alla cerimonia d'apertura, si è trasformata in un vero boato all'arrivo del campione mondiale seguito dall'inno d'Italia cantato a gran voce. Che un embrione di sentimento nazionalistico stia rinascendo dall'intimo grigiore della Città Giardino? Fosse anche solo per questo, i Mondiali saranno stati preziosi. La dimensione di una città si calcola anche per la valenza del servizio d'ordine e Varese, in questo campo, è stata grande. Polizia, esercito e vigili urbani fermi ma cortesi e persino acculturati. Ho udito un vigile fornire indicazioni ad un tifoso straniero in un francese invidiabile. Impeccabile anche il settore stampa, con un'organizzazione e una struttura tecnologicamente perfette. Lo Studio Festi ha incantato i presenti dando, come sempre, prova di grande creatività, in particolar modo con le “dame partorienti gli sport”. Magnifico messaggio subliminale quello di una Varese mamma degli sport, da ritenere come felice auspicio per altre manifestazioni future: dopo questo bel falò di bigliettoni che sta rimettendo “les pendules à l'heure”, come dicono i nostri gallici vicini, l'avvenire può ancora sorriderci senza più vederlo attraverso scivolose “bolle”!

Il Direttore

*Niccolò Pavesi*





**BoffiStudio Varese**  
Piazza Giovanni XXIII, 15  
I - 21100 VARESE  
tel. +39 0332 831117  
fax +39 0332 498983  
[www.boffistudiovarese.com](http://www.boffistudiovarese.com)

 **Boffi**  
[boffi.com](http://boffi.com)



- 7 **Real estate show**  
Quando i gelsi facevano l'uva
- 8 **Living art**  
Antonio Quattrini
- 9 **Living art**  
Anna Bernasconi
- 11 **Living Varese**  
Dai mondiali di ciclismo all'expo 2015
- 13 **Living law**  
Il prossimo e l'auto vecchia
- 15 **Living club**  
Roberto Monguzzi, nuovo Governatore del Distretto Lions 108 Ib1
- 17 **Living architettura**  
La memoria dei luoghi
- 19 **Living green**  
Colours season: la stagione dei colori a Varese
- 20 **Living ecology**  
Forme pure: artificio e natura
- 23 **Living Varese**  
Turismo, ambiente e tecnologia, Il Progetto Eco-tech
- 24 **Living inside**  
Villa Tatti Tallacchini, alla riscoperta del barocco lombardo
- 34 **Living Varese**  
Ritorno al futuro...
- 36 **Living Varese**  
Bosch-Junkers: incentivi e agevolazioni a favore del risparmio energetico
- 38 **Living Varese**  
Il Gruppo Giovani Imprenditori di Api Varese.
- 39 **Living Varese**  
Fiocco rosa per Api Donne Varese
- 40 **Living Varese**  
Insurance & Financial Consulting: quando l'arte nobilita il business
- 43 **Living Varese**  
Lo smeraldo
- 44 **Living Varese**  
Residenza Marta, per uno stile di vita firmato Dalben
- 46 **Living Varese**  
Artheco, iniziazione al design
- 51 **Living Varese**  
Una galleria d'arte moderna a cielo aperto
- 53 **Living car**  
Nuova Concessionaria Trebicar: importante traguardo per la Varese del futuro
- 58 **Living habitat**  
Quando il tessuto urbano si sposa con l'architettura
- 60 **Living on the road**  
Monava Trasporti scende in campo con Yamamay
- 62 **Living Varese**  
Hotel Le Robinie: in volata, dagli "Azzurri" all'Iride
- 64 **Living sport**  
I Mastini affilano i denti

**Living Varese** 66  
Concessionaria Crespi: un traguardo mondiale

**Living on the move** 70  
Mondiali Varese 2008, Unforgettable...

**Living Varese** 78  
Il MiTo entra nella storia della Concessionaria Bertoni

**Living flowers** 81  
Il vocabolario delle emozioni

**Living with class** 83  
Educatamente Vostra

**Living flowers** 86  
L'autunno a Villa Silbernagl: incanti ed emozioni per uniche occasioni

**Living music** 89  
Il virtuosismo nasce dal lago

**Living Varese** 94  
"Bottega del Gusto" Le novità dell'autunno

**Living on the hair** 96  
Il gioco del Bellesere

**Living wellness** 99  
Quando la coppia scoppia... di benessere

**Living psychology** 101  
L'importanza del sogno

**Living cookies** 103  
The Oscar I love

**Living wine** 105  
L'importanza del sommelier

**Ticino on the move** 106  
Annuale appuntamento dell'Associazione World Trade Center di Lugano

**Living Ticino** 109  
Creatività a confronto all'Accademia di architettura di Mendrisio

**Living culture** 110  
Living alla Biennale di Parigi: lo chic, lo chèque et lo choc

**Living shopping** 114  
L'arte dello shopping a Vicolungo Outlets

**Living evasione** 116  
Sulle orme di Alessandro Magno, nella terra dei Faraoni

**Il carnet di Living** 121

**Real Estate: il top del mercato immobiliare** 130

Editore: LISL SRL - via Cavallotti 4 - Varese  
Direttore responsabile: Nicoletta Romano / Mail: direttore@livingislife.it  
Segretaria di redazione: Emanuela Iaquina - Tel 0332 1691129  
Collaboratrici esterne: Silvia Giovannini - Elena Bertolaso - Federica Bruno  
Grafica e creatività: Cherries comunicazione - P.zza Monte Grappa, 12 - Varese  
Fotografi: J.R. Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 - Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi  
Progetto grafico: Agenzia Mach - Milano  
Pre stampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)  
Per qualsiasi informazione spedire mail a:  
info@livingislife.it  
www.livingislife.it  
Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possono derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.





Dal 1885, siamo attenti ad ogni dettaglio.



 **Bossi**  
immobiliare





PH DONATO CARONE

# Quando i gelsi facevano l'uva

"Signor Bossi come va il mercato immobiliare?" Questa è la domanda che immancabilmente conoscenti ed amici mi pongono ogni giorno. Naturalmente si riferiscono al mercato varesino anche se di fatto nella loro mente il punto di riferimento è Milano. Tra il nostro ed il mercato del capoluogo lombardo esiste però una notevole e sostanziale differenza. Là, negli anni scorsi, si è avuto un vero e proprio boom immobiliare con società importanti che hanno acquistato intere vie determinando un innalzamento importante dei prezzi, talvolta eccessivo per la collocazione degli immobili e la loro vetustà. Ricordo che quando chiedevo ai miei colleghi milanesi la disponibilità di appartamenti per clienti che volevano investire in zone di pregio, la risposta era sempre quella, impossibile trovare nella zona o mi venivano proposte catapecchie a prezzi da capogiro che non avevo neppure il coraggio di sottoporre. Si vendeva tutto a qualsiasi prezzo, una vera febbre del mattone.

Sinceramente a Varese questo boom l'abbiamo visto poco: sì il mercato era buono, se si costruiva bene si vendeva ma i prezzi sono sempre rimasti e rimangono reali per non dire bassi rispetto a città simili alla nostra. Qui il top del mercato, ossia il valore al metro quadro per un appartamento signorile di nuova

costruzione con finiture di lusso si aggira intorno a quattromila euro o poco di più, quando a Como per un appartamento analogo bisogna sborsare molto di più e quindi la nostra città si allinea, dal punto di vista immobiliare, a Lodi e Piacenza dove, senza offendere nessuno, l'amenità del paesaggio non è paragonabile alla Città Giardino. Inevitabilmente quando i prezzi sono gonfiati, come il più delle volte è accaduto a Milano, quando arriva lo sbloom determina un consistente calo dei prezzi ed il valore degli immobili torna a quello reale di mercato. Ritengo, perché lo constato giorno per giorno, che nella nostra città i prezzi non scenderanno in quanto totalmente reali sotto i quali gli operatori immobiliari non riuscirebbero a costruire. Partendo da un concetto essenziale che mi sento di affermare senza paura, cioè che la casa rimane nel nostro paese l'unico vero, solido e serio investimento che diventa ancora più solido se ci si riferisce all'acquisto della propria abitazione, il problema resta un altro e ben più grave. Per chi sta in piedi, allora, il mercato immobiliare? Solo ed unicamente per la fascia alta o altissima del mercato per coloro cioè che, comunque vadano le cose nel mondo, problemi non ne hanno o ben pochi. L'ossatura del mercato, quella data dalla piccola borghesia, ormai non esiste più. La persona media che, solo anni fa, con il suo stipendio poteva comprarsi la casa di proprietà e riuscire a risparmiare per acquistare quella dei figli, oggi è scomparso. Quanti clienti ho che vorrebbero una casa per non continuare ad essere in affitto e puntualmente le banche rifiutano di concedere loro i mutui per lo scarso reddito? Questo è il problema reale che si ripercuote sui costruttori di case di civile abitazione che, nonostante propongano prodotti onesti, si ritrovano con buona parte d'invenduti, non per mancanza d'interessamento ma di denaro. I salari attuali, purtroppo, non sono alla portata del costo della vita. La soluzione? Beh Signori io sono l'uomo della strada e non un economista, ma ritengo che per potere riportare benessere bisogna aumentare la produttività delle nostre aziende. Se, invece guardiamo la realtà, la eccessiva tassazione e i troppi intralci burocratici hanno fatto sì che i nostri imprenditori hanno aperto le loro aziende all'estero dove sono stati accolti a braccia aperte e con la passatoia rossa. Recuperando competitività, con l'aiuto

dello Stato che incoraggi gli imprenditori a restare nella loro nazione, si ricreerà benessere e ricostruirà la classe di cittadini che abbiamo perso e quindi la potenzialità a comperare le case per il ceto medio. Per cui la crisi non è del mercato immobiliare, ma ben più grave, in quanto colpisce la stragrande maggioranza dei cittadini costretti a lavorare per sopravvivere. Nella mia esperienza che parte dal 1972 di momenti difficili ne ho visti e ricordo la frase semplice che soleva dire mio padre per caratterizzarli: "Questi sono i periodi in cui i sani si ammalano e gli ammalati muoiono". La crisi era vista cioè come una sorta di epidemia ove solo i più forti non soccombevano. Ma erano momenti dove magari la gente trovava un investimento alternativo: si rivolgeva al mercato azionario o a quello più tranquillo dei Bot e Cct. Ribadisco che, senza voler fare il pessimista in quanto non lo sono, l'attuale è una situazione diversa, veramente difficile. Nella mia esperienza ed in particolare quando, poco più che ventenne, entrai nello studio di mio padre, incappai in quel periodo in cui la Lira si svalutava sempre di più. Mi sembrava troppo facile questo lavoro. Accompagnavo i potenziali acquirenti e la maggior parte delle volte concludevo l'affare. Il mio unico cruccio era dovere lavorare il sabato pomeriggio, mio padre non transigeva su questo, perché sapevo i miei amici che si divertivano e rischiavo di non potere incontrare la fidanzatina del momento. Un sabato, approfittando del fatto che la ragazza era ammalata, accompagnai un gruppo di amici milanesi a vedere una palazzina di dieci appartamenti a Ranco che ci avevano affidato per la vendita tre giorni prima. Mio padre non aveva capito questo improvviso attaccamento al lavoro ed io, baciato probabilmente dalla stella del mediatore principiante o da quella più probabile della galoppante svalutazione, riuscii a vendere tutti gli appartamenti a quel gruppetto di simpatici meneghini. Il costruttore mi vide ovviamente come un santo, mio padre, invece, che aveva capito che più che la mia bravura di venditore era il momento storico che aveva determinato l'acquisto disse laconico una frase in dialetto che ricorderò fin che campo...questo è il momento in cui i "murun fan l'uva" ossia per sottolineare che nei momenti di vacche grasse "anche i gelsi fanno l'uva".

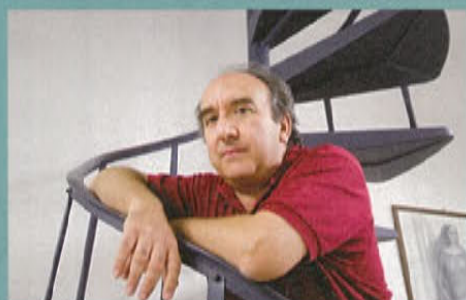




ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE  
ONLUS

associazione liberi artisti della provincia di varese

# Antonio Quattrini



Antonio Quattrini è nato a Sorengo (Svizzera) nel 1956, da famiglia di origine toscana.

Diplomato al Liceo Artistico "A. Frattini" di Varese, si laurea in Architettura al Politecnico di Milano. Per anni insegna materie artistiche oltre a svolgere la professione di architetto e designer,

compiendo esperienze in vari campi, da quello ceramico, al vetro di Murano, a quello orafo. Si dedica all'attività di scultore e ceramista utilizzando nelle sue opere, oltre al materiale ceramico, anche bronzo, legno, pietra, marmo e vetro.

Fra i lavori più significativi si segnalano: la progettazione e l'esecuzione della fontana-scultura "Iniziali"-Collezione Gruppo Financo; e alcuni grandi altorilievi e sculture in cotto e in bronzo, sia a tema religioso che civile.

Sue opere figurano in varie collezioni pubbliche e private.

## Principali Mostre Collettive

1995: V Esposizione Internazionale d'Arte dell'Associazione Architetti Artisti al Palazzo delle Prigioni Vecchie, Venezia. 1996: XII Biennale Dantesca, Concorso Internazionale del Bronzetto e della Piccola Scultura, Ravenna. 1997: IV rassegna "Artisti Varesini" di Arsago Seprio. Esposizione "Due Associazioni d'Arte della Provincia di Varese" alla Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate. 2000: Mostra itinerante organizzata dall'Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese. 2001: 6° Rassegna Biennale Artisti Varesini, Arsago Seprio; 3° Rassegna Nazionale Biennale "Albissola città d'arte e ceramica", Albissola Marina; 5° Biennial Internacional de Ceramica, Manises, Spagna. 2002: "Tra terre...amarcord Albisola", Chiostro di Voltorre e Albisola Marina. 2003: 6° Biennial Internacional de Ceramica, Manises, Spagna; Mostra collettiva di ceramiche artistiche, Magliaso, Svizzera; Milleduecentocinquantatredici, Fondazione Torre Colombara, Cerro Maggiore. 2005: Mostra di ceramiche artistiche, Villa Pomini, Castellanza. 2006: V Rassegna Nazionale per artisti ceramisti contemporanei, Albissola. Musei Civici di Villa Mirabello Varese, "Varese In\_comune"; Ceramiche per l'Avvento, Galleria Terre d'Arte, Torino; 2007: "L'immagine sacra nella ceramica" Museo Gianetti, Saronno; "Ceramica in Celle" Celle Ligure; 6° Rassegna Nazionale per artisti ceramisti contemporanei, Albisola. Ha partecipato a tutte le mostre "Arte & Collezionismo" organizzate dall'Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese.

## Principali Mostre Personali

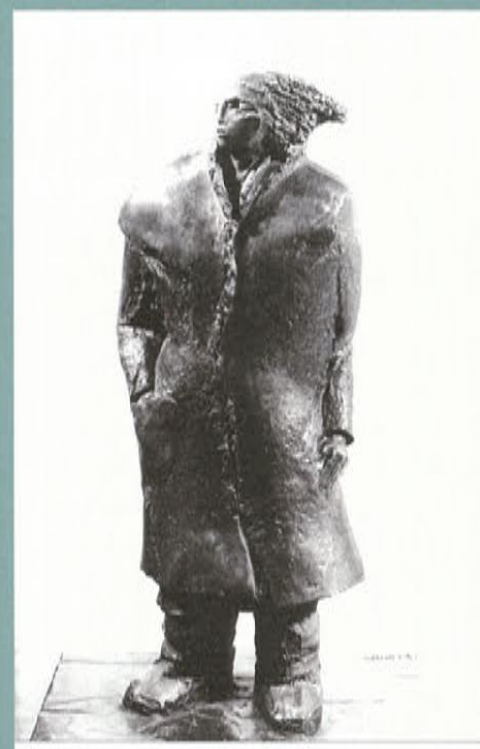
1997: Galleria Prevosti, Varese. 2002: "Spaziozero", Gallarate; 2003: Gipsoteca Spazio Scultura, Marchirolo. 2004: Centro culturale "L'insieme" Agno, Svizzera. 2006: Punto Oberdan, Castelseprio. 2007: Associazione

Nazionale Amici della Ceramica, Varese. 2008: Galleria Milani Arte, Gallarate; Chiesa di S. Rocco, Carnago.

## Note critiche:

<<L'opera scultorea di Antonio Quattrini esplicita problematiche di vasto respiro, da quelle che caratterizzano il complesso microcosmo psicologico dell'animo ad altre che interessano la vicenda esistenziale dell'uomo, il suo rapportarsi con la natura, la socialità, la spiritualità... La figura è al centro dell'attenzione dell'autore, fulcro di emozioni, sentimenti, valori universali, interpretati da forme originali, modellate con un linguaggio plastico moderno, simbolico, incisivo... che si affida a ponderate scelte tecniche sia nell'ambito della lavorazione prediletta con materiale ceramico, sia in altre elaborazioni (con pietra, legno, bronzo...), per assecondare una varietà creativa ed esecutiva capace di animare la materia imprimendovi l'indelebile carattere dei concetti ispiratori.>> (G. Li Causi)

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI







# Anna Bernasconi

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

## CERAMICA RAKU: LA TECNICA

Di origine giapponese risalente al 1500, legata alla filosofia Zen e alla cerimonia del tè. Raku significa: Gioia Divertimento Armonia "Espressione visibile dei concetti e degli stati d'animo". Gli oggetti modellati a mano con argilla resistente allo shock termico subiscono una prima cottura tra gli 850-1000°C: biscottatura. Il pezzo biscottato si ricopre con vernici fusibili: cristalline, smalti, ossidi metallici, ingobbi, ecc... Durante la seconda cottura in forno a gas, che avviene sempre tra gli 850-1100° C. (punto medio di fusione delle vernici), gli oggetti incandescenti vengono estratti dal forno con apposite pinze e depositi in un contenitore metallico a chiusura ermetica, contenente materiale come segatura, carta da giornale, paglia, foglie secche. Il contatto con questi elementi causa la combustione e si ottiene la mancanza di ossigeno ossia si manifesta il fenomeno di riduzione: i metalli contenuti nelle vernici rivelano particolari colorazioni, le vernici si rompono creando effetto craquelé e le parti di argilla senza vernici si affumicano, tipico della tecnica RAKU.

### Percorso:

Sono nata a Varese, dove nell'anno 1977/78 mi sono diplomata al Liceo Artistico "A. Frattini". Risiedo e lavoro ad Oltrona al Lago - Gavirate. Ho una base di studi d'arte e un trascorso lavorativo di venti anni nel campo della progettazione architettonica civile e paesaggistica; questo mi ha aiutato a sviluppare metodo e logica costruttiva, l'istinto e l'intuito si affina, qualità che tengo molto in considerazione anche nel mio lavoro. Ho ripreso la lavorazione dell'argilla circa 12 anni fa, dopo aver sperimentato altri materiali e parallelamente sviluppato la decorazione sottovetrina e a terzo fuoco. Quando partecipai ad una dimostrazione Raku nel 1997 riconobbi subito le potenzialità della tecnica: "quella magica alchimia che sprigiona il pezzo quando esce dalla segatura... l'argilla è un elemento che ti permette di esprimere in materia le necessità del tuo inconscio, il tutto realizzato con un altro elemento, il fuoco; ed è sempre una piacevole e continua sfida condurre questi elementi. Il mio operato ha subito e subisce mutazioni, condizionamenti, evoluzioni, la mia espressione è dettata dal mio stato d'animo, il naturale percorso evolutivo o involutivo della vita "Cogito, ergo sum" "Io penso, dunque io esisto": metodo, tenacia, intuito e orgoglio mi accompagnano in questa dedizione alla ceramica. Prediligo le forme geometriche e le linee pulite: mi ritrovo nel mio trascorso di interior designer. Il mio continuo mettermi in discussione mi porta costantemente alla ricerca e alla sperimentazione per poi gioire di nuove emozioni; Nel mio studio/laboratorio ad Oltrona al Lago, insegno tecniche ceramiche rivolti alla cottura Raku, come le Terre Sigillate, il Naked o Raku nudo, ceramica base, modellato scultoreo, stampi in gesso...

Mie opere sono presenti in collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero. Partecipo a manifestazioni e concorsi di settore, riscuotendo anche pregevoli riconoscimenti.

### Principali riconoscimenti:

- 2008 - 28° Concorso Internazionale Museo de L'Alcora - Spagna - **Finalista**
- 2007 - Castelnuovo Nigra (To) Concorso "Il Presepe e i suoi personaggi" seconda edizione - **1° Premio** Comune di Castelnuovo Nigra
- X° rassegna Lago d'Arte a Porto Ceresio - **1° Premio Artisti**
- 2006 - Concorso Nazionale "Lodifaceramica" V° edizione "La Zuppiera" - **1° Premio**
- Città di Cornaredo - 1° Concorso Nazionale di Ceramica Raku - **Premio Giuria Popolare**
- Città di Grottaglie - XXVII Mostra del Presepe - Taranto - **1° Premio**
- 2005 - Premio città di Urbino - Terza edizione - **1° Premio sez. Arte - 2° Premio sez. Design**
- Concorso Nazionale "Lodifaceramica" IV edizione "Il Vaso" - **2° Premio**
- Associazione Culturale "Eccofatto" - Urbino - **Segnalazione di Merito**
- 2004 - Città di Collegno - Concorso Naz. Biennale di Ceramica d'Arte Contemporanea - **Segnalata dalla Giuria**
- Cavillo ART 2004 - Villa Schubert - Povoletto (Ud) 2° Concorso Nazionale d'Arte Ceramica "La memoria della Forma" - **2° Premio**
- 2002 - Trofeo Art Gallery 2 - Trieste - Concorso Internaz. di Pittura Scultura e Grafica
- VI° edizione 2002 - "Omaggio a Waldes Coen" - **3° Premio sez. Scultura**
- 2001 - Sale Villa "La Valera" - 6° Mostra-concorso - Comune di Arese Ass.to alla Cultura Associazione Dipinginsieme - **Premiata dalla giuria**
- 1999 - Sale espositive ex Asilo "Cerino Zegna"- 2° Concorso Nazionale di Pittura Contemporanea "Ido Novello" - Provincia di Biella - **Premiata dalla Giuria**
- Villa Clerici - 6° edizione Concorso di Decorazione su Porcellana
- Associazione Arti e Mestieri - Assessorato Servizi Ricreativi Comune di Varese - **1° Premio Assoluto "Trofeo Arti & Mestieri"**
- 1998 - Palazzo Longoni - Borgolavezzaro - 9° edizione d'arte visiva "Civiltà Contadina - Valori e Memorie" Associazione Idea Vita - Vespolate - Assessorato alla Cultura Regione Piemonte - **1° premio sezione Ceramica**



**ANNA BERNASCONI**  
Arte Ceramica Raku via Unione n.3  
21026 Oltrona al LagoGavirate (VA)  
tel. +39 349 7845069  
[www.annabernasconi.it](http://www.annabernasconi.it)





the best  
place  
where  
to play  
football



\*contract/  
progettazione e realizzazione  
di spazi operativi



OFFICENTER srl  
via irlandia 13  
21013 gallarate (va)  
tel 0331 795 505  
fax 0331 796 544  
e-mail: info@officenter.it

**officenter**  
JOBHABITAT

www.officenter.it





# Dai mondiali di ciclismo all'expo 2015

**Mettersi insieme è un inizio,  
rimanere insieme è un  
progresso, lavorare insieme è  
un successo.» Henry Ford**

I Mondiali di ciclismo appena svolti a Varese sono stati un'occasione di rilancio del Nostro territorio, ma sicuramente sono un punto di partenza e non un punto di arrivo.

Ci aspettano sfide molto importanti per ridare slancio all'economia del Nostro territorio con un orizzonte temporale più ampio che ci porti a ragionare sino alla realizzazione dell'Expo di Milano nel 2015. Questa è la concreta opportunità per dimostrare finalmente che siamo in grado di lavorare in sinergia fra Imprese ed Istituzioni per conseguire quei percorsi di crescita economica necessario in questo periodo di "Stagnazione" e di difficoltà del sistema economico. Ci vuole buon senso, molto buon senso per evitare che un'occasione si trasformi nuovamente in un'occasione persa, perché l'aspettativa del mondo dell'impresa è grande e grande la voglia di capire come poter dare il proprio contributo ad un progetto così importante.

Ci deve essere attenzione massima per il mondo della Piccola e Media Impresa, da considerare come protagonista e non come comprimario, per poter segnare risultati concreti di crescita e benefici anche per i Territori come il nostro, dove la colonna portante del sistema è rappresentato da questa tipologia imprenditoriale e dal sacrificio ed impegno di tanti imprenditori dei settori più eterogenei. Non vorremmo che succedesse come nel caso Alitalia che se da una parte va il plauso e la condivisione circa l'operato del Governo ed Istituzioni per cercare di salvare un Gruppo Italiano così importante dall'altro rimane il rammarico che se si fosse prodotto lo stesso impegno,

o almeno metà di esso, per proteggere e rilanciare un comparto come quello delle imprese tessili in Italia si sarebbero salvati molti più posti di lavoro e molto più prodotto interno lordo di quello in gioco oggi.

Deve vincere la lungimiranza e non la miopia di interessi di pochi, deve finalmente emergere quella capacità di fare sistema che da troppo tempo sentiamo come obiettivo ma che rimane poi una frase sulla carta mai trasformata in qualcosa di concreto. Le Nostre Aziende meritano attenzione e coinvolgimento, meritano di avere Istituzioni brave quanto le Imprese a svolgere il proprio dovere. Non possiamo permetterci più alcun ritardo od inefficienza e dobbiamo tutti tendere al raggiungimento della crescita economica e dello sviluppo. Il mondo delle Piccole e Medie Imprese di Confapi lavora da sempre per rendere protagonisti dello sviluppo dei prossimi anni le Piccole e Medie Imprese, spronando le Istituzioni e la Politica ad intraprendere delle vere azioni che possano innescare un processo virtuoso che sia da innesco per la fiducia delle imprese e degli imprenditori a continuare ad investire e a portare avanti politiche di incremento della propria attività.

Ancora di più oggi davanti alle sfide che affrontano le imprese impegnate nella "Competizione Globale" E per vincere queste sfide ci vogliono politiche cucite addosso al nostro modello di successo, quelle PMI capaci di essere leader nel mondo nonostante le difficoltà di operare in Italia.

Da qui bisogna ripartire, non ci sono alternative. Questo è l'unico modo per permettere al Nostro Territorio, al Nostro Paese di parlare di rilancio.



# Le mani di ieri, lo stile di oggi.

pellicce nuove • rimesse a modello • custodie • pulitura



fourfurriers  
pellicceria Lupo handmade  
Lab

**SHOWROOM**

p.zza Cacciatori delle Alpi, 2  
Laveno Mombello - Varese

Tel: 0332.666013

[www.pelliccerialupo.com](http://www.pelliccerialupo.com)





PH DONATO CARONE

# Il prossimo e l'auto vecchia

La mia automobile ha quasi dieci anni. E' una station di grossa cilindrata che suscita l'attenzione dei Carabinieri: mi fermano ad ogni posto di controllo anticrimine e il mio libretto di circolazione è tra i più controllati d'Italia. Essendo spesso parcheggiata nello stesso luogo, il tergicristallo è oggetto di un bombardamento di volantini e di cartoncini pubblicitari. I primi, un paio d'anni fa, riguardavano l'auto: "Acquisto vecchie auto, anche sinistrate. Tel..." "Acquisto vecchie auto. Ottime quotazioni", con nominativo nordafricano e cellulare a lasciare intendere lucrosi affari extracomunitari. La mia situazione deve apparire in rapido deterioramento perché adesso i messaggi riguardano la capacità economica del proprietario -che sono sempre io- e sono diventati "Prestiti anche a pensionati, protestati, nullatenenti ecc. Tel..." oppure "Per risolvere i tuoi problemi più urgenti telefona al ...".

Questa evoluzione rende manifesta la mia inadeguatezza ad affrontare il mondo contemporaneo.

Da sempre la banca, e comunque il finanziatore, ti propone l'ombrello quando il tempo è bello e ti chiede di restituirglielo quando piove.

Possibile che un'idea di "credito umanitario" si sia diffusa al punto da far coincidere necessità di credito con capacità di assolvimento del debito?

Il dubbio lo ripropone la pubblicazione dei dati sull'indebitamento delle famiglie italiane al 31 dicembre 2007 (CGIA Mestre).

L'esposizione media delle famiglie verso le banche, dal 31 marzo 2007 al 31 dicembre dello stesso anno, si è incrementata del 6,52 % passando da € 14.800 per famiglia a € 15.765 per famiglia.

Dall'introduzione dell'euro ad oggi l'indebitamento medio delle famiglie italiane è aumentato del 93 %.

Il confronto tra i dati delle singole province riserva qualche sorpresa.

Fermo il fatto che le zone che consideriamo ricche sono anche le più indebitate (prima Roma con € 21.949,94 per famiglia, seconda Milano con € 21.321,68 per famiglia, terza Lodi con € 20.593,26, quarta Reggio Emilia con € 20.138,44) una spiegazione esauriente del fenomeno è abbastanza complessa.

La provincia che dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2007 ha visto il maggior incremento del debito è Napoli (+ 116,36 %) che nella classifica assoluta è settantesima con un debito per nucleo familiare di € 12.160,93, seguita da Reggio Emilia (+ 116,11 %) che nella stessa classifica è quarta con € 20.138,44 per famiglia.

La seguono Piacenza (+ 116,09 % - 35°) e Chieti (+ 115,68 % - 78°).

Miracolo a Bolzano: ultima per incremento con un + 42,45 % è undicesima nella classifica assoluta con € 19.374,24, soffiata la posizione a Varese che la segue con un debito familiare medio di € 19.142,91.

Credo siano molti i fattori di sviluppo del movimento "debito è bello": i canoni di locazione pari alle rate di mutuo per l'acquisto della casa, una convinzione diffusa di progressiva perdita di potere d'acquisto della moneta ("con l'importo della rata di mutuo -che oggi è pesante- tra dieci anni compreremo il giornale") correlato alla fede incrollabile in una crescita di entrate sicure, come è successo fino a qualche decennio fa. Addirittura il fatalistico "in qualche modo ce la faremo ...".

Siccome non credo a nessuno dei tre argomenti -e siccome la mia auto funziona benissimo- non la cambio e la lascio parcheggiata dove so io a disposizione di benefici comunicatori.

Senza voler far arrabbiare gli inserzionisti che su queste stesse pagine pubblicizzano gioielli a quattro ruote, sarà bellissimo cullarmi nel sogno di un mondo che diventa sempre migliore, popolato da uomini e donne che vogliono aiutarmi.

Il rapporto tra auto vecchia e ottimismo è tutto da studiare: certo che quando ho avuto auto nuove fiammanti non avevo tanti amici sconosciuti come adesso.





FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO  
BIOCOMPATIBILI  
TRADIZIONALI  
PREFINITI  
FLOTTANTI



LEVIGATURE  
ZOCCOLINI  
SCALE IN LEGNO  
PAVIMENTAZIONI ESTERNE IN LEGNO  
RIPRISTINO VECCHI PAVIMENTI



**ULISSE  
VITULO**

PAVIMENTI IN LEGNO

ESPOSIZIONE

Via Morazzone, 294  
22070 - Binago (CO)

T.+F. 031.941643  
[ulisse.vitulo@tiscali.it](mailto:ulisse.vitulo@tiscali.it)





# Roberto Monguzzi

## nuovo Governatore del Distretto Lions 108 Ib1

**Da questo numero e in maniera bimensile, Living vi illustrerà, attraverso gli articoli di questo competente giornalista da anni vocato alla causa Lions, le ferventi attività scientifiche ed umanitarie che distinguono il "mondolions" dalla sua fondazione. Un'associazione che conta oltre 45.000 soci solo in Italia, suddivisi in oltre 1000 club che mettono la filosofia lionistica al servizio dei più bisognosi.**



Antonio Laurenzano

Al Castello Visconti di Somma Lombardo, sull'antica via romana Mediolanum-Verbanus, Lanfranco Roviglio, Governatore del Distretto 108 Ib1, ha scritto la parola fine alla sua annata lionistica. Un'annata scoppiettante e coinvolgente, condotta nel segno della sfida al cambiamento, "challenge to change", così come aveva chiesto in Valsassina all'atto del suo insediamento al vertice del Distretto.

Un anno ricco di successi che con legittimo orgoglio ha rivendicato alla sua azione: in primis, la grande affermazione registrata dal 108 Ib1 al termine del service mondiale Sight First II, a favore della cura e prevenzione della cecità. Con una raccolta di oltre un milione di dollari, il Distretto si è classificato secondo in Europa! Vinta con entusiasmo la gara di solidarietà per i non vedenti del Terzo Mondo. Una raccolta supportata da 42 Lions Club modello e da 3 Leo Club modello. Davvero una straordinaria performance!

Ma nel palmarès di Lanfranco Roviglio c'è anche la Staffetta della luce con la fiaccola della speranza che ha unito idealmente i 66 Club del Distretto, da Sondrio a Varese, da Como a Lecco, da Monza a Legnano, il Poster della Pace esteso quest'anno ai disabili mentali, i seminari sulla comunicazione, la nascita di due Lions Club (Valganna San Gemolo e Porto Ceresio Insubria) e di due Leo Club, uno dei quali per ragazzi dai 15 ai 18 anni (Club Alpha) presso l'Istituto Tecnico Maggiolini di Parabiago. E inoltre, la partecipazione agli Special Olympics con un tema sull'Amicizia, il Libro Parlato e il patrocinio a svariati convegni d'opinione.

"Una lunga serie di brillanti risultati, ha dichiarato Roviglio, che condivido con tutti coloro che si sono impegnati con dedizione al servizio dei più bisognosi, a conferma della centralità sociale del lionismo e del suo ruolo di promotore del bene civico".

Rilevante la partecipazione dei soci che hanno fatto da cornice a Somma Lombardo al passaggio del testimone fra Lanfranco Roviglio e il nuovo Governatore dell'Ib1, il brianzolo Roberto Monguzzi: un momento particolarmente ricco di emozioni e significato, in cui si saldano simbolicamente le ansie del presente con le speranze del futuro.

Al DG Monguzzi, storica colonna del "servizio cani guida" di Limbiate, l'onere di consolidare, in continuità d'azione, la visibilità del lionismo distrettuale. Più di cento officer, inseriti in circa 50 gruppi di lavoro, rappresentano il suo braccio operativo: "uniti nel servizio", come recita il suo motto, per essere "eroi tutti i giorni". Particolarmente apprezzato un passaggio del suo intervento: "Il mio programma sarà il vostro programma per costruire insieme un domani migliore". Un ventaglio di proposte di ampio respiro che attendono di essere tramutate in azione concreta con il contributo e lo spirito di servizio di ogni socio per l'affermazione del messaggio di fratellanza e solidarietà di Melvin Jones.

Dopo la consegna di numerosi riconoscimenti, fra cui alcune MJF, da parte del Governatore uscente Roviglio ai suoi più stretti collaboratori, Roberto Monguzzi ha presentato la sua squadra. Entusiasmo, fervore e tanta voglia di fare per onorare un solenne impegno: "we serve".

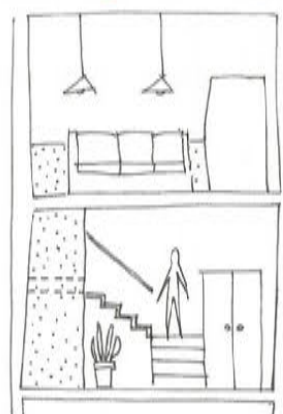




# OPIFICIO Od DESIGN

via carrobbio 13  
VARESE  
0332 285288

[www.opificiodesign.it](http://www.opificiodesign.it)



realizziamo per voi progetti d'arredo

CYRUS COMPANY  
MDF ITALIA  
FLEXFORM  
RIMADESIO  
CANTORI  
PEDINI CUCINE  
PIERANTONIO BONACINA  
SCHÖNHUBER FRANCHI  
XERA CUCINE IN ACCIAIO  
MOCO  
HORM





# La memoria dei luoghi

**"In questo luogo dove tutto sembra immobile ho la sensazione che gli unici in movimento siano i miei pensieri ed i cavalli, con la loro criniera al vento ed il galoppo veloce..."**  
(Altaj, 2008)

C'è sempre nel desiderio di lettura di un paesaggio e nella consapevolezza di interpretare ciò che ci circonda, la necessità nascosta di riscoprire i principi di un patrimonio che ci appartiene legato alla continuità, nel tempo, di valori assoluti, da cui Noi stessi prendiamo forma e spessore. In questo nostro procedere isolando i contorni di un orizzonte che sembra non avere limiti, pur se soggiogati dalle forme e dai colori, c'è la capacità dei nostri pensieri di emergere dai Luoghi che viviamo. In questo immenso altopiano dove la mancanza sembra diventare presenza, io mi perdo e mi ritrovo... Gher isolata sul fianco della montagna senza confine, ombre scure e squarci di bianco... gioco con i verdi, con i blu, ed i violetti mentre il silenzio soggioga e prende forma, diventa un compagno che non chiede, uno specchio per i pensieri, un vento che trascina lontano tra promesse e nuvole sparse. Sensazioni che qui la vita si esprima per elementi essenziali: il giorno, la notte, il sole, la neve, il cielo, gli uomini, la solitudine, la vita, il silenzio. Qui non si ammettono sfumature o divagazioni, c'è solo un modo d'essere e lo si intuisce nel primo sguardo. E mi ritrovo di fronte ad un uomo, circondato da montagne e cielo, solitario in mezzo alla Sua valle. Un uomo... lo sguardo rivolto ad oriente verso il sole che sorge, verso un mondo che rimane illuminato fino alle ultime luci di una sera che si spegne ad occidente. Un uomo di pietra che travalica il tempo e tocca il cuore... nelle mani un'offerta, negli occhi la forza di un abbraccio, nella mente solo pensieri e preghiere, che sanno di giorni di sole e di notti passate intorno ad un fuoco, che parlano di desideri e di passi leggeri per un mondo migliore, per una vita felice che poi in fondo è il sogno che ci accomuna unendoci sotto questo cielo. E in quell'istante il suo sguardo diventa il mio, la sua visione la mia, e mie sono le sue preghiere perché identici sono i desideri ed i sogni e l'offerta che sale al cielo in questa giornata che non ha tempo e non ha fine, ma conosce il vento e le stagioni. E scopro che in quella pausa c'è tutta la vita, ci sono tremila anni di storia fatti di infinite albe ed infiniti tramonti, di innumerevoli gesti e parole e poi ancora... la fedeltà al rito ed il desiderio, di voltare lo sguardo anche solo per un istante. Ho aspettato che il sole illuminasse il suo viso, scaldasse la pietra, riverberasse nei suoi occhi socchiusi sotto ciglia solo immaginate. Allungata una mano accarezzo una guancia, la bocca sottile, le mani immobili, e così sfioro il sole e le pieghe del tempo... allo stesso istante. E provo un immenso senso di riconoscenza per questo mio vivere che scorre portandomi con sé, in paradisi perduti che non conosco, in favole che mi illudono, in giochi perdutamente persi, che mi trascina con sé con un sorriso, una promessa, un inganno o una semplice chimera... perché Immobili, spalla contro spalla, insieme abbiamo corso con le braccia al vento incontro alle luci di un giorno senza confine... fianco a fianco per l'unica volta in questa mia vita.



Orizzonte 2008



Progetto di ristrutturazione 2008  
Studio Arch. Maria Cristina Coppa





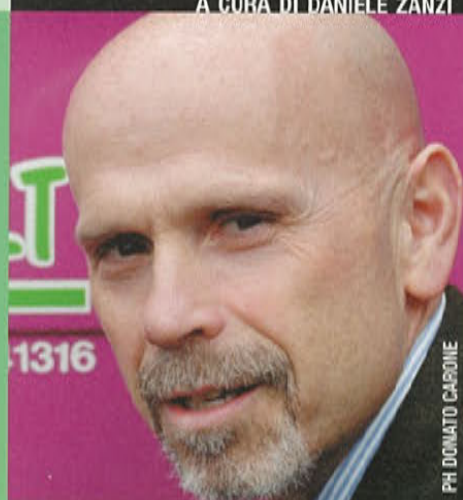
**FITO CONSULT**

©Design by PAG, Maastricht

**PARTNERS PER LA VITA**

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - [www.fito-consult.it](http://www.fito-consult.it)  
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990





# Colours season: la stagione dei colori a Varese

Amo l'autunno a Varese; amo i suoi colori e i suoi cambiamenti cromatici, amo il contrasto tra l'azzurro del cielo terso ed i rossi e i gialli degli alberi che si spogliano dandoci il senso e la dimensione del tempo che si rinnova. Amo salire alle panchine del Campo dei Fiori, sopra la Pensione Irma, e perdermi con lo sguardo, nei colori dei boschi e dei giardini sottostanti, lungo tutta la città e la pianura, giù fino al Ticino e oltre. Spettacolo unico, l'autunno! Tanto da divenire, come nel New England, un'attrazione turistica -la "colours season"- capace di attirare migliaia di turisti da ogni parte del mondo. Per Varese, per i suoi alberi e suoi giardini, l'autunno è forse la stagione più spettacolare e forse la migliore per viverci. Ma che cosa provoca il cambiamento di colore delle foglie? Complicati e precisi processi biochimici, potenziati da stimoli esterni ambientali, sono alla base di questa meraviglia della Natura.

Contrariamente a quanto normalmente si ritiene -e cioè che il viraggio di colore sia innescato dai primi freddi settembrini-, è la sequenza d'alta luminosità diurna e di fresche temperature notturne a dare il via ai processi che influenzeranno la brillantezza dei colori autunnali. A fine settembre vi sono in media circa tre ore meno di luce solare rispetto al solstizio d'estate; i raggi luminosi raggiungono le foglie con un'inclinazione più accentuata e sono riflessi più che assorbiti.

In tali condizioni ambientali, il ritmo della fotosintesi diminuisce e parimenti cala la sintesi della clorofilla, il pigmento verde deputato a catturare l'energia solare. La verde clorofilla è demolita ad un ritmo maggiore della sua sintesi. I sottostanti pigmenti gialli -la xantofilla e il carotene-, più stabili, diventano ora maggiormente visibili. Le colorazioni rosse brillanti -dovute alle antocianine- predominano in alcune specie vegetali quando i giorni sono sufficientemente luminosi da permettere ancora una buona produzione di zuccheri nelle foglie e le notti abbastanza fresche da impedirne la celere traslocazione in altre parti dell'albero. E così i rossi predominano negli autunni miti e luminosi, non in quelli nebbiosi e uggiosi. Colori più marcati si trovano in alberi che crescono in pieno sole; spesso la parte ad ovest della chioma, esposta ai raggi solari pomeridiani, ha toni più brillanti. Gli alberi radicati nel fondo valle -alla Rasa, a Capolago, nella valle del Vellone o dell'Olonza-, dove l'aria notturna è più fresca, sono i primi a virare di toni.

Amo osservare e dividere Varese in base a queste differenze cromatiche: i boschi di Velate, esposti a mezzogiorno, di un giallo intenso e precoce contrastano con i gialli tardivi degli aceri radicati negli angoli più ombreggiati del centro cittadino, le faggete del Campo dei Fiori sul lato del Sacro Monte sempre più brillanti di quelle radicate sul versante più freddo della Rasa; lo sfacciato *Ginkgo biloba* di Via Sanvito angolo Via Dante - oggi purtroppo orrendamente mutilato da uno sciagurato "potatore"- abbaglia i varesini con le sue foglie giallo oro che si differenziano dal giallo più cupo dell'esemplare della stessa specie radicato però più in ombra al parco delle Ville Ponti.

I cambiamenti di colore precoci sono però anche sintomi d'alterazioni e stress a carico dell'albero. Nelle mie valutazioni fitopatologiche tengo sempre in buon conto le epoche e le modalità del cambiamento autunnale del fogliame. Lo stress, sia dovuto ad agenti patogeni che a fattori ambientali, provoca un rallentamento nel rinnovo dei verdi pigmenti clorofilliani e le colorazioni gialle e rosse si rilevano anticipatamente. La grande siccità estiva del 2003 ebbe come prima e immediata conseguenza una colorazione anticipata dei nostri boschi e giardini.

Basse intensità luminose, diminuzioni repentine di temperatura, piogge insistenti a cavallo di agosto - settembre (e non è certo il caso dell'anno in corso) possono alterare la brillantezza dei colori autunnali. Prolungati periodi

di cielo nuvoloso abbinati a temperature miti notturne (sopra i 12°) vanno ad aumentare la traslocazione degli zuccheri dalle foglie verso le parti legnose della pianta e quindi a diminuire l'intensità dei colori. Geli precoci e piogge intense autunnali danneggiano il fogliame a scapito della sua brillantezza. Una moderata siccità, al contrario, riducendo l'assorbimento dei nitrati, darà risalto ai rossi intensi. Quante variazioni sul tema nella Natura !!

Varese in autunno è uno splendore di colori e sensazioni; basta avere l'occhio e la voglia per coglierli! e avere ancora, ogni anno, l'animo e la semplicità di gioire davanti allo spettacolo -gratuito- che la Natura ci offre. Cito solo, tra le migliaia, due piante meritevoli di visita e di stupore. Il *Ginkgo biloba*, davanti al laghetto dei cigni, ai Giardini Estensi; esemplare enorme, stupendo e secolare che in autunno -ma andatevi il mattino presto, quando il sole da est vi batte contro- vi lascerà a bocca aperta con il suo fogliame giallo oro che contrasta con il rosso fuoco dei faggi retrostanti. E poi fate una cappatina all' Ospedale di Circolo, proprio davanti all'ingresso del vecchio e ormai abbandonato Pronto Soccorso: lì è radicato un esemplare colossale -uno dei più imponenti, a mia memoria, esistenti in Italia- di *Liquidambar styraciflua*, albero di origine nordamericana, che d'autunno si infiamma di un rosso rubino intenso. Un vero spettacolo che si prolunga anche quando le foglie cadono sul sottostante prato incolto, andando a disegnare un arabesco multicolore che nulla avrebbe da invidiare al più prezioso tappeto *Qum* persiano.

*In cauda venenum*: Il nostro bellissimo liquidambar è tra gli ultimi sopravvissuti di quello che era uno dei più importanti parchi di Varese del XIX secolo, voluto e creato dal famoso tenore Francesco Tamagno che qui abitò dal 1885 fino alla morte nel 1906. L'ultima sciagurata "picconata" al parco è stata data con la recente costruzione del nuovo monoblocco ospedaliero: un autentico *ecomostro* che ha visto, tra l'altro -ma pochi lo sanno e lo hanno denunciato- il sacrificio e l'abbattimento di ben 402 esemplari arborei, molti dei quali secolari e maestosi.

Un autentico scempio e scandalo varesino che grida vendetta! Ma certe cose, si sa, a Varese debbono passare nel silenzio e nell'indifferenza generali!





# Forme pure: artificio e natura

Casa Gruber è uno di quegli esempi di architettura moderna senza compromessi e con forti elementi costitutivi di cui immediatamente intuisce il rigore formale; eppure tale rigore è in grado di comunicare calore, protezione, comodità. Complice forse il trattamento superficiale delle pareti in legno, il contrasto –sempre raffinato– con il bianco dell'intonaco a calce, l'abbondante uso del legno anche all'interno e, non ultimo, lo stupendo paesaggio in cui la casa si inserisce. La matrice razionalista viene dunque contestualizzata –ma senza mimetismi–, perdendo così quella vocazione alla solitudine che spesso fa dell'architettura moderna una serie di forme aliene al contesto che le circonda.



L'edificio è situato al margine del paese di Morter, tra la strada che porta nella Val Martello ed il Rio Plima. È dominato dalla vista sulle rovine dei castelli di Montani e la vista verso la Val Martello.

La casa è concepita come l'intreccio di due corpi geometrici. Un parallelepipedo in legno che trafigge un corpo bianco a forma di C con aggetti su ambedue i lati che formano delle terrazze coperte. La scatola in legno è anch'essa divisa in due zone funzionali. Mentre la parte "calda" a Sud della scatola di legno con ampie vetrate contiene tutti gli ambienti dell'abitare e del dormire ed anche le terrazze, nella parte verso Nord piuttosto chiusa ci sono gli ambienti accessori e di comunicazione. L'apertura verso Sud garantisce una splendida vista uguale per tutti gli ambienti, un continuo vivere nella natura. La casa è realizzata con il sistema di montanti e traversi in legno con isolamento in fibra di legno. Mentre la parte bianca della C è

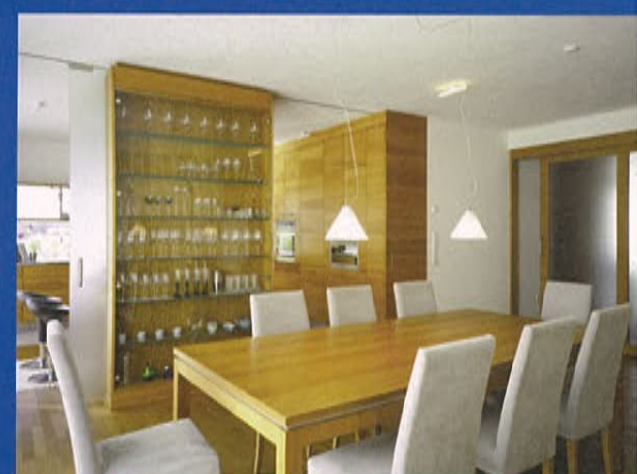




**COMMITTENTE:** Famiglia Gruber  
**SITO:** Morter (BZ)  
**PROGETTO:** Arch Werner Tscholl

stata intonacata, il rivestimento esterno dell'abitazione è stato realizzato con listelli in legno di cirmolo orizzontali con intercapedine di ca. 15 cm per poter nascondere la protezione solare. Negli interni predomina il legno degli arredi -progettati appositamente per questa casa- e dei pavimenti, con l'intonaco in terra cruda di colore chiaro a fare da sfondo. L'impianto di riscaldamento funziona con una caldaia alimentata da trucioli di legno, mentre l'acqua calda è prodotta con collettori solari nascosti sul tetto. La distribuzione del calore -radiante ovviamente- è a parete, realizzata con pannelli in argilla contenenti le serpentine in rame entro cui scorre l'acqua a 35/40°.

Werner Tscholl è nato a Laces (BZ) nel 1955, si è laureato a Firenze e fondato il suo studio nel 1983. I suoi lavori, frutto di una coerente ricerca, si sono evidenziati all'attenzione della critica e sono regolarmente pubblicati. Opera in un territorio che sul piano architettonico è all'avanguardia in Europa e che somiglia, per attualità della proposta, al movimento del Voralberg nella vicina Austria.







**MORANDI TOUR**  
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour  
via Dandolo, 1 - 21100 Varese  
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627  
[agenzia@moranditour.it](mailto:agenzia@moranditour.it)





# Turismo, ambiente e tecnologia, Il Progetto Eco-tech

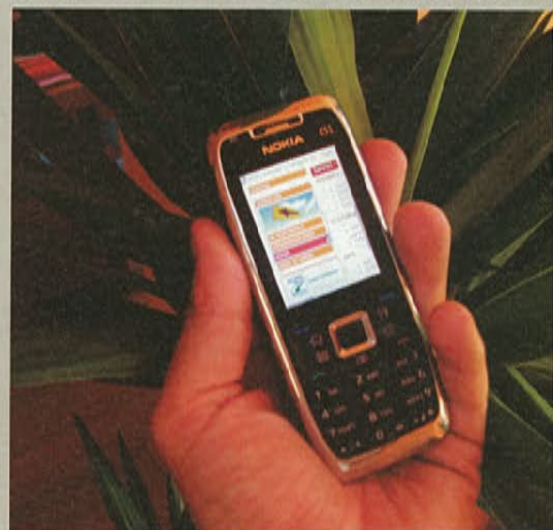
La nuova frontiera del turismo è sempre più orientata alla tecnologia, soprattutto in questi ultimi tempi l'hi-tech sta intervenendo pesantemente nel settore. Non parliamo tanto di prenotazioni via web che esistono da una decina di anni e ancor oggi lasciano un po' il tempo che trovano, ma parliamo di hardware e telecomunicazioni, parliamo di palmari intelligenti che ci guidano in musei all'aria aperta, di reti wireless che tramite telefoni IP ci trasmettono informazioni dettagliate riguardo la zona in cui ci troviamo, per poi arrivare alle meraviglie che offrono tutti i database turistici integrati con i SIT e con i navigatori satellitari.

In Provincia di Varese abbiamo un esempio di villaggio eco-tech, Marzio, che da qualche anno a questa parte si sta distinguendo come villaggio della tecnologia pulita, ovvero un paese dove si vive in un ambiente incontaminato, in mezzo alla natura più rigogliosa, respirando l'aria delle prealpi come era una volta...ma, allo stesso tempo, in un luogo all'avanguardia tecnologica, dove, grazie alle più moderne innovazioni telematiche, e all'energia pulita, chi vive a Marzio si sente molto meno distante dal resto del mondo, e, in molti casi, riesce da casa a lavorare e comunicare senza bisogno di prendere l'auto e spostarsi. I vantaggi sono per gli abitanti e per i turisti che possono beneficiare di tutte le fantastiche innovazioni messe a loro disposizione dalla moderna tecnologia, come ad esempio l'attivazione di un database turistico locale, che, integrato con i software geografici propone informazioni estremamente dettagliate a chi non conosce tutto il territorio.

Eco-tech non è solo tecnologia ma è valorizzazione dell'ambiente a 360 gradi partendo dalle origini, dalla storia locale da tutto quello che ha contribuito un tempo a creare le comunità.

A febbraio, sempre a Marzio, è stata ripristinata e rivalutata l'antica linea militare "Cadorna", e dopo le ricerche storiche e la raccolta di varia documentazione a riguardo, è in corso di realizzazione un archivio informatico territoriale: un percorso visibile da personal computer o con i moderni palmari aiuta i turisti e li guida attraverso le bellezze e la storia del sentiero Cadorna e del comune, riconoscendo in ogni momento la posizione geografica e fornendo informazioni multimediali, una sorta di galleria d'arte all'aria aperta con una guida sempre presente, la cui voce o le cui immagini arrivano via etere.

È la nuova frontiera del turismo: informazione in tempo reale on site!!!



## LE CONFERENZE DI MORANDITOUR:

Mercoledì 2 Ottobre:  
Patagonia ed Alaska  
Ritrovo ore 20,45 in agenzia, inizio conferenza ore 21,00

Giovedì 16 Ottobre:  
Cina classica ed insolita (Documentario)  
Ritrovo ore 20,45 in agenzia, inizio conferenza ore 21,00

Giovedì 20 Novembre:  
Il fascino della Namibia  
Ritrovo ore 20,45 in agenzia, inizio conferenza ore 21,00



# Villa Tatti Tallacchini, alla riscoperta del barocco lombardo

PHOTO ALBERTO LAVIT



Nel patrimonio architettonico varesino, spicca questo gioiello di epoca settecentesca incastonato in un verdeggianti poggio aperto sullo splendido scenario lacustre. Il celebrato giardino ritrova i suoi antichi splendori riallacciando con la

tradizione dei signori che lo abitarono, Pietro e Vittorio Tallacchini, amanti della musica, grazie al Comune di Comerio che ha da poco ripristinato una serie di concerti nel Padiglione della Musica.





Questo capolavoro barocco vanta una lunga e movimentata storia. I membri della famiglia Tatti, primi proprietari della villa appartenevano alla nuova aristocrazia proveniente dall'alta burocrazia e la diplomazia il cui status sociale esigeva la villa come palcoscenico ideale della vita pubblica, così come a Milano era d'obbligo possedere il "palazzo". Sul mappale 230 del Catasto Teresiano la villa risulterebbe essere stata costruita nel 1702. Risultando sconosciuto colui che la progettò, si presume, come spesso accadeva in quel periodo, che sia stata ideata dal proprietario stesso, assistito da un architetto. Nel mappale n. 147 del Censato Catasto del 1875-1905, la costruzione è definita "casa di villeggiatura o villa con giardino con tre piani e trentaquattro vani", stimato a 145.150 lire e si compone di un corpo centrale e da due ali minori più arretrate su di un'unica linea, alla maniera delle barchesse delle ville venete. Nel 1858 succedettero come proprietari i fratelli Tallacchini che aprirono sul lato orientale dell'edificio uno stabilimento di manifattura di seta. A loro volta, nel 1897, questi illustri imprenditori vendettero i loro beni al barone Ignazio Weill Weiss. Per un curioso gioco del destino, all'inizio del Novecento la villa ritornò alla famiglia Tallacchini che la mantenne fino al 1944. Nell'immediato dopo guerra passò a Roberto Berger quindi agli eredi, i figli Tommaso e Enzo che, per circa un trentennio, mantennero l'intero complesso che ospitava lo stabilimento per la produzione del caffè Hag, gestita dalla società Crippa & Berger. La struttura architettonica di questa storica villa rimase immutato nel tempo fino al 1983, quando venne suddivisa internamente in appartamenti di prestigio.



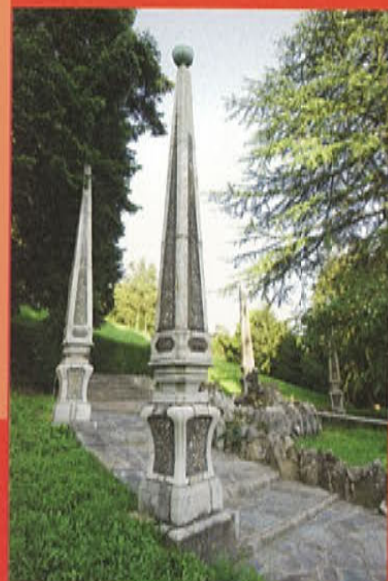
Ubicata su un ampio terrazzamento che si protende sul lago di Varese, la villa sfoggia la grande "architettura" del giardino nel pieno rispetto dell'elemento naturale, le cui accidentalità si sono mutate in gradevoli forme, organizzate in un disegno d'insieme che si armonizza con la dimora. Sviluppato lungo l'asse del rapporto panoramico e la villa, la verde scenografia

scende attraverso una serie di diversi belvedere che sposano l'orografia del luogo. Caratteristica di questo giardino all'italiana, non scevro da una certa influenza francese, è la sua costante oscillazione fra natura e artificio, fra disciplina architettonica e libertà pittorica: ed è proprio questo leit motiv che genera il suo grande fascino.



"...disegnano (gli architetti) per il giardino una pianta come l'hanno disegnata per la casa. Compongono intorno ad una fontana, un piazzale, come han composto il cortile. Cercano la simmetria delle masse, viali o boschetti, come han cercato quelle di vuoti e di pieni nella facciata. Creano delle distese prospettiche con i sieponi e l'alberate di un viale, come l'han create con colonne e le muraglie lungo uno scalone o androne. Accentrano l'interesse visuale di uno sfondo su un gruppo statuario o su una fontana, come nelle sale l'hanno accentrato sopra un camino o una nicchia". *Brambilla L. "Varese e suo circondario", vol 1 - Tipografia Ubicini, Varese 1874.*





Giochi di scale e snodi di rampe, successione di terrazze, fontane, giochi d'acqua, decorazioni scultoree: l'indicibile fascino del giardino barocco.



PH ALBERTO LAVIT

Un olio su tela raffigurante dodici personaggi della famiglia Tallacchini, dipinto probabilmente nel 1843 in occasione del matrimonio di una figlia. Al centro, Maria Ossola Tallacchini, vedova di Luigi e la zia Luigia Pascale, famosa arpista del tempo. Tra i numerosi figli figura Gaetano, nei panni del cacciatore con una lepre in mano, che fu amico di Garibaldi e considerato suo "consigliere segreto". **Opera del pittore Carlo Gerosa di Canzo (1805-1878). Collezione privata.**



Ai piedi di Villa Tatti Tallacchini il parco che domina il Lago di Varese si estende fra suggestivi scorci panoramici. Questa parte, acquisita dal Comune di Comerio e rimessa a nuovo dopo anni di abbandono, si presenta oggi in tutto il suo splendore, articolata in scalinate con giochi d'acqua, statue, nicchie e guglie. In questa suggestiva cornice

da quest'anno in poi, durante i mesi estivi, si terranno dei concerti di musica classica organizzati dall'Associazione culturale IncontrArti: un ottimo pretesto per permettere a tutti di conoscere e di riappropriarsi di questo parco, godendo di ottima musica in una scenografia come solo la nostra provincia sa svelare.



# Villa Tatti Tallacchini, dal minuetto al jazz



In una delle ali di questa dimora, Living ha scoperto dove ha scelto di vivere, in un interno deliziosamente studiato dall'architetto varesino Ettore Mocchetti, un'affascinante voce del jazz, l'inglese Paula Parfitt, letteralmente soggiogata dall'emotiva bellezza del luogo. "Questa porzione di casa non è originaria, fu costruita 20 anni fa da una mia amica, Pamela Knight, su progetto dell'architetto Massimo Sartorio come aggiunta alla struttura della villa", ci illustra la padrona di casa. Anche in questo caso si ripete l'intrigante gioco di incastri della storia della dimora, ove i proprietari si avvicinano e tornano, come se il "genius loci" li richiamasse, impedendo loro una troppo lunga lontananza. "Molti anni dopo, Pamela fece ritorno a Londra ed io mi misi a cercar casa a Varese. Sfogliando una rivista, lessi un annuncio: villa barocca a Comerio e pensai: non sarà la casa di Pamela? Questa casa che già conoscevo per avervi partecipato a tante feste e inviti... Sono ormai sette anni che risiedo in questo magico luogo ed è come trovarsi in una dimensione diversa che ti avvolge, cullata dal dolce gocciolio della fontana e poi, di notte, il silenzio: che è una grande presenza."



La casa è disposta su tre livelli, più un seminterrato e la mansarda, ad immagine delle dimore inglesi. Sei camere da letto e quattro bagni progettati con brio dall'architetto varesino che ha dato libero sfogo al suo "penchant" per gli interni "fin de siècle". Un interno pregevole di un'atmosfera particolare e ricercata, dovuta in parte alla profusione di sontuosi tendaggi e alle raffinate tappezzerie, realizzate con maestria da una ditta di Abbiate Grasse. Degna di nota, l'opera del pittore Mario Loggi di Pesaro che troneggia sulla parete dell'angolo pranzo. Il tutto molto "ottocento inglese", accentuato dalle tonalità dominanti, il rosa antico, il salvia abbinati ad un luminoso avorio: cromie che ricalcano perfettamente le tinte delle stampe floreali care all'Impero britannico. La casa di bambole nello sfondo proviene da Londra.





Il grazioso caminetto di fronte al letto.



Il soppalco-studio si affaccia sul salotto ove il camino assume una grande importanza come elemento non solo di decorazione ma, soprattutto, di aggregazione.



La scala in marmo con la passatoia in cocco blu-verde, profilata da una banda lavorata in stile Aubusson. Il vano delle scale è arricchito da preziosi trofei di caccia appartenenti al precedente proprietario.



Uno scorcio della camera da letto padronale molto "Marie-Antoinette". Le pareti sono tese di un prezioso tessuto nelle tonalità azzurre, realizzato da un artigiano di Cantù che richiama la fantasia del copriletto e delle abats-jour.







Ritorno del tema marino per la camera in mansarda.



Il bagno e l'anti bagno della proprietaria, in marmo ed essenze preziose

Molto romantica la camera da letto adiacente con l'alcova arricchita da una cortina di tulle e il pavimento in parquet.



All'ultimo livello, altre tre ridenti camere da letto, tese di tappezzeria ed arredate con un gusto molto cosy. In questa camera singola, un interessante esemplare di cassettone stile Maggiolino, mobile italiano di linea neoclassica diffuso soprattutto nell'Italia settentrionale, ascrivibile allo stile o alla produzione del famoso ebanista lombardo Giuseppe Maggiolini (1738-1814) che per i suoi intarsi soleva utilizzare più di ottanta essenze diverse.



Uno dei bagni, in un'armonia di marmo grigio e nero.



Quando "cave" rima con "covo": nel piano interrato, un'ambientazione che richiama perfettamente l'interno di una barca si avvera essere il luogo prediletto della padrona di casa: è in questa atmosfera surrealista che Paula ama salpare per delle fantastiche crociere musicali, invitando amici e musicisti di talento. Interamente concepito in mogano brasiliano, questo décor è stato realizzato da un artigiano venuto appositamente dall'Inghilterra. Alle pareti stampe marine scovate da Paula nel corso delle sue incursioni in negozi di antiquariato.



Il tavolo di lavoro della cantante, accanto al pianoforte, su cui domina un'interessante opera in tema con l'ambiente.



Un disco di Paula inciso nel 1969 con una sua foto dell'epoca.



# All that jazz...

## ritratto di artista



**Paula Parfitt, una grande artista, una voce calda e sexy, una professionista vera che oggi canta occasionalmente o per puro piacere. Qui posa per Living sullo sfondo di un ninfeo la cui superficie muraria è ricoperta da un mosaico di pietre policrome, giallo, rosso, grigio chiaro e antracite lavorato in un sapiente gioco di chiaro scuro.**

Paula è nativa di Londra, fulcro della sua formazione nei favolosi "golden sixties" caratterizzati da un grande fermento creativo e imprenditoriale. "C'erano soldi, lavoro, mobilità sociale, possibilità di crescere e di raggiungere i propri obiettivi", racconta, "collaboravo con una casa editrice musicale ove incidevo i "demo" che servivano a far ascoltare le canzoni per poi venderle ai cantanti famosi. Me ne stavo chiusa ore e ore a cantare in sala d'incisione accompagnata dai musicisti, allora non esisteva ancora la musica elettronica che permette di ascoltare un'anteprima immediata e la realizzazione avveniva tutta dal vivo. Ricordo che, lavorando anche part-time in uno studio legale, ascoltai il mio primo disco passato alla radio chiusa in bagno con la radiolina portatile! Erano anni felici, avevamo la percezione che tutto fosse possibile. C'era lavoro ed era riconosciuto e valorizzato. Decisi di venire in Italia, ma mi accorsi che qui non era così semplice come in Inghilterra, era una realtà diversa, più difficile, bisognava conoscere il mondo delle raccomandazioni ecc...poi mi innamorai di mio marito, italiano e varesino..."

La carriera musicale di Paula prosegue in Italia. Nel '73, presta la voce a Dori Ghezzi che canta "Tu nella mia vita" con Wess. Sarà lei ad insegnare a Bobby Solo a cantare in inglese "Una lacrima sul viso". "Una fatica, ore in sala d'incisione per correggere la sua pronuncia, mandando su tutte le furie mio marito che mi aspettava in un angolo per portarmi fuori a cena". Paula è grande amica di Enrico Riccardi e Luigi Albertelli, autori di testi per Bobby Solo, Patti Pravo, Mina, Milva oltre che per la serie di Bud Spencer -sigla e canzoni di sottofondo- cantate da lei. Ha anche prestato la sua voce a Claudia Koll nella commedia "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi" di Alessandro Capone del 1995. Oltre ad aver firmato la versione inglese di "Perdere l'amore" di Massimo Ranieri, due anni fa, insieme al figlio Gregory, regista di teatro, direttore artistico e attore di spettacoli musicali a Londra, ha scritto il testo inglese de "La cura" di Franco Battiato che ne ha firmato il riconoscimento.





"Azienda premiata 2007"

**LOMBARDIA**  
**ECCELLENZA**  
**ARTIGIANA**



  
**Falegnameria BINA**  
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)  
Via A. De Gasperi, 40  
Tel. 0332-977439  
Fax 0332-978239  
[info@falegnameriabina.it](mailto:info@falegnameriabina.it)



# Ritorno al futuro...

A CURA DELL'ING. DANIELE COPPA

A volte rimanere quasi ipnotizzati dai problemi quotidiani tende a farci perdere di vista la necessità di seguire ed implementare un piano di sviluppo tecnologico e culturale su cui si fonderà il successo della nostra società. E' successo nel nostro paese da più di 40 anni in tantissimi campi quali il risparmio energetico che ci ha donato un paese totalmente dipendente per il proprio fabbisogno ai malumori di paesi stranieri oppure nella ricerca tecnologica sul nucleare dove, senza macchiarci di sciovinismo, avevamo un capitale umano che super-potenze hanno immediatamente "comprato" e sfruttato. Sta succedendo anche nel campo della mobilità urbana dove piccole aziende, ovviamente straniere, hanno oramai conquistato una posizione leader nel mercato sfruttando ingegno ed audacia (ma non erano le nostre caratteristiche!!!!)



Il 27 Settembre 1908 venne prodotto e venduto il primo modello della Ford T che segnò l'avvio della motorizzazione di massa forse la più grande rivoluzione socio-economica della storia umana. Pochi sanno però che l'alimentazione a benzina era solo "una" tra le tante alternative possibili in quanto le motorizzazioni a vapore ed elettriche erano altrettanto interessanti. A quei tempi dal punto di vista prestazionale, le motorizzazioni elettriche erano molto più performanti rispetto alle cugine a benzina pur perdendo il confronto dal punto di vista dell'autonomia. In realtà sappiamo che tutte le

macchine a combustibile possono essere paragonate dal punto di vista energetico a dei termosifoni con le ruote dove oltre il 70 % dell'energia prodotta viene trasformata in calore mentre il restante si trasforma in trazione. Speculare è invece il rendimento delle macchine a dotazione elettrica che trasforma 80% dell'energia in trazione. A differenza di quanto si crede le principali case automobilistiche, principalmente quelle statunitensi, hanno prodotto e venduto macchine elettriche. General Motors nel 1999 produsse e mise sul mercato la EV1 che poteva raggiungere la velocità



# GREEN ENGINEERING & TECHNOLOGY

Impianti ecologici di energia Elettrica, Termica e Geotermica



## GREEN ENGINEERING & TECHNOLOGY

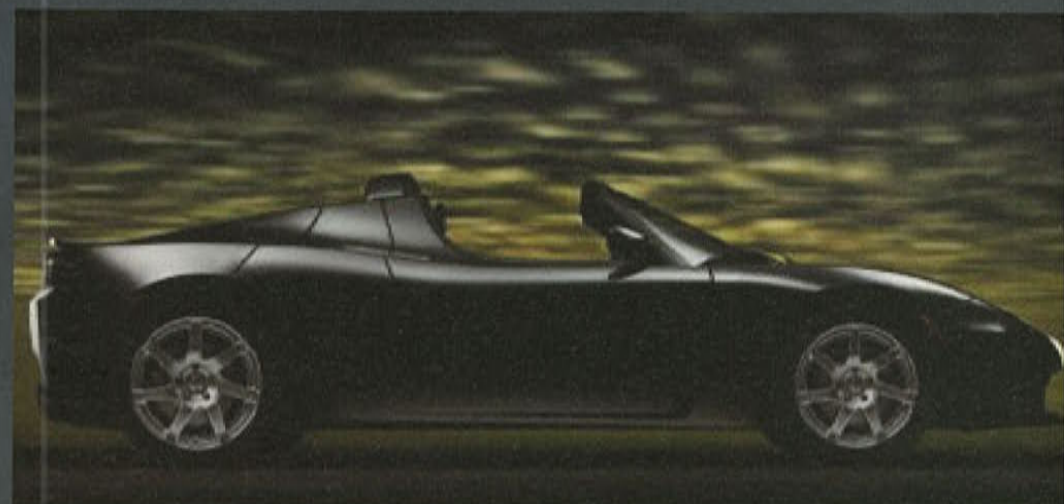
Ing. Daniele Coppa  
Via Albuzzi 37 - 21100 Varese  
Tel.0332-238821 - Fax.0332-216322 - ricavoenergia@yahoo.it



IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI  
Via Mazzini, 56 - 21020 Ternate  
Tel./Fax 0332-961953 - www.prm-service.it - info@prm-service.it

massima di 130 Km/h (ben oltre il limite di legge) un'autonomia di ca 150 km e una accelerazione 0-100 km/h in 8,5 secondi. La moderna Classe A della Mercedes-Benz era nata prevedendo la trazione elettrica. I problemi di stabilità evidenziati in una clamorosa prova su strada (test dell'alce) erano stati causati dalla conversione della macchina a benzina. I dati che erano stati presentati ai tempi erano incredibili per quegli anni (1997) visto l'impiego per una macchina destinata principalmente al ciclo urbano; 200 km di autonomia, 130 km di velocità massima e accelerazione 0-100 in 16 secondi. Si potrebbero presentare infiniti esempi ma forse per capire quanto siamo in ritardo è meglio concentrarsi su quello che sta accadendo ora. "Non ha nessun senso condurre in tutta calma la ricerca sulla tecnologia del futuro, per poi accorgersi che il futuro è già arrivato". Sono parole dell'AD di Audi durante l'inaugurazione dell'associazione delle industrie automobilistiche tedesche VDA, certo una persona che di automobili probabilmente se ne intende. Purtroppo la concezione che l'automobile deve essere grande e confortevole indipendentemente dai consumi ci penalizzerà, come consumatori, ancora per molti anni. Per le strade del centro vediamo macchine SUV di dimensioni incredibili dotate di paraurti e altre mille diavolerie per paura forse di investire qualche bufalo o pachiderma africano. Il problema è nostro perché i produttori hanno ormai sviluppato tutte le loro monovolume e se i cicli di vita dei prodotti si accorciano gli investimenti miliardari sostenuti potrebbero ridurre in pezzi le aziende automobilistiche. Il problema che il futuro è già scritto

e questo appartiene ai veicoli elettrici ad emissione zero. Dal 2011 la Danimarca ed Israele lanceranno un programma di sostituzione delle macchine a combustibile con macchine elettriche. Il Portogallo ha già firmato una dichiarazione di intenti in questo senso. Lo Stato della California, che all'inizio degli anni 90 varò delle leggi sui veicoli ad emissione zero, sta mostrando un ritrovato interesse nell'implementazione di questo progetto visto i costi sociali che l'inquinamento atmosferico sta causando. A titolo esemplificativo nel 2009 in Israele saranno presenti 10.000 colonnine di ricarica per le auto elettriche e arriveranno a 500.000 nel 2011. Il programma inoltre prevede che le macchine saranno gratis ma si pagherà solamente l'elettricità per ricaricarle. E' come andare a comprare una classe A dal rivenditore di turno che te la consegna gratuitamente e ti fa pagare solamente il carburante!!!! Noi siamo più fortunati perché per capire meglio di che cosa stiamo parlando basta recarsi nel parcheggio della Svizzera in Miniatura a Melide e vedere come siano presenti numerose di queste colonnine ove gratuitamente è possibile ricaricare la propria macchina. Il "lontano" Ticino ha lanciato un piano di incentivazione e conversione nell'utilizzo delle auto elettriche informando i propri cittadini sui tempi medi di percorrenza delle strade cittadine. Chi è dotato di computer di bordo si renderà conto che a Varese la velocità media è di molto inferiore ai 30 km/h, i consumi sono di molto superiori ai 10 km/litro e il livello di inquinamento che si respira è credo indicibile. Essere innovativi prima nella cultura che nella tecnologia.

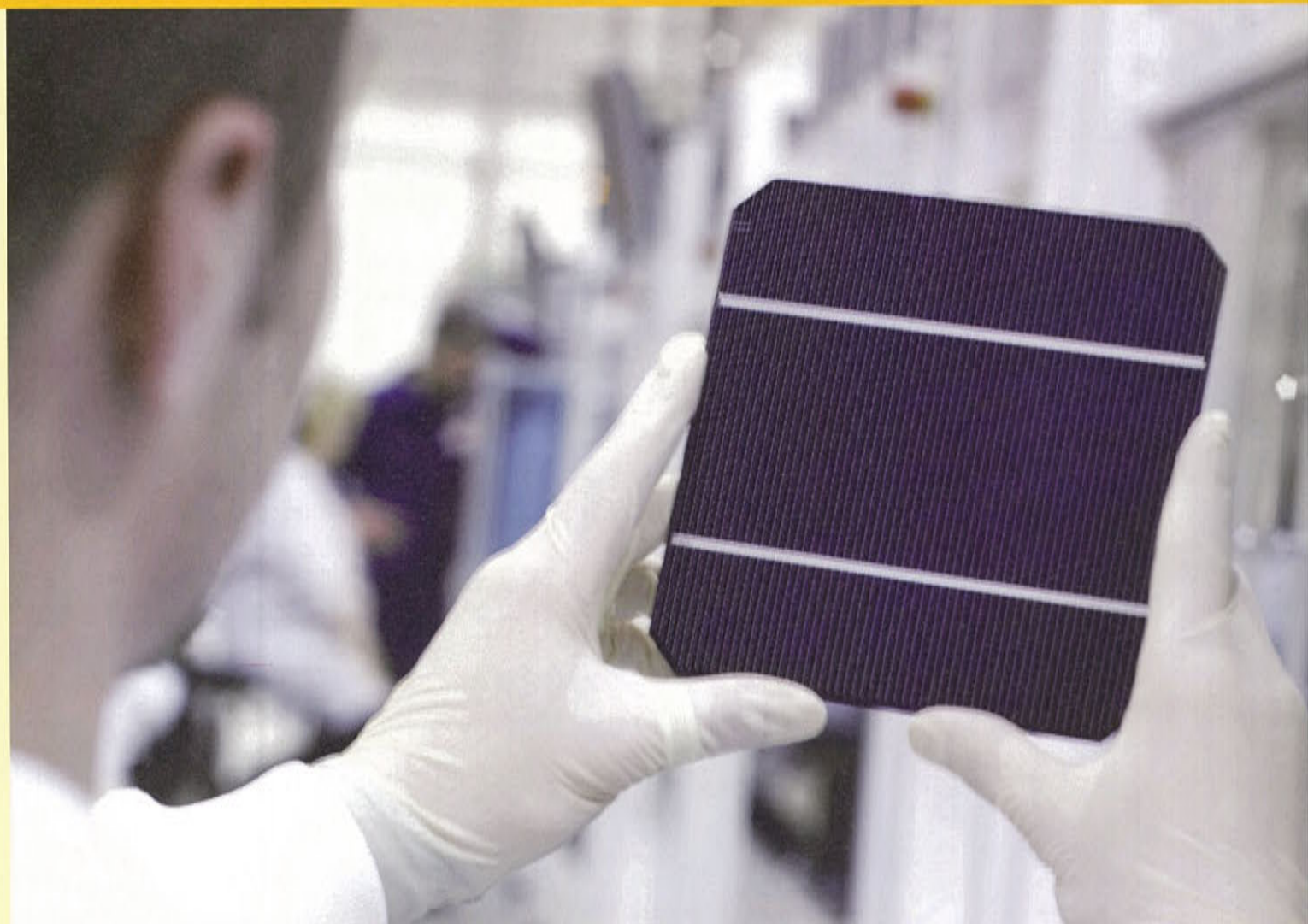




# Bosch-Junkers: incentivi e agevolazioni a favore del risparmio energetico

**"I principali stimoli alla crescita provengono da prodotti e soluzioni tecnologiche per la protezione ambientale e climatica"**

Bosch conferma l'impegno per lo sviluppo di tecnologie finalizzate alla tutela dell'ambiente. Nel 2007, ha infatti investito 3,6 miliardi di euro in Ricerca e Sviluppo, equivalenti a quasi l'8% del fatturato. Più del 40% di tale ammontare è direttamente correlato alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia delle risorse naturali. La quota percentuale assegnata alla Ricerca e Sviluppo più alta mai raggiunta da Bosch e questo in termini di brevetti si traduce in numeri da capogiro: ne sono stati depositati circa 3.200, dei quali circa 1.300 inerenti l'ecologia. Un impegno consistente quello di Bosch che si concentra nello sviluppo e nella produzione di tecnologie che sfruttano l'energia solare, eolica e geotermica.



**JUNKERS**  
Gruppo Bosch



Bosch sta intensificando l'uso mondiale di tecnologie ambientali efficienti in tutte le sue divisioni di business, dai dispositivi di raffreddamento a risparmio energetico, agli impianti di riscaldamento moderni. Se si combinassero le tecnologie a condensazione e solari, la riduzione delle emissioni di CO2 rispetto ai tradizionali impianti di riscaldamento vecchi di 30 anni, sarebbe almeno del 40%. Numerose sono le alternative che Bosch propone per l'installazione di caldaie a condensazione e di pannelli solari termici. La soluzione ideale per gli edifici plurifamiliari sono gli impianti solari multi-family. Ormai è diventato d'obbligo per le costruzioni l'utilizzo di un impianto ad energia rinnovabile, in particolare solare, per coprire almeno il 50% dell'energia necessaria alla produzione di acqua calda sanitaria. Bosch Thermotechnology presenta diverse soluzioni suddivise per impianti con riscaldamento centralizzato od autonomo e per produzione di acqua calda sanitaria centralizzata, autonoma. Questo permette di produrre grandi quantità di acqua riscaldata dall'impianto solare, con possibilità di passaggio a produzione in istantaneo. Inoltre la qualità sanitaria dell'acqua calda prodotta è elevata.



Dopo la telefonata al call center al numero 840 88 88 00 (dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 19.00), l'operatore contatta il tecnico Bosch più vicino all'utente che dopo un attento sopralluogo, verifica che l'impianto di riscaldamento possa essere dotato di una caldaia a condensazione, stila un preventivo dell'intervento indicando e suggerendo il modello di caldaia o pannello solare Junkers più adatto all'impianto. Ad installazione avvenuta, il centro di assistenza Bosch effettua la cosiddetta 'prima accensione', continuando nel contempo a seguire il cliente nella parte burocratica, attivando un professionista abilitato iscritto agli albi dei vari Ordini di categoria previsti dal Decreto Legislativo. Quest'ultimo provvede alla compilazione degli incartamenti e al rilascio della documentazione necessaria. Il costo relativo all'installazione e quello dell'attestato di qualificazione energetica saranno entrambi detraibili nella dichiarazione dei redditi. Il beneficiario pagherà tutti i costi con bonifico bancario o postale e conserverà tutte le fatture dell'intervento per la denuncia dei redditi degli anni 2008, 2009, 2010.

Chiama  
**(840 88 88 00)**



**JUNKERS**  
Gruppo Bosch



Bosch propone un servizio ad hoc per beneficiare degli incentivi previsti dalla Legge Finanziaria 2008, nel caso di riqualificazione di edifici esistenti. Le agevolazioni a favore del risparmio energetico riguardano le sostituzioni di impianti di climatizzazione invernali con quelli dotati di caldaie a condensazione e l'installazione in edifici esistenti di pannelli solari per la produzione di acqua calda. I beneficiari di queste agevolazioni sono tutti i contribuenti, siano esse persone fisiche, professionisti, società o imprese. Junkers, marchio del gruppo Bosch, leader europeo nel campo del riscaldamento domestico, offre ai suoi clienti un servizio per aiutarli ad ottenere le certificazioni necessarie a farli beneficiare degli incentivi previsti dalla legge. Chi decidesse di sostituire la vecchia caldaia con una a condensazione e/o di installare un pannello solare termico Junkers sarà messo in contatto con un professionista abilitato che provvederà al rilascio della documentazione necessaria attestante il rispetto dei requisiti del nuovo impianto di riscaldamento, della scheda informativa degli interventi realizzati e dell'attestato di certificazione energetica, nonché dell'inoltro all'ENEA di tutta la documentazione. Tutte le caldaie a condensazione e i pannelli solari termici Junkers consentono di beneficiare delle agevolazioni fiscali del 55% previste dalla legge finanziaria.

 **ANGELO GHITTURI**

**Angelo Ghitturi AG srl**  
Centro Assistenza My Service Pro di Junkers Bosch  
Via G. Di Vittorio - 21046 Malnate (VA)  
tel. 0332 428701 - fax 0332 861001  
[www.angeloghitturi.com](http://www.angeloghitturi.com)  
[info@angeloghitturi.com](mailto:info@angeloghitturi.com)

**PER INFORMAZIONI**  
**CALL CENTER 840 888800**

Il numero telefonico attivo dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 19.00, per beneficiare subito degli incentivi fiscali per la sostituzione di caldaie e per l'installazione di pannelli solari.  
**[www.junkers.it](http://www.junkers.it) - [www.sconto55.it](http://www.sconto55.it)**





associazione piccole e medie imprese e eccellenze del territorio

# Il Gruppo Giovani Imprenditori di Api Varese.

Il Gruppo Giovani Imprenditori nasce all'interno dell' API di Varese con lo scopo di creare un luogo privilegiato di confronto, approfondimento e discussione per le nuove leve di imprenditori. Possono iscriversi al Gruppo Giovani in qualità di membri ordinari e a titolo personale, gli imprenditori, nonché i figli di imprenditori che partecipino all'attività imprenditoriale, le cui aziende di appartenenza siano iscritte all'API.

A CURA DI MATTEO CAMPARI



## INTERVISTA A LUCA CARRETTA - Presidente G.G.I. di Api Varese

**D. Quali sono gli obiettivi del Gruppo Giovani Imprenditori di Api Varese?**

R. Gli obiettivi che ci poniamo sono di duplice natura, culturale e associativa. Da un lato crediamo fortemente nella necessità di sviluppare una cultura d'impresa moderna e innovatrice, all'altezza della complessità che dobbiamo oggi affrontare e che sappia far crescere imprese e imprenditori. Dall'altro contiamo molto sulla crescita e sulla diffusione di uno spirito associativo, convinti che la messa in rete di bisogni, soluzioni, esperienze rappresenti per le piccole e medie industrie un'importante sinergia. Per questa ragione cerchiamo di moltiplicare le occasioni di incontro, anche informale, per frequentarci di più e conoscerci meglio.

**D. Quali sono le caratteristiche personali e professionali che i giovani imprenditori devono avere per gestire la propria impresa con successo?**

R. La mia opinione personale è che i giovani imprenditori debbano sempre più sentirsi imprenditori italiani nel mondo. Non è più possibile pensare di fare impresa prescindendo dal fenomeno della globalizzazione sia economica sia culturale. Oggi più che mai, e in modo particolare in Italia, dipendiamo dalle dinamiche e dai fenomeni innescati dalle grandi potenze economiche, tradizionali e nascenti come la Cina e l'India. Il Medio Oriente e l'Asia sono molto più vicini di quanto sembra.

La situazione generale dell'Italia non aiuta la piccola e media impresa: mentre altri stati europei, come la Spagna, e l'Est del Mondo crescono, producono e creano ricchezza, l'Italia è ancora ostaggio di troppe zavorre. Anche i migliori imprenditori hanno bisogno di energia a costi competitivi, infrastrutture efficaci ed efficienti, di una burocrazia snella, di una reale e radicale riforma del mercato del lavoro, di un mercato bancario realmente competitivo.

**D. Quali sono le prospettive future?**

Penso che ci sia ancora molto spazio per chi desideri creare imprese. Sono le idee e i cervelli che muovono i soldi per creare nuove aziende. Per cui ci sarà sempre bisogno di imprenditori innovativi e dinamici. Come Gruppo Giovani stiamo definendo una serie di attività di formazione, professionale e culturale, per poter ricercare insieme le strade per affrontare con efficacia il ruolo di imprenditore. A questo proposito posso anticipare qualcosa. Il Gruppo Giovani Imprenditori vuole favorire il confronto tra singole realtà ed esperienze. Quindi favoriremo delle visite aziendali tra le PMI varesine, per conoscere tante realtà "eccellenti", che sono uno stimolo per generare nuove idee ed iniziative.







# Fiocco rosa per Api Donne Varese

**L'Associazione delle donne imprenditrici titolari di PMI associate all'API, nasce anche a Varese. Avrà come scopo principale la promozione e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e la valorizzazione delle risorse umane e professionali delle donne.**

Le imprenditrici, appartenenti all'Associazione Piccola e Media Industria della provincia di Varese, hanno deciso di costituire un gruppo, che si pone l'obiettivo di promuovere azioni di sostegno per lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile.

## INTERVISTA A PIERA PAVANELLO - Titolare di VA.M.P. Srl di Carnago - Coordinatrice di Api Donne Varese



### **D. Cosa vi ha spinto a dare vita ad Api Donne Varese?**

R. Oggi ci viene offerta una grande opportunità per valorizzare l'imprenditoria femminile. Il punto di partenza è la volontà di collaborare. Quindi lavorare insieme, confrontarsi e progettare iniziative in ambito locale e non solo.

Sappiamo quanto non sia facile essere donne e imprenditrici, infatti ciò comporta sacrifici e a volte rinunce, ma anche grandi soddisfazioni.

Ci proponiamo di rendere visibili le storie di pmi varesine guidate da donne. Tutto questo per fare germogliare nuove idee e magari dare vita a delle joint venture.

### **D. Quali sono le iniziative per il prossimo futuro?**

R. Per prima cosa stiamo progettando momenti di confronto e formazione, con lo scopo di prepararci come imprenditrici, ma anche come donne socialmente attive in ruoli dirigenziali ed in costante aggiornamento.

Abbiamo già avviato un progetto di supporto per la squadra femminile della Pallavolo Varese e stiamo progettando altre iniziative di respiro sociale.

Ci presenteremo alle istituzioni locali e proporremo la nostra collaborazione per lavorare sulle tematiche a noi più vicine.

### **D. Vi preparate ad una bella sfida.**

R. Voglio ricordare quanto ha detto una grande donna, Madre Teresa di Calcutta: "L'errore più grande? Rinunciare. La sconfitta peggiore? Lo scoraggiamento".

Lavoreremo per tirare fuori il bello di noi donne: la nostra unicità, la fantasia, la fermezza e tutte quelle qualità che ci permetteranno di fare bene a noi, agli altri, all'associazione e alle nostre imprese.



# Insurance & Financial Consulting: quando l'arte nobilita il business

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI



"Varese, scenografia impaziente", il quadro realizzato da Giuliano Ghelli espressamente per i Mondiali

*Chi rifiuta l' arte e ama il calcolo  
non sa costruire il futuro.  
Quando una società rinuncia  
all'arte e alla bellezza per  
adagiarsi solo sulle necessità  
del presente, sul guadagno  
economico, sul puro calcolo  
finanziario, vuol dire che ha  
perso la sua ricchezza interiore,  
il suo slancio vitale e quindi il  
suo futuro. Francesco Alberoni*



Fare business attraverso l'arte e fare arte attraverso il business. Pionieri in Varese di questa formula vincente di origine statunitense, Marco Cambise, Luigi Tufano e Fulvio Amodeo, i tre dinamici soci di IFC, l'hanno adottato per la loro agenzia varesina, considerata non solo luogo lavorativo ma anche spazio artistico ormai assunto a cult- place, a cui ora si aggiunge la banca integrata Unipol. Insurance & Financial Consulting è una realtà assicurativa ben radicata in città e nel territorio che, assecondando le linee strategiche di sviluppo di Unipol Gruppo Finanziario, gruppo a cui appartiene, ha deciso di integrarsi con questa realtà in forte sviluppo aprendo un nuovo Punto Vendita integrato in via Marcobi 4, proprio di fronte agli uffici di IFC.







Giuliano Ghelli accanto alla sua opera "Migrazione", acrilico su tela. Energetiche esplosioni di colori per questo artista, appassionato di bicicletta che la interpreta partendo dal primo prototipo disegnato da Leonardo, o da un allievo su sua indicazione, e inserito nel Codice Atlantico. Un ottimo spunto per questo artista la cui produzione da sempre si basa sul concetto del "viaggio", fisico e onirico.

## AURORA ASSICURAZIONI INSURANCE & FINANCIAL CONSULTING

P.zza Monte Grappa 12  
Tel 0332 832011

## UNIPOL BANCA

Via Walter Marcobi 4 - Tel 0332 239940  
21100 Varese



Uno spazio "double face" di oltre 600 metri quadri per l'agenzia di assicurazioni monomandataria dell'Aurora, società costituita nel 2000, che da qualche giorno si avvale di un ulteriore atout, la Filiale bancaria integrata Unipol. Una nuova realtà dove il cliente può soddisfare le sue esigenze assicurative, previdenziali, finanziarie e di investimento, trovando una risposta unitaria alle sue esigenze, che sia in ambito privato o di natura aziendale, libero professionista o artigiano.

L'architetto Elena Brusa Pasquè è l'art director che cura e gestisce le mostre di IFC, selezionando le proposte e scegliendo gli artisti, mentre l'ufficio stampa e comunicazione è coordinato da Daniela Bianchini.



Apertura della filiale Unipol, Banca integrata a IFC e Pedal'Arte: un doppio evento in concomitanza coi Mondiali. Alcune delle opere esposte di Giuliano Ghelli, pittore fiorentino di fama internazionale, sono state appositamente create per i Mondiali di Ciclismo da questo artista le cui mostre hanno fatto il giro del mondo, dall'Australia ove è particolarmente apprezzato, al Giappone, ove ha curato il lancio pubblicitario della Fiat 500.



"Il mondo finanziario è fatto di calcoli e numeri freddi che l'arte può nobilitare. L'ispirazione ci venne proprio dalla frase di Alberoni," spiega Marco Cambise. "Il cliente in attesa può dilettersi ad ammirare opere d'arte che variano continuamente: foto, design, pittura, scultura, non solo nella hall ma anche nei nostri uffici, accessibili in modo che l'emozione creativa entri veramente a far parte dell'ambito lavorativo, stimolando altresì i sensi e la creatività delle quaranta persone che operano in Aurora. Ma non solo, noi giochiamo anche un ruolo di lancio e di mecenatismo per gli artisti esposti le cui opere vengono spesso acquistate da coloro che passano per i nostri uffici, divenuti galleria permanente, varata nel 2000 con la mostra di design "Move in".



# Art Walk varesina

## firmata IFC

Raffinato ed elegante cocktail party nella sempre emozionante cornice del Chiostro Sant'Antonino come coronamento dell'inaugurazione della mostra di Giuliano Ghelli presso gli uffici dell'Aurora Assicurazioni e nella filiale bancaria associata, passando per la vetrina della Libreria del Corso. Emergono nella penombra della serata le opere dell'artista, illuminate ad hoc per dare risalto ai vivaci colori, alle ambientazioni immaginarie, alla creatività come incontro tra fantasia, genio e metafisica.

PHOTO DI ALBERTO BORTOLUZZI

La vetrina della Libreria del Corso con le opere di Giuliano Ghelli



Andrea Zanzi, Nicoletta e Nuccia Talamoni



Rossella Bernasconi Alberti, Elena Brusa Pasquè, Elda Clerici



Marco e Luca Fumei Da Cortà



Maurizio Vanni, critico d'arte



Francesco Moser, il Sindaco Attilio Fontana e Luigi Tufano



A.D. di Unipol Gruppo Finanziario Carlo Salvatori con Francesco Moser



Gian Marco Faija e Signora



Francesco Moser, Raffaella Zanzi, Fulvio Amodeo



Mauro Della Porta Raffo e Danila Bianchini



Marta Morotti, Tiziano Amodeo



Il pittore Enea Bolzoni con Danila Bianchini



Fabrizio Chiodini, Giuliano Ghelli, Sandra Stanghellini, Marco Cambise



Gianni e Silvia Zatti con Mauro ed Emanuela Conti



Alberto Piatti e Mauro Conti



Ornella e Paola Risi con Maria Brusa Pasquè



Luigi Tufano introduce gli Ospiti d'onore







# Lo smeraldo



Gioiello antico, indiano, in oro giallo con diamanti, rubini, smeraldi e smalti. Pezzo unico, in vendita presso Muse Gioielli.

via albuzzì, 6  
21100 varese  
tel. 0332 283243  
[lemusevarese@libero.it](mailto:lemusevarese@libero.it)



# Residenza Marta, per uno stile di vita firmato Dalben

PHOTO DONATO CARONE

Il rilancio di uno spazio che conserva intatto il fascino del vissuto interpretato in maniera emozionale. E' il risultato del brillante recupero da parte del Gruppo Dalben, delle antiche Amiderie Ferrazzi, una zona post industriale in Busto Arsizio trasformata in residenza elegante e funzionale sia dal punto di vista architettonico che abitativo.



Conservare la memoria del passato proiettandola nel futuro: è la filosofia che Nervino Dalben, presidente dell'omonimo gruppo edilizio, ha saputo trasmettere con grande talento a questo complesso residenziale. Uomo colto e rispettoso delle radici della città, è riuscito a far rivivere l'ex polo industriale con una profonda osservanza della storia locale. Allineandosi alla configurazione originale, la casa del patron, le due ali di fabbrica e gli alloggi degli operai nel fondo, ha saputo ricreare un'isola felice in pieno centro di Busto Arsizio, una cittadella dove stile et arte di vivere si coniugano alla perfezione.







Il Gruppo Dalben: Nervino e Antonella con i figli Federica e Alessandro davanti alla fontana di luce di Artemide



## GRUPPO DALBEN

Tel. 0331 631721

Mail: [info@gruppodalben.it](mailto:info@gruppodalben.it)



Nervino e Antonella Dalben ci danno il benvenuto in uno dei loft ricavati nell'antico corpo di fabbrica. Un arioso e quanto mai gradevole spazio di 170 m quadri impostato su due livelli: piano notte e zona giorno, dotata di salone con cucina a vista, bagno, antibagno e saliscendi in cristallo con ingresso sul loggiato e nel cantinato. Dotato delle migliori tecnologie oggi esistenti sul mercato, il loft si propone con un gradevole ed originale interior design firmato dall'architetto bustese Aline Locati.



La cucina a vista, firmata Ernesto Meda



Il loft si prolunga con un godibile spazio esterno, un loggiato con cento metri di giardino le cui cure vengono gestite dal condominio.





# Artheco, iniziazione al design

PHOTO DONATO CARONE



Nell'indiscutibile charme di una struttura post industriale, uno spazio nel cuore di Gallarate dimostra in "live", il nuovo modo di fare casa, mostrando la vera essenza del design e invitando ad approfondire la conoscenza dell'arte plastica del Terzo Millennio



Il Design": sempre più una filosofia di vita, oltre che proposte di modern furniture. Un concetto di life style non ancora totalmente recepito e capito da molti di noi, ancorati alla monotona sicurezza dello stile scontato. Ne risulta quindi una certa ritrosia per ciò che è innovativo che scuote e scombussola i nostri principi di base, quelle "idées reçues" così difficili da estirpare. Il fatto che una poltrona debba necessariamente essere un insieme di molle e di tessuto, mentre oggi la si può trovare realizzata in materia plastica magari riciclabile e altrettanto confortevole, se non di più, può risultare alquanto spiazzante. Per riuscire ad entrare nell'ottica del design ed apprezzarlo come merita, è necessario possedere spirito d'apertura e interesse per altre fette di mondo. Il minimalismo giapponese, ad esempio, non è certo stato inventato oggi, anzi è un concetto filosofico che si traduce nello stile di vita e necessariamente nell'habitat. È quello che intende spiegare Stefania Bassani, studentessa al Politecnico in design d'arredo e figlia d'arte -madre architetto, padre nel business della decorazione d'interni da vent'anni- dimostrandolo attraverso l'appartamento- tipo di 120 mq allestito nel nuovo spazio di via Manzoni ove si trova anche l'ufficio tecnico che segue i lavori di progettazione di interni, in tutte le sue fasi, dall'impiantistica al copriletto.





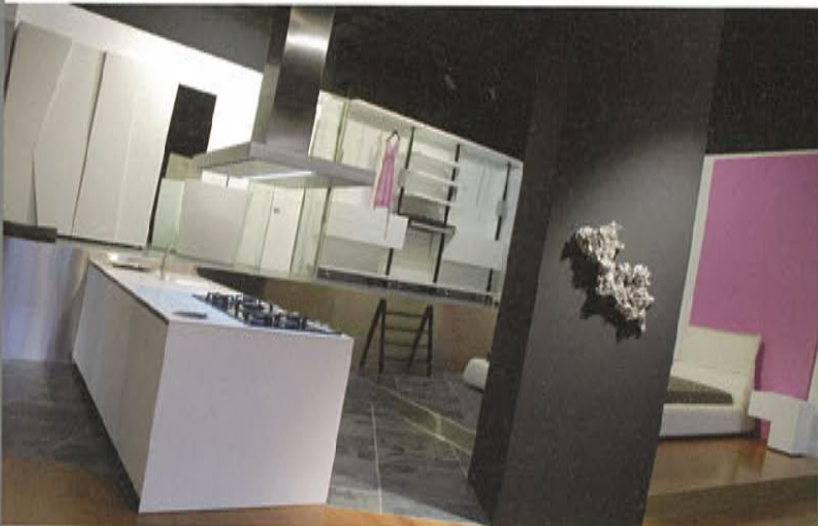
Poltrona Fjord, anch'essa di Moroso, in pelle sfoderabile, completamente realizzata a mano. Basamento in metallo laccato.



Stefania Bassani in compagnia del padre Claudio. "Studiando design dell'arredo al Politecnico di Milano, amo molto il design e mi sono resa conto che nella zona non esistevano spazi che lo rappresentassero. Mi è parso dunque utile e corretto offrire una boutique che rappresenti questa tipologia di arredo. Perfettamente vivibili, questi prodotti possono essere sperimentati da coloro che non hanno ancora un approccio con questo settore. Spesso avviene però che alcune persone ne vengano catturate immediatamente, altre le metabolizzano col tempo sotto forma di arte contemporanea.



Stefania Bassani ha pensato questo appartamento-tipo su due livelli, con il pavimento che "sale" in ardesia indiana "Shillow", una pietra che vive e cambia colore giocando con le pagliuzze dorate e il parquet. Di Moroso, l'elegante e super comodo letto in pelle avorio con testata "ribaltabile", ossia: invece di combattere con pile di cuscini, la testata viene ripiegata per sostenere il dorso.

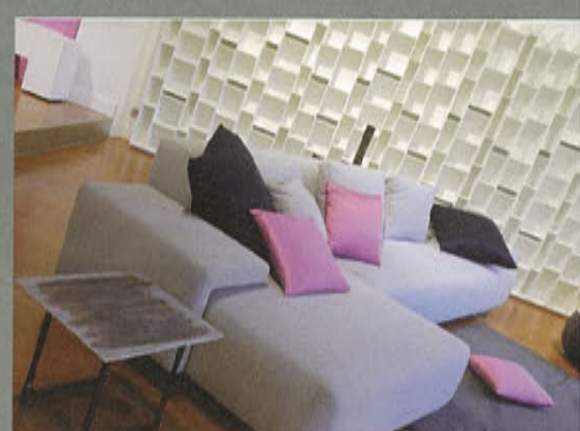


Sul piano alto, un lavabo firmato Antonio Lupi con rubinetteria "linea Cubo" di Gessi. La cabina armadio, capiente e praticissima è di Mercantini. "Nei nostri progetti privilegiamo i prodotti di fascia alta per gli spazi da vivere, mentre consideriamo che per gli spazi di puro servizio siano perfette anche le linee meno "firmate" ma decisamente di ottima e provata qualità", spiega Stefania.



S Table: Tavolo in corian di MDF assortito alla lampada Twiggy di Foscarini. Realizzato in un materiale riciclabile, è di facile pulitura e viene infatti consegnato con relativa spugnetta. "Ormai quasi tutte le aziende tendono a realizzare prodotti ecocompatibili con la natura", spiega Stefania.. Doll Chair in taffeta rosso disegnata da Tord Boontje. Alla parete un'opera dell'artista varesino Carlo Malnati

Glass Oval Table di Moroso, piano in cristallo serigrafato la cui trama, sotto una fonte luminosa, si proietta come un pizzo prezioso



Il grande impatto della libreria Random di MDF. Modulare, composta di cinque elementi, poco profonda e con grande capacità contenitiva, è un modello che ha già qualche anno di esistenza "ma è quello che ci vuole: il design estremo viene percepito col tempo", spiega Stefania Bassani. Low Land, il divano componibile, disponibile in varie tipologie di tessuto oltre che in pelle, è firmato Moroso.

Divertente l'angolo Magis, un vero "canile design", colmo di Puppy disegnati da Eero Arno, gli stessi che appaiono nella serie televisiva Ugly Betty







Un ulteriore spazio a pochi metri di distanza, è dedicato invece al cuore della casa, la cucina, universo tutto da vivere, firmato Valcucine. Un'azienda che ama ricollegarsi ai disegni leonardeschi, realizzando linee strutture aeree, disegnata ispirandosi al sommo artista; opere che ricordano il mondo vegetale, specchio della loro filosofia imprenditoriale.







Artheco ha svelato i suoi spazi

**ARTHECO**  
Via Manzoni 1  
Via Borghi 12 - Gallarate (VA)  
tel. 0331. 773922  
www.artheco.it  
info@artheco.it

Il ristorante La Corte del Re, adiacente alla location di via Manzoni si è prodigato in golose coccole per la gioia degli invitati all'inaugurazione di Artheco



Ing. Sacconaghi e consorte

Sara Azimonti e Stefania Bassani



Ilenia, arch. Cristina Luini e Valentina Pasta



Dott. Daniele Prosdocimo, relatore della serata



Cristina, Federica e Marco



Claudio Bassani con l'ing. Sacconaghi



Dott. Alessandro Ciani, dott. Daniele Prosdocimo e Ilenia



Claudio Bassani con Sylvie



Le progettiste Arianna Falabella e Stefania



Alessia, Raffaella e Sylvie



Dott. Daniele Prosdocimo, Alberto Cesana e Corrado Citterio







**Furiga  
Impianti srl**

Impianti tecnologici e servizi per l'edilizia



**50 anni**  
per il comfort ambientale, a basso consumo, di qualità.

Hotel



Crowne Plaza - Somma Lombardo - VA



Industria



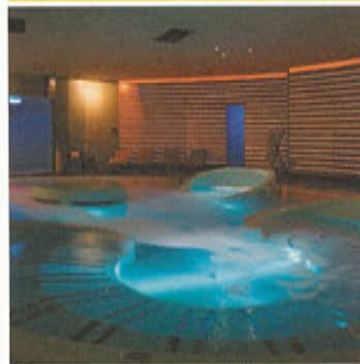
Lu-ve di Uboldo - VA



Fitness & wellness



Virgin Active - Corsico - MI



Grande distribuzione



Tigros - Buscate - MI



Edilizia civile



Villa di Via Timavo - Varese



**Furiga Impianti S.p.A.**  
21023 Besozzo (VA)  
via Leonardo Da Vinci, 4  
Tel. 0332 770185 - Fax. 0332 970047  
info@furigaimpianti.it  
www.furigaimpianti.it

Società a socio unico  
Cap. Soc. euro 2.000.000,00  
C.F./P. IVA 03042060123 - REA Varese 316325  
Società soggetta a direzione e coordinamento  
da parte di Furiga Impianti S.r.l.





# Una galleria d'arte moderna a cielo aperto

Già noto ai nostri lettori, l'architetto varesino Jacopo Pavesi ha firmato questa ricerca insieme alla moglie Roberta Pietrobelli. Diplomata all'accademia di Belle Arti di Brera, lavora con le resine e le gomme, materiali consoni al concetto di tattilità presente nelle sue opere. Ha partecipato ad alcune mostre collettive e curato installazioni in spazi pubblici e privati, ha inoltre realizzato prodotti e decori per aziende tra cui, Illy, Swatch, Ariete, Brunelleschi



TESTO E PHOTO DI JACOPO PAVESI E ROBERTA PIETROBELLI

percorrere quotidianamente, poi impegnandoci in una vera e propria ricerca che ci ha consentito di selezionare e catalogare un cospicuo numero di tipologie diverse di tombini delle più famose strade d'Europa. Questa avventura si è piacevolmente trasformata in una sorta di caccia al tesoro. Continuamente alla ricerca di nuove tipologie di tombini, sempre più curiosi e ricchi di storia. E' stata una esperienza esaltante: è improvvisamente apparsa davanti ai nostri occhi una immensa galleria d'arte metropolitana a cielo aperto costituita da oggetti che, oltre a dar luogo ad un campionario considerevole di motivi decorativi mirabili e sorprendenti, ci comunicano il progresso e l'evoluzione delle tecnologie che sono alla base del nostro vivere quotidiano. Acquisire una conoscenza di tutti i servizi che permettono il funzionamento di una polis e di tutta quella serie di oggetti che ne annunciano la presenza, significa sviluppare il proprio senso civico e creare i presupposti per la salvaguardia dell'ambiente. Speriamo che questa nostra iniziativa possa da un lato rappresentare un contributo alla scoperta e alla valorizzazione di un manufatto tanto prezioso, dall'altro essere un invito per tutti ad approfondire la conoscenza e imparare a rispettare ogni aspetto dell'ambito urbano, considerando anche quei dettagli che, proprio come i tombini, possono apparire insignificanti. Il tombino è un prodotto industriale affascinante, ricco di significati, di semplice fattura, ma non per questo oggetto banale. Il fatto che abitualmente venga calpestato e maltrattato, non significa certo che esso non abbia un preciso ruolo funzionale, una storia, una tradizione, una valenza estetica-ambientale e, soprattutto, una propria identità e dignità. Il tombino separa, ma contestualmente consente di mettere in comunicazione, l'ambiente urbano visibile da quello invisibile; è un coperchio che rivela la presenza di un misterioso mondo sotterraneo, un mondo fatto di gallerie, cunicoli, condutture, corsi idrici e fognature, un mondo ai più sconosciuto ma indiscutibilmente di

grande importanza strategica al fine di garantire servizi che ognuno di noi usufruisce quotidianamente. La sua comparsa nel panorama urbano "moderno", coincide con l'avvento di quelle particolari tecnologie e di quei servizi che hanno determinato il progredire e la qualificazione delle condizioni di vita. Diversi tra di loro per forma, dimensione, materiale di produzione, decorazioni, iscrizioni, meccanismi di apertura e sollevamento, possono apparire all'occhio meno attento o disinteressato dei manufatti tutti uguali e poco significativi. Ognuno invece parla di sé, ci racconta la sua storia, la sua specifica funzione, le sue peculiarità e ci comunica la sua propria identità. I primi tombini erano realizzati in pietra; in seguito all'avvento dell'era industriale la ghisa è stato il materiale maggiormente utilizzato, ma esistono anche tombini realizzati in acciaio, alluminio, ottone, ecc. Attualmente se ne producono anche di piccole dimensioni, in PVC. Particolarmente interessante e curiosa, sia a livello artistico che comunicativo, la grande varietà di decorazioni e iscrizioni presenti sulla superficie: la texture di un tombino, oltre a caratterizzare l'immagine del servizio o della realtà urbana di cui è parte, ha pure una funzione strutturale: il decoro dei tombini nasce infatti dall'esigenza di alleggerire l'oggetto creando delle nervature di irrigidimento con decori e disegni nella parte superiore e con griglie nella parte inferiore. Dallo stile della decorazione, dalla eventuale presenza della data di produzione o brevetto, del logo della fonderia o del gestore del servizio, ancora in attività o magari scomparso da tempo, dal livello di usura della superficie, si possono ricavare una serie di informazioni che, in certa parte, costituiscono il patrimonio storico delle città, sono in grado di fornire una seria testimonianza dell'evoluzione della stessa e dei suoi servizi alla collettività e possono contribuire, unitamente a tutti quei manufatti definiti "corredo urbano", alla determinazione dell'immagine che ogni città offre al mondo di sé.



Tutto cominciò per caso: camminando per le strade, guardando per terra, ci siamo accorti di come un oggetto tanto comune e poco considerato potesse essere invece tanto curioso e affascinante e avere delle valenze estetiche, comunicative e perfino artistiche. Abbiamo iniziato a guardare i tombini con sempre maggiore interesse: dapprima quelli che incontravamo casualmente lungo le strade che siamo soliti

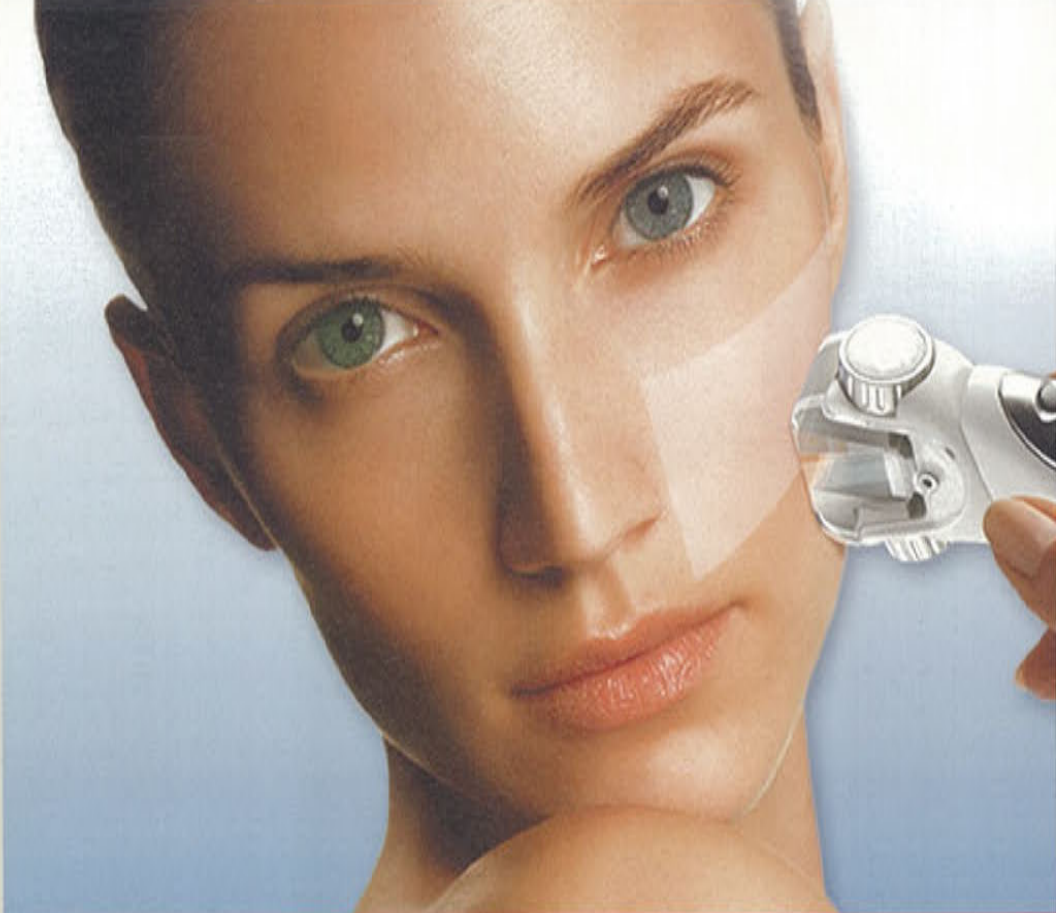


Per Lei, per Lui

# Liftmassage™

BY ENDERMOLOGIE

Con il passare del tempo, i tessuti cutanei perdono la loro elasticità e la loro tonicità. Per ovviare a questo rilassamento si necessita rilanciare la produzione di collagene ed elastina al fine di rafforzare l'armatura della pelle. Idratare la pelle è fondamentale, ma ciò non basta per ridurre le rughe. Liftmassage by Endermologie ristruttura rughe agendo all'interno della stessa. Per una bellezza naturale ed un viso nuovamente espressivo

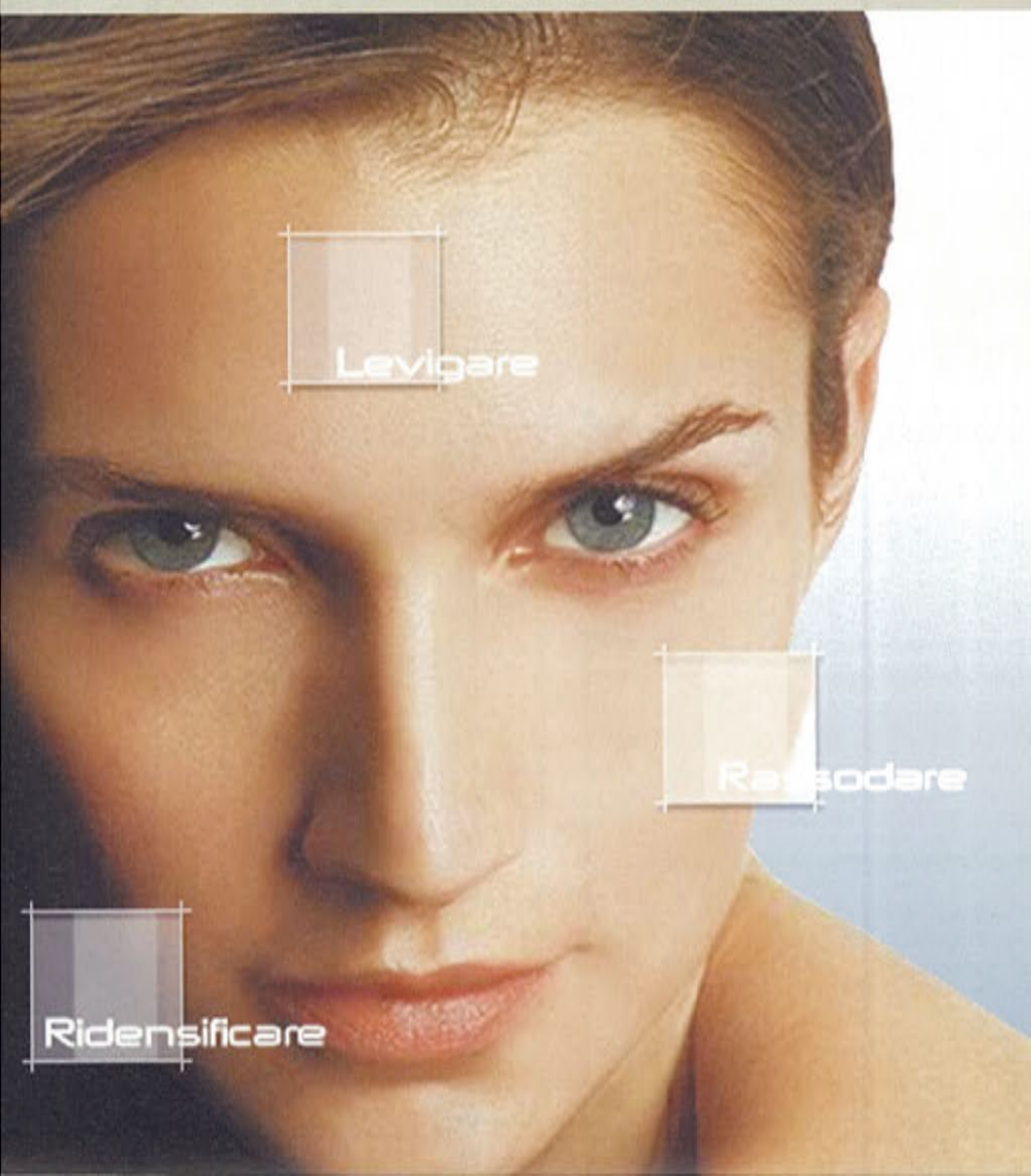


B & B  
CENTER

Liftmassage, leviga  
i segni del tempo

La tecnica 100% naturale per  
ridensificare in profondità la pelle del  
viso e donarle una nuova giovinezza

Scopri Liftmassage e prenota la tua consulenza gratuita  
B&B Center: Via Caracciolo 23, Varese Tel. 0332/ 22 88 96



Levigare

Rassodare

Ridensificare



# Nuova Concessionaria Trebicar: importante traguardo per la Varese del futuro

PHOTO DONATO CARONE



“Una struttura avveniristica che si commenta da sola”, sono le parole pronunciate da Alessandro de Angelini, direttore vendite BMW Italia nel corso della cerimonia d’apertura della grandiosa nuova sede della concessionaria BMW e MINI Nuova Trebicar di Viale Aguggiari. Per il titolare Luca Bolognini e famiglia, legati da 35 anni al marchio BMW, si apre una nuova pagina di storia: il moderno complesso rappresenta un importante passo avanti, a testimonianza della volontà di incrementare il successo del leggendario brand teutonico nel territorio, creando al contempo nuovi posti di lavoro.



Immensa, imponente eppure aerea, questa struttura a base di cemento, cristallo e acciaio in tutte le sue forme. Una prova dell'estrema duttilità di materiali, alla base “pesanti” che, se impiegati con creatività e maestria, si trasformano con insospettata leggerezza.





La Mini posa davanti ad un magnifico scatto di Angelo Bianchi

Quadro fra i quadri, la cupola dell'adiacente chiesa Massimiliano Kolbe, progettata dall'architetto svizzero Justus Dahinden.



L'area espositiva si articola su tre piani e l'aggiunta di un seminterrato con funzione di deposito e area consegna vetture.



Il successo sempre in ascesa di Nuova Trebica è testimoniato dalle cifre: negli ultimi quattro anni le vendite di auto BMW sono passate dalle 480 unità del 2004 alle 700 del 2007. Notevole rialzo anche per il marchio Mini, giunto ad un totale di oltre 200 unità vendute fine 2007. In parallelo anche il settore dell'usato, cui verrà dedicato ampio spazio nella nuova sede, ha marcato il traguardo delle 600 unità con una previsione di aumento ulteriore nel 2008.



Il gioco delle forme di chiaro scuro dell'architettura geometrica aperta sul cielo varesino

Luca e Annalisa Bolognini



Il vero genio imprenditoriale sa sapientemente avvalersi anche di arte e creatività per nobilitare ed esaltare il proprio lavoro. Valore aggiunto alla serata è stato conferito dall'esposizione delle opere d'arte di Andrea Albanese e dalle fotografie firmate Angelo Bianchi oltre ai vasi-scultura di Alessandra Cellini e agli oggetti di Interno 9.



I numeri sono da capogiro: un importante investimento per una sede che si estende su una superficie di 6000 mq, di cui 4000 mq di area espositiva tutta in vetro, cemento e acciaio, disposta su 3 piani. Uno spazio dalle mille sfaccettature, estremamente ed elegantemente malleabile che si presta ad eventi ed esposizioni come dimostrano le mostre degli artisti allestite per l'occasione "on top" dell'imponente building.





# Nuova Trebicar



Serie 3, simbolo della sportività, detiene da anni la posizione di punta come vettura premium più venduta del mondo. Le nuove Serie 3 berlina e Touring, sono pronte per raggiungere nuovi prestigiosi traguardi grazie ad una serie di ritocchi mirati al design, un allestimento interno ancora più raffinato, la nuova generazione del concetto di comando iDrive, disponibile come optional, le nuove funzioni di BMW ConnectedDrive, un'offerta di motorizzazioni rivisitata e una serie di innovazioni nel campo della propulsione, della sicurezza e del comfort.



Serie 3 Touring



Serie 3 Berlina





# For Power Lovers only

PHOTO DONATO CARONE

Armonie d'arpiste, armonie di colori delle opere di Andrea Albanese e Angelo Bianchi, armonie del gusto per il raffinato "finger food" firmato "Tutto Fresco" per l'inaugurazione in grande stile della futuristica sede della Concessionaria Nuova Trebicar di Luca Bolognini.









# Quando il tessuto urbano si sposa con l'architettura

Seprio Park, il nuovo parcheggio interrato di via Bonomi: un'opera sorta grazie alla collaborazione tra l'amministrazione pubblica e una realtà religiosa. Ubicato sull'area della parrocchia di Santa Maria Assunta, a prossimità del centro storico di Gallarate, a due passi dall'Ospedale e dal Teatro delle Arti, conferma la grande attenzione ed il rispetto per il volto urbano cittadino da parte del Presidente di Seprio Real Estate, Nino Caianiello

PHOTO DONATO CARONE



Solitamente il parcheggio sotterraneo viene abbinato ad un oscuro claustrofobico imbuto, dalle rampe spaventosamente ardue, a discese e salite che costringono a mantenere il piede sul freno col costante rischio di toccare l'auto in coda. Questo parking gallaratese appena inaugurato si presenta, oltre alla sua indubbia utilità, come una location esteticamente notevole. Le larghe rampe ariose sono illuminate dalla luce del giorno proveniente dall'apertura centrale circolare che sfocia nel cielo terminando poi in una rotonda ricca di verde nel piano più basso. Il tutto incorniciato da un estetico lavoro di parapetti metallici le cui volute che fanno pensare ad un Art Nouveau versione 2000.

Alla base dell'operazione, il Presidente di Seprio Real Estate, Nino Caianiello. A capo della società sorta nel 2003 il cui scopo è l'attuazione di interventi di natura patrimoniale, il dinamico imprenditore è particolarmente soddisfatto della sua realizzazione: "una bella scommessa vinta" dichiara, "tutte le previsioni sono state rispettate, sia a livello di tempi che di costi."





Progetto Ingegnere Arcangelo Altieri  
Studio Progettazione esecutiva:  
Ingegnere Emilio Aliverti - Nord Milano Consult  
Direzione dei lavori Architetto Pietro Minoli  
Collaudatori Studio Bilardo  
Impresa C.I.C. Spa

## LE FASI DELL'IMPORTANTE OPERA DI COSTRUZIONE



La struttura ospita 350 veicoli di cui 12 riservati ai disabili ed è distribuita su tre piani, di cui uno riservato agli abbonati, che sono caratterizzati dai colori: il primo blu, il secondo giallo, il terzo verde acqua. Questo studio cromatico si rivela una soluzione mnemonica simpatica e quanto mai efficace onde evitare, come spesso accade, di non ricordare più dove si ha parcheggiato. I piani sono collegati da una coppia di rampe elicoidali, comode e perfettamente adeguate.



Aperto 24 ore su 24 il parcheggio di via Bonomi è totalmente gestito da un software con 40 telecamere in funzione.



L'accesso pedonale, provvisto di ascensore si presenta in una piacevole architettura in marmo beige ed un tetto a voluta in rame. Si potrebbe quasi dire, che bello, andiamo al Seprio Park!

L'intervento urbano ha permesso di mantenere l'utilizzo dell'area al piano terra per l'oratorio attraverso una serie di opere funzionali a servizio del Centro per la Gioventù: un campo di calcio regolamentare di prato sintetico, dotato di illuminazione e di un terreno polivalente. Tra la parrocchia di S. Maria Assunta e la Seprio Real Estate srl è stato firmato un atto di Costituzione di Diritto di Superficie a Titolo Oneroso, della durata di 40 anni, rinnovabile per altri 20.

Il taglio del nastro all'inaugurazione di Seprio Park, ad opera del sindaco di Gallarate Nicola Mucci con il vice sindaco Paolo Caravati e l'Assessore Nori



Il momento della benedizione



Tutta l'equipe che ha curato Seprio Park



La visita al parcheggio



L'architetto varesino Alessandra Papa responsabile dei lavori ha coperto la delicata missione di fare da trait d'union fra l'impresa, i professionisti e il Presidente di Seprio Real Estate, Nino Cajaniello.





# Monava Trasporti scende in campo con Yamamay

Il mondo è ormai globale e sul pianeta siamo tutti intrecciati da relazioni consolidate che ci rendono tutti interdipendenti. Tra questa fitta rete di fili che collega un continente all'altro, una "matassa" tutta varesina è quella di Monava Trasporti Spa, società con sede a Cardano al Campo che opera nel settore dei trasporti internazionali dal 1945. Gestisce un traffico internazionale fitto e consolidato, garantendo via mare, via terra e via aerea trasporti puntuali, sicurezza delle merci e affidabilità del servizio.

Andiamo a mangiare cinese indossando un maglione di cashmere e un gioiello thailandese; guidando la nostra fiammante automobile di casa tedesca ci rechiamo al cinema a vedere l'ultimo successo americano che guardiamo gustando una tavoletta di cioccolato svizzero; avvolti dal nostro profumo francese preferito partecipiamo all'inaugurazione di una mostra di arte etnica e al concerto di digeridu australiano. Oggi come non mai c'è la necessità di superare le barriere materiali e immateriali per permettere la circolazione di persone, cose, informazioni, conoscenze e idee. La globalizzazione riguarda sia le relazioni economico-finanziarie che le comunicazioni e l'informazione.



Com'era...



La sede attuale di Monava Trasporti Spa

Fiore all'occhiello di Monava Trasporti Spa sono i servizi di importazioni aeree e marittime dall'Estremo Oriente ed in particolare dalla Cina anche grazie all'autorizzazione di poter effettuare operazioni doganali in regime di semplificazione con emissione diretta delle relative bolle. Per quanto riguarda le operazioni Export, via aerea e via mare, Monava gestisce spedizioni consolidate plurisettimanali per Australia e Nuova Zelanda. Per i servizi via terra, da diversi anni l'Azienda ha acquisito una consolidata competenza nei carichi groupages e completi con partenze settimanali con destinazione finale Mosca.

Infine, per quanto riguarda i servizi di deposito e logistica, il moderno centro operativo di 5000 mq, situato in posizione strategica lungo la superstrada Milano - Malpensa, a 4 Km dall'aeroporto, è particolarmente attrezzato per il ricevimento delle merci, garantendo qualificata e competente assistenza tecnico operativa.



Attualmente, giunta al terzo passaggio generazionale, Monava è guidata dai fratelli Gianluca e Francesca Vago. L'azienda da quest'anno sponsor ufficiale di Yamamay Futura Volley è stata protagonista del "Monava Day - 2° trofeo Bruna Forte" intitolato alla moglie di Raffaele Forte presidente onorario della Futura Volley. È stata una grande sfida che ha visto scontrarsi la Yamamay Busto Arsizio e la Foppapedretti Bergamo in un match dagli alti contenuti tecnici e agonistici dallo scopo benefico: il ricavato dell'incasso è stato devoluto in solidarietà alle associazioni "Cooperativa Speranza" e "Cooperativa Sociale Effatà - Frati Minori", entrambe di Busto Arsizio.





# Dalla un servizio a cinque stelle

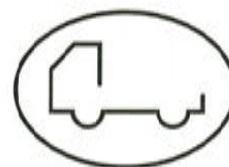
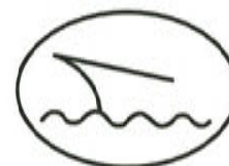
## **SERVIZI IMPORT CINA - FAR EAST**

MONAVA S.P.A.: il tuo spedizioniere dalla Cina  
Servizi import Cina-Italia  
Deposito doganale con sdoganamento  
in procedura semplificata



## **1,2,3... LET'S GO TO AUSTRALIA**

SERVIZI EXPORT AUSTRALIA - NUOVA ZELANDA



DAL 1945 PUNTUALMENTE OVUNQUE

Cardano al Campo - VA - Tel. +39 0331 261621



[www.monava.it](http://www.monava.it)



# Hotel Le Robinie: in volata, dagli "Azzurri" all'Iride

Il cuore dei Mondiali ha battuto per una settimana nel complesso alberghiero di Solbiate Olona ormai soprannominato la casa degli sportivi, ove il "patron" Federico Brambilla ed il suo staff si sono presi cura dei campionissimi della ruota libera che hanno eletto il Resort come loro residenza anche per la competizione iridata dell'anno prossimo, a Mendrisio.



Nazionale Professionisti, Donne Elite e Under 23, i rispettivi tecnici e personale addetto. Tutti insieme appassionatamente all'Hotel Centro Convegni Le Robinie, struttura alberghiera di alto livello, all'avanguardia sotto tutti i punti di vista, perfettamente in grado di ospitare oltre mille ospiti e di soddisfare le esigenze particolari degli sportivi. Mentre i dirigenti della Federciclismo hanno alloggiato nell'adiacente Resort & Golf Club, un complesso moderno e di classe che troneggia al centro di un magnifico ed apprezzato campo da golf. Gli atleti sono stati presi in carico dal personale giovane e dinamico, una "squadra" di ragazzi motivati ed energici che formano la solida base di tutta l'organizzazione. "Gli atleti hanno bisogno di spazi, di strutture, di supporto umano e tecnico" racconta

Mattia Ciato, dirigente dell'hotel. "Una mission importante e delicata, il fatto di essere l'albergo degli sportivi, soprattutto in un momento di fermento e agitazione generale come quello appena trascorso. Tutto è stato predisposto per soddisfare le precise esigenze alimentari degli atleti, per non sconvolgere il loro delicato orologio biologico, seguendo le indicazioni del nutrizionista della squadra. Le cucine non si sono mai fermate, iniziando la mattina presto per far trovare agli atleti pasta scondita e riso bollito a volontà, e proseguendo durante il giorno con carne di manzo, pollo e tanta frutta."







La sala stampa allestita per l'occasione, in grado di accogliere i cento e passa giornalisti provenienti da tutto il mondo, offrendo loro un completo supporto operativo con incontri tutti i giorni, collegamento wireless internet, telefoni, stampanti, schermo al plasma che passava le gare via satellite, oltre ad una predisposizione per le conferenze stampa pre-gara, a cui hanno partecipato anche gli sportivi.



## LE ROBINIE GOLF CLUB

A partire dal mese di ottobre l'Hotel & Resort le Robinie, propone le sue allettanti offerte in previsione delle cene aziendali nel periodo natalizio.

[www.lerobinie.com](http://www.lerobinie.com)



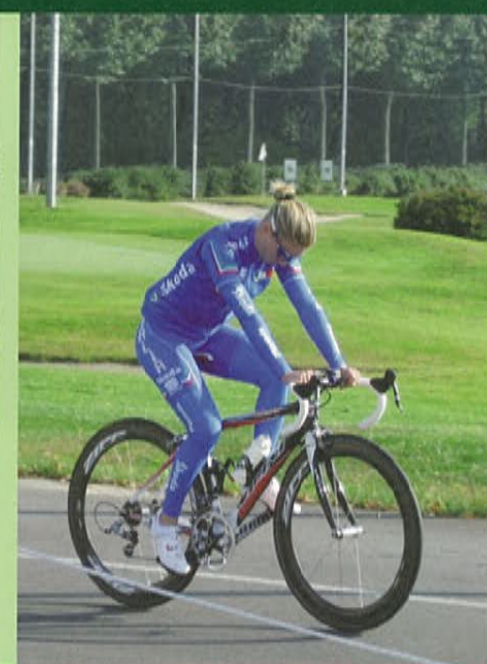
E proprio per stemperare la tensione, rilassarsi da soli o insieme ai compagni, è stata predisposta per gli atleti una saletta riservata al pian terreno, una camera di "decompressione".



Questo hotel immerso nel verde che gode di assoluta tranquillità, condizione sine qua non per i ritiri sportivi, è dotato di spazi riservati alla logistica dei mezzi al seguito dei ciclisti per il lavoro dei meccanici: postazioni nei magazzini, al coperto, vigilate e fornite di elettricità ed acqua, dove si sono svolte le operazioni di preparazione e manutenzione delle biciclette.



L' "Hotel degli sportivi" in un solo anno di vita ha già visto passare nella sua grande hall diverse squadre del Giro d'Italia e di pallavolo, oltre che nuotatori e schermidori. Ed ora è stato sotto i riflettori del mondiale per aver ospitato oltre a quella italiana, la squadra nazionale brasiliana.



Il Campione del Mondo, Alessandro Ballan. Tornerà a Le Robinie per la Sei Giorni.



Federico Brambilla, proprietario dell'Hotel&Resort le Robinie con Mario Cipollini



Il campione iridato con il grande Bettini e tutti gli Azzurri al taglio della torta creata per l'occasione dai cuochi delle Robinie

Varca la soglia della hall Alessandro Ballan e scoppia un'ovazione: applausi, cori, grida. Il Campione del mondo corre in camera a lavare la maglia iridata sperando che si asciughi il più in fretta possibile per indossarla nuovamente, anche solo per dormire. E poi via ai festeggiamenti insieme a tutta la squadra, ai compagni "sconfitti" che esultano e gioiscono neanche fosse loro la vittoria, allo staff, ai giornalisti, agli amici e agli ospiti illustri come Mario Cipollini, i sindaci Farioli e Bianchi, l'onorevole Reguzzoni, gli sponsor. Tutti sono stretti attorno al neo campione ricreando nella hall dell'Hotel Le Robinie il boato del pubblico che poche ore prima lungo il percorso aveva trascinato Alessandro al traguardo.

Domenica sera, l'apoteosi: tutto era pronto per festeggiare: torta fatta al momento e champagne.





# I Mastini affilano i denti

Un sogno che diventa realtà: grazie a FIM Group la città di Varese può nuovamente fregiarsi di una squadra Senior di hockey su ghiaccio che si lancia nel campionato nazionale di serie A2. Un'ottima opportunità di riallacciare con i fasti di un tempo che vide i leggendari Mastini campioni d'Europa.



PHOTO DONATO CARONE



Il Palazzetto del Ghiaccio ha aperto le porte a fan e tifosi per un inizio di campionato "scivolato" per i gialloneri che hanno affrontato in casa il Torino. Ma la "glissade" ha molte attenuanti, visto l'amalgama non ancora perfetto, un assetto tattico da aggiustare e qualche giocatore non ancora al meglio della forma. "Il cammino è solo agli inizi", dichiara il Direttore Sportivo Claudio Pucci, che da quattro anni ha preso a cuore le sorti dei Mastini. "Il nostro è un progetto a medio e lungo termine di tre anni messo a punto grazie a FIM Group che ha accettato di accompagnarci in questa avventura per dare una continuità e una meta da raggiungere ai nostri giovani. Perché questo è il nostro scopo, puntare su un vivaio di nuove leve da far crescere, instillando loro la passione per questo sport insito nel DNA varesino, portandoli ai massimi livelli. All'interno della nostra squadra abbiamo due ragazzi di 17 anni che esordiscono in prima squadra e altri giocatori provenienti da altre squadre che sono ritornati a indossare la maglia giallonera. La strada è ancora lunga, il team possiede un grande entusiasmo ma anche un po' di inesperienza e spesso la voglia di far bene porta ad ottenere l'effetto contrario."



I tifosi del "Mastini" hanno affollato gli spalti del Palazzetto del Ghiaccio di Varese per incoraggiare la squadra del cuore.



Una presenza inabituale in pista con performance sul ghiaccio per Skoda, regina delle nevi su quattro ruote della Concessionaria Crespi.



Armando Megioranza, Presidente di FIM Agency e dell'omonima squadra, in compagnia della moglie Cristina. "Il nostro Gruppo crede fortemente in questo sport dalle antiche radici territoriali", dichiara, "una disciplina sportiva che ha regalato alla comunità varesina, in un passato non lontano, due scudetti e un titolo Europeo. Per tutta questa somma di ragioni, FIM ha deciso di legare il proprio nome in qualità di "Main Sponsor" alla Società H.C. Varese Hockey anche per la squadra Senior".



Il coach Marco Malfatti tranquillizza i fans del Varese: "Dobbiamo voltare pagina senza remore: la stagione è lunga e la nostra mente deve essere sgombra". Bisogna dire che la sfortuna si è messa di mezzo, insidiando i gialloneri con una spalla fuori posto per Michael Mazzacane, uno dei punti di forza della squadra.

L'hockey su ghiaccio si sviluppò in Canada tra il 1840 e il 1875. Dal 1855 furono introdotti i bastoni e la prima vera partita ebbe luogo il 3 marzo 1875 a Montreal, fra docenti e allievi della McGill University. Il termine "hockey" deriva dal francese antico e significa "bastone ricurvo", come quello del pastore. Gioco essenzialmente fisico, consiste a spingere nella porta avversaria il "puck" o disco di gomma dura.

Antonella e Massimiliano Colombo



L'architetto Mauro Rivolta con la compagna e Alberto Nicora



Armando Megioranza con la figlia Carlotta



L'architetto Serena Riccardi con Alberto Ermolli





# Concessionaria Crespi: un traguardo mondiale

Il grande ciclismo sceglie  
Skoda, e Skoda sceglie Crespi.  
Un connubio perfetto per  
mordere l'asfalto...e non solo a  
suon di pedalate!

PHOTO DONATO CARONE



Ennesimo colpo grosso per Crespi, nome da cinquantacinque anni legato al mondo dell'auto, che nel mese di ottobre ha inaugurato nella storica sede in Viale Ippodromo una concessionaria Skoda esclusiva per la città di Varese. Inoltre, in occasione dei mondiali di ciclismo su strada che hanno animato la nostra città, la concessionaria ha avuto il compito di gestire totalmente, per conto di Skoda Italia, la fornitura e l'assistenza delle settantaquattro autovetture Skoda che sono state a disposizione del personale addetto all'organizzazione dell'evento sportivo. Forte degli ottimi rapporti e della considerazione che gode da parte della Volkswagen Group Italia, Crespi ha accolto con entusiasmo il mandato, divenendo così fornitore ufficiale di tutte le auto dei mondiali. Per un'inaugurazione con il botto, ecco che in concomitanza con l'apertura della nuova sede c'è stato il lancio della nuova Skoda Superb. La nuova concessionaria ha aperto nell'ottica di offrire ai clienti un servizio completo, distinguendosi per qualità e competenza, ricalcando lo stile del quartier generale di Lozza che lo rende unico nel panorama locale.





La concessionaria è specializzata nelle vendite a grandi flotte tra cui Mediaset, CiscoSistem, Bayer spa, Johnson&Johnson, Abot farmaceutica, Pfizer farmaceutica, Lindt, Walt Disney. Grandi acquirenti per una grande concessionaria che, tramite società di noleggio, gestisce queste forniture per circa 500 vetture all'anno, dedicando loro un team specifico. In fase di lancio anche il nuovo progetto "Broker Italy", che prevede la possibilità di noleggio di un veicolo a lungo termine - 2 o 3 anni - con canone fisso e con numerosi vantaggi "all inclusive": garanzia, assistenza... insomma, bisogna solo mettere il carburante e partire, con la tranquillità di aver delegato a un nome fidato ogni dettaglio. E questo da ora è possibile anche a singoli acquirenti con partita iva, e non più solo a grandi flotte; il tutto a prezzi assolutamente competitivi. Tra i numerosi servizi che Crespi offre c'è anche "First class, il servizio per l'uso di Qualità che dà più garanzia alle tue aspettative: come dire, acquistare un veicolo di seconda mano corredato con garanzia, certificazioni, assistenza, controlli e finanziamenti agevolati. Signori, "la vettura è servita!"



I numeri parlano da soli: nel 2007 sono state vendute circa 2000 vetture tra auto Volkswagen e veicoli commerciali, e nell'anno corrente siamo già oltre le 1500. Inoltre la concessionaria Crespi immatricola più veicoli in assoluto nella nostra città con una quota di mercato superiore alla media nazionale di due punti percentuali. Numerosi riconoscimenti tra i quali la Spilla d'oro conferita ad personam a Stefano Crespi dai rappresentanti della fabbrica a Monaco di Baviera, per i migliori risultati nell'ambito dell'intera organizzazione Volkswagen così come per il miglior servizio offerto ai clienti: un connubio vincente fra personale competente e disponibile e un'assistenza a 360° che supporta l'acquirente passo per passo: dalla vendita, alla rapida riparazione - si contano circa 38 passaggi giornalieri in officina; dal servizio finanziario, a quello assicurativo. Obiettivo centrato in pieno: vendite alle stelle e clientela soddisfatta.



celebre Light tower Volkswagen, massima espressione degli standard della casa tedesca, si in viale Borri e si estende su 6000 mq di sizione tutti da visitare, uno spazio speciale a presentazione delle caratteristiche di tutto to della gamma Volkswagen e dei veicoli nerciali, completo di moderna officina con tenza per i marchi Volkswagen, Audi, Skoda kswagen Veicoli Commerciali, di magazzino bi e accessori, offre anche l'express service iparazioni in 45 minuti, il servizio gomme, il neggio interno ed esterno, gli uffici vendite. so lo show room è disponibile tutta la gamma sue varie versioni e i solerti venditori sono sempre mpleta disposizione per tutte le informazioni, ve su strada e le agevolazioni personalizzate.



**CRESPI CONCESSIONARIA SKODA**

V.le Ippodromo 57 - Varese  
tel. 0332.240475  
info@crespi.volkswagengroup.it

L'armada Skoda protagonista  
dei mondiali di Ciclismo  
Varese 2008



PH ALBERTO BORTOLUZZI



Skoda Italia ha egregiamente gestito la frenetica settimana mondiale fornendo, forte di oltre settanta vetture onnipresenti sul circuito di gara, fornitura e assistenza ai corridori più famosi del momento. E la Concessionaria Crespi, che ha i suoi quartier generali anche a fianco del Mapei Cycling Stadium è pronto a fare lo stesso per i clienti e amatori di questo storico marchio che viene dal Nord.



# Škoda



# Qualità. Senza compromessi.



Design box

- ristrutturazioni e costruzioni in bio-edilizia
- energie rinnovabili
- isolamenti bio-ecologici
- case ecologiche a basso consumo energetico

**BIOCALCE**<sup>®</sup> **ECO**  
RESPIRA<sup>®</sup> costruire

**DAS**  
**GRIFFNER**  
**HAUS**

Via Nuova, 4 – I-21050 Porto Ceresio (VA)  
Tel.: +39-0332-91 79 60, Fax: +39-0332-38 30 883 Cell: +39-347-56 15 989  
[www.ecocostruire.it](http://www.ecocostruire.it) | [info@ecocostruire.it](mailto:info@ecocostruire.it)  
[www.griffnerhaus.com](http://www.griffnerhaus.com) | [rmichelon@griffnersales.com](mailto:rmichelon@griffnersales.com)  
[www.biocalce.it](http://www.biocalce.it)



Mondiali Varese 2008

## Unforgettable...

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

Emozioni Mondiali  
il mito della velocità,  
su due ruote:  
eroismo, fatica e  
passione...momenti  
e frammenti  
di una Varese mondiale  
da ricordare con Living



Pat Mc Quaid, Presidente UCI





Attilio Fontana, Sindaco di Varese con il Campione del Mondo Alessandro Ballan, l'Ass. Raffaele Cattaneo e Damiano Cunego, secondo classificato a 3 secondi dal vincitore.



La conduttrice televisiva varesina Francesca Senette con Amedeo Colombo, Presidente Varese 2008 con i vice presidenti Silvio Pezzotta e Renzo Oldani

Alessandro Ballan, Campione del Mondo gare in linea maschile



Nicole Cooke, Campionessa del Mondo femminile, gare in linea



Fabio Andres Duarte, Campione del Mondo Under 23







Cerimonia d'apertura: la bandiera dell'UCI portata da 6 campioni: Baldini, Adorni, Gimondi, Moser, Bugno e Cipollini

Memo Remigi intona l'Inno dei Mondiali "Varese va" da lui creato, scortato da Pin Girometta e Pinin Rundela, maschere bosine.



Gabriele Sola, Direttore del Comitato Organizzatore di Varese 2008







"La Città Giardino sul tetto del mondo", il meraviglioso spettacolo creato per i Campionati Mondiali di Ciclismo 2008 da Valerio Festi con la regia di Monica Maimone. Quattrocento, tra artisti, tecnici e volontari, hanno dato vita ad un'ora di spettacolo trasmesso nel mondo intero: uno straordinario momento di visibilità per la città proposta in una raffinata chiave di cultura dallo Studio Festi, gloria e vanto varesino universalmente riconosciuto. Hair-stylists ufficiali dell'evento, il team di Compagnia della Bellezza capeggiato da Angelo e Cristian.





Varese, Ville Lumière, interpretata da Valerio Festi, viene omaggiata dalle autorità cittadine







Valerio Festi, Monsignor Stucchi, Don Luca Violoni, Monsignor Donnini



Roberto Formigoni, Presidente Regione Lombardia

Il Prefetto di Varese, Signora Simonetta Vaccari



PHOTO DONATO CARONE



Marco Reguzzoni, Amedeo Colombo e Umberto Bossi

Giuseppe Geneletti, Direttore Comunicazione Whirlpool, Renzo Oldani, Silvio Pezzotta

Gabriele Sola e famiglia



Pat Mac Quaid con Amedeo Colombo



Renzo Oldani, Eugenio Piccolo, Attilio Fontana



Console della Costa d'Avorio, Dottor Fabrizio Iseni, con il Dottor Ponti

Alfredo Petrucci, Presidente del CONI

Opera "Mondiali 2008", l'abito-sculptura dall'artista varesina Giovanna Grimoldi realizzato con carta dipinta a mano, specchi molati e tek. La cintura, splendida "pièce de maitrise", simbolizza la faticosa ascesa dei campioni ciclisti.



Presentazione del libro di Martini allo stand ABC dei Fratelli Amos al Village: Dottor Amos, Francesco Moser, Alfredo Martini, Gianni Motta



Mario Monti, On. Giorgetti, Renzo Oldani, Alfredo Ambrosetti e consorte



Marc Bitzer, Presidente Whirlpool Italia, sponsor dei Mondiali di ciclismo 2008





LIVING ON THE MOVE  
PH ALBERTO BORTOLUZZI

Al Teatrino lo spettacolo "Note su due Ruote" realizzato da un gruppo di artisti varesini creando un intreccio di musica, canto e recitazione di brani legati al ciclismo. Al pianoforte Francesco Miotti, voce di Mario Chiodetti autore dello spettacolo, recitazione di Massimo Zatta e Giovanni Ardemagni.

PH ALBERTO BORTOLUZZI



Mario Chiodetti nelle vesti di attore

PH DONATO CARONE

Antonella e Massimiliano Colombo con il Presidente Yoshi Shimano



La Liz varesina, Marina Castelnovo e consorte



Candido Manzoni, Vice presidente API Varese



Chiara Molinaroli

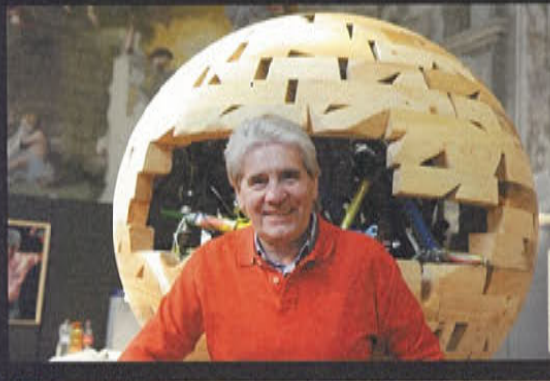


Antonello Leccese con una sua collaboratrice e Elena Catelli



PH ALBERTO BORTOLUZZI

Eduardo Brocca Toletti, artista varesino, con la sua opera esposta in Sala Veratti



Cristina e Alberto Bonetti Baroggi, capo gabinetto di Letizia Moratti



Dinamiche del Vento: Gli autori delle foto con il campione Fabrizio Macchi: Giorgio Lotti, Miriam Broggin, Donato Carone, Sergio di Siero, Marco Guariglia, Alberto Bortoluzzi, Valentina Cusano, Riccardo Ranza, Alberto Lavit, Gigi Soldano, Sergio Tenderini.



La premiazione: Il sindaco di Varese, il presidente della Provincia Dario Galli, Amedeo Colombo con i vincitori sotto il tiro dei fotografi di tutto il mondo



Noemi Cantele con il sindaco Fontana e Giuseppe Perucchetti Senior Vice President Market Operations Whirlpool Europe al lancio del progetto "Gimme Bike", di Whirlpool, uno dei "main sponsors" dei Mondiali di Ciclismo 2008.



Alberto De Vecchi con il suo "Bacione" Memo Remigi con il suo "Bacio"







La Compagnia della Bellezza on stage con Cristiano e Stefano Fontana e Rane Urbane, al Mapei Cycling Stadium per una Varese in Bellezza, spettacolo organizzato da Fabio Grosso



Jazz caliente con la cantante Nicoletta Magnani

La Torta "mondiale" firmata Oliver



PH ALBERTO BORTOLUZZI

Pat Mc Quaid, Presidente del Ciclismo mondiale e consorte

Il Sindaco di Varese Attilio Fontana con Amedeo Colombo, patron dei Mondiali

Dario Galli, Presidente della Provincia di Varese

Il ministro Roberto Maroni con il Senatore Umberto Bossi

Graziella Pomi Roncati



Pasquale Gervasini con Elena Marazzi



Guido Borghi con il Sen. Tommassini



Il leggendario Ferdy Kubler e consorte



Franco Colombo, Presidente API Varese



Katinka Perucchetti



Caterina Colombo con la nuora Antonella

Elegantissima, il Prefetto di Varese, Sua Ecc. Dott.ssa Simonetta Vaccari



Saloni in tenuta da "grand soir" per la cena di gala che ha riunito i maggiori esponenti di Varese e Provincia alla vigilia dell'ultima grande prova di domenica. Un momento privilegiato, una pausa nella frenesia della settimana iridata, per darsi il tempo di gustare il sapore della vittoria.





# Il MiTo entra nella storia della Concessionaria Bertoni

PHOTO DONATO CARONE



MiTo

**La nuova sportiva compatta della casa del Biscione è arrivata: piccola, grintosa e coupé, con un nome fortemente evocativo: MiTo, due sillabe e una promessa di forti emozioni.**

Segno del profondo legame tra passato e futuro del marchio, rappresenta il punto di incontro tra Milano e Torino, tra la città natale del brand e la capitale industriale dove viene prodotta la vettura. Compatta, versatile ma ricca di storia e tecnologia, MiTo è pronta a conquistarvi con la sua sportività e le sue prestazioni. Figlia dell'affascinante 8c Competition, si configura come un'auto moderna e innovativa. Nata a tempo di record, 15 mesi dal pensiero alla vettura, è il risultato del lavoro di un gruppo affiatato e appassionato. La linea deriva dal bozzetto del designer argentino Juan Manuel Diaz che ha ispirato il lavoro di tutto il team: a sentirli parlare sembra di ascoltare il racconto di un viaggio, e forse non siamo tanto lontani dalla realtà. È lo stesso gruppo di lavoro che ha creato la 8c Competition che si è ispirato a questa come alla loro auto dei sogni, realizzandone però una versione alla portata delle loro tasche. La continuità tra la 8c e la MiTo è sotto gli occhi: il frontale caratterizzato dai gruppi ottici tondeggianti e dominato dal trilobo sul quale troneggia lo stemma del Biscione, i proiettori triangolari, i volumi, la vista laterale con i vetri a giorno, dove spicca il disegno dei finestrini, il profilo e la coda. Ma la continuità, oltre che dagli elementi stilistici, è data da un modo di fare le cose che esalta la manualità nella realizzazione del progetto.



La MiTo è la risposta alla sfida di creare per la prima volta nella storia del marchio un'auto "quasi utilitaria" costruita sul pianale della Fiat Grande Punto, che regala tutta l'emozione e la sportività della granturismo. Le sospensioni garantiscono puro divertimento e massima sicurezza, tenuta di strada e sportività senza confronti. Tre i motori tra cui scegliere, tutti con cambi a sei marce fino a 155 cv per accelerare da zero a 100 km/h in otto secondi: garanzia di potenza e adrenalina, ma anche rispetto per l'ambiente poiché sono stati progettati per ottenere consumi ed emissioni ridotte.





## CONCESSIONARIA BERTONI

Gavirate (VA)  
Via Marconi 15 - Tel 0332 743397

Varese  
Via Sanvito Silvestro 56 - Tel 0332 281865

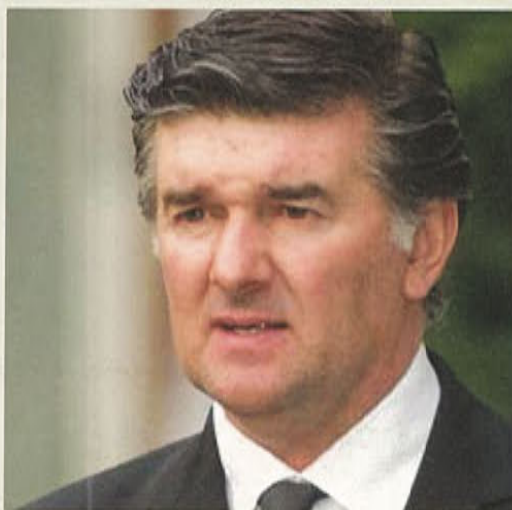
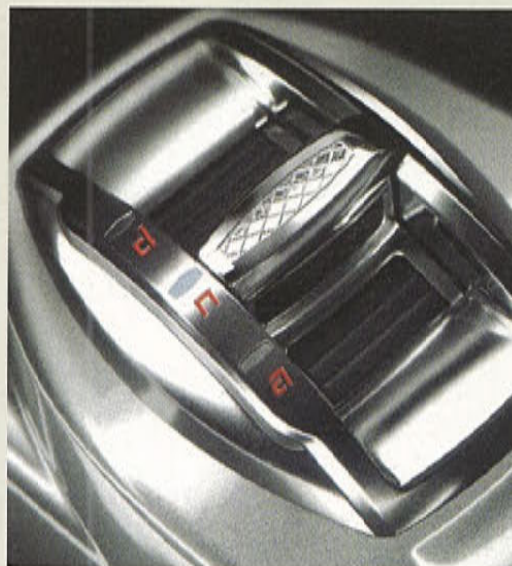


Gli interni rappresentano l'espressione più evoluta del "made in Italy". Ogni dettaglio è curato per poter unire lo stile dinamico al comfort, grazie a un'alta qualità dei materiali. I sedili sono avvolgenti e l'assetto è basso, degno di una vera sportiva. Il quadro di bordo può contare su una grafica moderna e chiara, al servizio del pilota, la plancia è rivestita a effetto fibra di carbonio. Dotata del Blue&Me™, un vero e proprio "personal secretary", l'Alfa MiTo garantisce anche supporto per ogni esigenza di sicurezza: premendo il tasto SOS sono inviate alla centrale operativa una chiamata vocale e un sms con la posizione della vettura, permettendone una tempestiva localizzazione, mentre il servizio tracking consente di rintracciare la vettura in caso di furto. E' inoltre dotata di sette airbag, dispositivo anti colpo di frusta sui sedili anteriori, volante collassabile.

Si chiama [www.alfamito.mobi](http://www.alfamito.mobi) l'esclusivo wap site fruibile dai cellulari provvisti di connettività, per portare MiTo sempre con sé, a portata di mano in tasca. E' un sito internet ricco di contenuti multimediali, curiosità, fotografie che permette anche di prenotare un test drive mettendosi in contatto direttamente con un rivenditore, semplicemente cliccando sulla voce "Guidala": sarà subito inviato un sms con la vostra richiesta al concessionario Alfa Romeo più vicino.



La MiTo è la prima vettura Alfa dotata del sistema DNA, un dispositivo innovativo che interviene sui principali parametri di guida consentendo tre diversi comportamenti della vettura: DYNAMIC, che offre un'esperienza di guida unica e supersportiva garantendo un controllo perfetto, NORMAL - urbano, quando si vuole una guida più rilassata e confortevole, e ALL WEATHER che assicura massima sicurezza e controllo anche in condizioni di bassa aderenza del fondo.



Angelo e Valeria Bertoni, titolari della gaviratese concessionaria, punto di riferimento per tutti gli alfisti varesini da più di trent'anni, e dell'esclusivo show-room a Varese. Portano avanti il loro lavoro con passione, soddisfacendo tutti i clienti di cui interpretano i desideri e le esigenze senza mai sbagliare un colpo. "Il cliente vuole essere ascoltato con calma e capito velocemente, perché ha fretta. Noi lo fidelizziamo con la qualità dell'assistenza, curando molto il rispetto dei tempi e il modo in cui l'auto viene riconsegnata al cliente, nulla è lasciato al caso", afferma il Signor Bertoni che continua a "guidare" l'impresa che vanta numerosi successi.





CELLINI  
*«la fioraia»*

21100 Varese - Piazza XXVI Maggio, 9 - Tel. 0332 232502 - [www.cellinifiori.it](http://www.cellinifiori.it)





PHOTO DONATO CARONE

# Il vocabolario delle emozioni

PHOTO DONATO CARONE

"La composizione è stata realizzata con fiori e foglie stabilizzati.

Tale procedimento consiste nel preservare la bellezza della natura nel tempo. Rami, foglie e fiori vengono colti nel momento di più grande splendore e messi in stanze il cui il microclima viene ricreato con un giusto equilibrio tra umidità, riscaldamento e luce.

Successivamente viene introdotta una miscela di glicerina, colorante naturale e acqua. Durante questo processo la linfa evapora e viene sostituita dalla glicerina nel giro di alcuni giorni.

Quindi le piante vengono lavate e messe ad asciugare. Dopo un attento esame... sono pronte per durare nel corso degli anni."



ROSA GIALLA: AMBIZIONE

PEPE ROSA: SERENITÀ

ORTENSIA: FREDDENZA DI CARATTERE

FOGLIE DI FAGGIO: PROSPERITÀ

CANNELLA: AMORE E BELLEZZA



*i colori del gusto...*



*Ristorante Olona*  
*”Da Venanzio”*  
*dal 1922*

Via Olona 38 - Induno Olona (Varese)  
Tel. 0332 20 03 33 - Fax 0332 20 62 82  
[www.davenanzio.com](http://www.davenanzio.com) - [info@davenanzio.com](mailto:info@davenanzio.com)





PH DONATO CARRONE

g a l a t e o

# Educatamente Vostra

**Maria Ludovica Badini Borromeo, Totò per gli amici, proviene da una famiglia di antico lignaggio ove l'etichetta è sempre stata di rigore. Da sempre avveza a frequentare personaggi e salotti leggendari, da Luchino Visconti alla Regina Madre d'Inghilterra, dal Duca di Albuquerque al Professor Christian Barnard è dunque la persona ideale per condurci nei meandri del "savoir faire", un bene prezioso un po' troppo dimenticato ai nostri giorni. Amazzone di grande stile e valore, Totò si dedica attivamente da oltre 35 anni all'UVI, Unione Volontari per l'Infanzia e l'Adolescenza di cui è Presidente, una presidente che si sente la nonna di tutti questi bimbi meno fortunati divenuti ormai la sua famiglia. Dopo aver vissuto nelle proprietà di famiglia a Roma e Milano, ha eletto residenza nella sua casa di campagna di Casorate Sempione ove vive circondata da cavalli e uno stuolo di Jack Russell, suoi fedeli amici di sempre.**

Cari amici, data la mia non più primaverile età (!) ed esperienza, cercherò di darvi qualche consiglio sull'uso di mondo, oggi assai poco privilegiato. Cercherò quindi di dare una rispolverata al comportamento da usare in società, quel "savoir faire" che normalmente dovrebbe essere un segno di rispetto prima di tutto verso gli altri ma anche verso se stessi onde rimanere fuori dalla sempre più lunga lista degli ineducati (cafon). Premesso che un portafogli ben nutrito non rende esenti dalla buona educazione, iniziamo il nostro viaggio nel mondo delle buone maniere da un classico invito in casa.

Il mio cavaliere - marito o compagno - ed io siamo invitati a cena da persone alle quali teniamo molto. Si sa che non è bene chiedere chi presenzierà, ma faremo in modo di scoprire quale sarà il tenore della serata, anche per regolarsi sull'abbigliamento. Di solito gli uomini sono in blazer o in blu o in grigio, le signore non eccessivamente scollate o ingioiellate. Dopo aver dato il consenso all'invito scritto previa una telefonata, il giorno prestabilito manderemo dei fiori o un presente secondo l'occasione, accompagnato da un biglietto. La puntualità è l'appannaggio dei re, non fatevi dunque attendere e se nel caso non l'avete fatto recapitare e vi presentate con un piccolo bouquet fate in modo che non necessiti di acqua per sopravvivere. Entrando, il mio cavaliere mi lascerà passare per prima, farà un'accenno di baciamento alla padrona di casa e stringerà (senza esagerare) la mano all'ospite. Durante gli aperitivi gli uomini stanno in piedi, se siamo fumatori, possiamo farlo anche senza chiedere "disturba il fumo?" a condizione che già qualcuno abbia iniziato. Se ci vengono presentate persone che non conosciamo, con un buonasera o un cenno del capo ce la caveremo benissimo. Nel caso dovessimo presentarci da soli,

prima il nome poi il cognome senza dott. rag. o titoli simili. Al momento di sedersi a tavola, sia che i posti siano assegnati o meno, il mio cavaliere si siederà per ultimo. Non diremo "buon appetito", anche se qualcuno lo farà. Poniamo il tovagliolo sulle ginocchia, ci serviamo con discrezione dalla portata servita alla nostra sinistra e vi riporremo le posate di servizio dove si trovavano. Inizieremo a mangiare solo dopo la padrona di casa, masticheremo con la bocca chiusa e non parleremo con la bocca piena. Una delle poche cose che ci distinguono dagli animali è che noi portiamo il cibo alla bocca e non viceversa...perciò la schiena è dritta, i gomiti aderenti al busto, non aleggianti come ali di gabbiano e nemmeno sulla tavola. Ci serviremo sempre delle posate poste più all'esterno rispetto al nostro coperto. Spezzeremo il pane con le mani anziché strapparlo con i denti. La scarpetta è decisamente "out"! Berremo a piccoli sorsi non prima di aver passato delicatamente il tovagliolo sulle labbra. Per dare più enfasi ai nostri discorsi non gesticoleremo con la posate come un forsennato direttore d'orchestra. Conversando col proprio vicino di destra o di sinistra, che magari non vedete da tempo, per non incappare in imbarazzanti gaffes è meglio evitare domande troppo personali del tipo come va sua madre o sua moglie. La prima può essere mancata da poco e la seconda, potrebbe aver perso il posto... Useremo il coltello solo quando è necessario, mai con pesce o uova. Non lasceremo mai il cucchiaino nella tazzina del caffè, bensì sul piattino. Nell'alzarsi da tavola non faremo troppo rumore e il nostro cavaliere scosterà la sedia della sua vicina. Il tovagliolo deve essere lasciato sul tavolo senza ripiegarlo. Nell'accomiatarci ringrazieremo dell'invito e della serata. E adesso cari amici, dopo aver ben ben assimilato questi piccoli precetti di galateo potrete anche permettervi il lusso di trasgredire quando vi sembrerà il caso!





# jollytenda®

**Show room Castronno:**

Via Marconi, 7 - 21040 Castronno

Tel./Fax 0332.893658 - E-mail: [jt@jollytenda.com](mailto:jt@jollytenda.com)

**Show room Milano:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO

Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282

E-mail: [jt@jollytenda.com](mailto:jt@jollytenda.com)

**Sede legale, Uffici:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO

Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282

E-mail: [jt@jollytenda.com](mailto:jt@jollytenda.com)





[www.jollytenda.com](http://www.jollytenda.com)



# L'autunno a Villa Silbernagl: incanti ed emozioni per uniche occasioni

PHOTO ALBERTO LAVIT

Un bene rifugio,  
oggi meno caro...  
una profusione  
di "antiquités"  
attendono  
gli amanti del passato  
nell'affascinante atmosfera  
di questo  
tempio varesino  
dell'arte antica

La professione di antiquario: una fra le più appassionanti del mondo che abbina cultura, estetica e storia, è praticata con passione dalla famiglia Silbernagl da ben quattro generazioni. Presente sul territorio da cinquant'anni, propone i suoi tesori nella galleria milanese di via Borgospesso e nella sontuosa villa secentesca di Daverio, nei pressi di Varese, acquisita da nonna Costanza Silbernagl Bordogna all'epoca in cui tutti sceglievano gli appartamenti in città. Donna acuta e preveggen- te, riportò ai suoi antichi splendori questa dimora ricca di storia e degna cornice delle sue preziosità.





# Silbernagl®

**Vendita promozionale  
dal 10 ottobre a fine novembre**

**VILLA SILBERNAGL**

via Fiume 14, 21020 Daverio (VA),  
autostrada Mi-Va uscita lago di Varese  
Tel 0332 947166

Orari: lunedì-venerdì 9-13 / 15-19

Sabato, domenica e festivi 10-19 orario continuato

[www.antichitasilbernagl.com](http://www.antichitasilbernagl.com)



Nome di riferimento per i collezionisti e gli amanti del genere, Volker Silbernagl, grande esperto e "connaisseur", tende sempre più a dedicarsi ad una delle sue grandi passioni, l' "alto antiquariato", periodo che oscilla tra il 1600 e il 1700. Con lo scopo di lasciare un maggior spazio a questo prezioso settore, l'affermato mercante d'arte ha deciso di offrire un'opportunità quanto mai interessante: una promozione su mobili etnici orientali antichi, tappeti pregiati e mobili del XIX e XX secolo, oltre ad un vasto assortimento di oggettistica, con sconti fino al 50%. La vendita straordinaria, varata il 10 di ottobre, si protrarrà per tutto il mese di novembre. Un'occasione da cogliere al volo, non solo dagli intenditori ma anche da coloro che intendono iniziarsi all'affascinante universo dell'antiquariato, apprendendo l'arte raffinata di abbinare design e pezzi d'epoca.



La famiglia Silbernagl è conosciuta non solo per la ricercatezza dei pezzi ma anche come modello da seguire in quanto divulgatrice d'arte. Celebri sono le mostre di pittura dell'800, pittura antica e argenti Déco che si alternano periodicamente. Oltre a stimolare il senso estetico, ci permettono un meraviglioso excursus nella storia e nelle epoche: una vera scuola di vita per una società che si avvera sempre più priva di valori culturali.





# Leader che si uniscono



Leader nella realizzazione e gestione di:

- piscine e palestre
- termari e centri benessere

Specializzato nei servizi fitness e wellness per tutta la famiglia.

Nei club personale qualificato con ambienti e macchinari di ultima generazione



Leader nella produzione, installazione e manutenzione di:

- Impianti condizionamento e riscaldamento
- impianti termoidraulici industriali
- impianti antincendio
- impianti elettrici

Distributore esclusivo per l'Italia delle unità di condizionamento Roof-Top Janitron (U.S.A.)

## Partner nella costruzione e gestione di centri sportivi

**CENTRI APERTI**

- Arona
- Brugherio
- Cassano Magnago
- Induno Olona
- Ispra
- Monza
- Solbiate Olona
- Somma Lombardo
- Tradate

**CENTRI IN APERTURA**

Livigno  
Parma  
Varese

**IMPIANTI CHIAVI IN MANO**

- Centri natatori polifunzionali
- Palestre e centri fitness
- Cinema multisala
- Centri commerciali
- Supermercati
- Siti industriali
- Magazzini

Via per Cadrezzate, 11 - 21020 Brebbia (VA)  
tel. 0332 971.339 - Fax 0332 1800324  
[www.swimplanet.it](http://www.swimplanet.it)

Via per Cadrezzate, 11 - 21020 Brebbia (VA)  
tel. 0332 772.000 - Fax 0332 772.205  
[www.tecnocalor.it](http://www.tecnocalor.it)

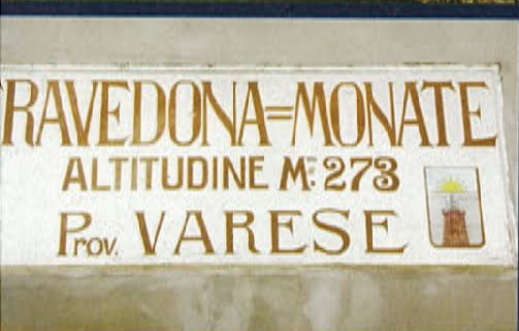


# Il virtuosismo nasce dal lago

Con la nascita dell'Accademia Internazionale Pianistica Lago di Monate, Varese sarà proiettata sulla scena del virtuosismo mondiale grazie al suo Direttore, il trentenne Roberto Plano, un grande del pianoforte che si è imposto all'attenzione internazionale vincendo il Primo Premio alla prestigiosa Cleveland International Piano Competition nel 2001.

Quando si dice avere lo spirito di squadra...Il paese di Monate: un sindaco coraggioso e illuminato, tremila anime e tanta passione per la musica, quella nobile, la classica. Un autentico "challenge" conquistato grazie alla collaborazione dell'intera popolazione capeggiata dal Sindaco Giovanni Franzetti, forte dei già apprezzati Incontri Musicali creati da Giovanna Porrini. Un vero exploit realizzato a tempo di record grazie anche al contributo degli abitanti, tra cui uno dei fedelissimi di Living, Luigi Bina, che ha collaborato ai lavori di falegnameria della sede. L'avventura è iniziata un anno fa, quando il celebre pianista decise di eleggere residenza a Monate. In giugno di quest'anno, il sindaco gli propose di creare un'Accademia nello stabile che ospitava il vecchio oratorio e, incredibile ma vero, tre mesi dopo, in un clima di grande commozione mista ad orgoglio, ecco che Roberto Plano e il Sindaco tagliano il nastro di quella che sarà un illustre passaporto per il territorio varesino. Infatti, sia a Singapore che negli USA, al pianista era stato richiesto a più riprese se non intendesse fondare questo tipo di scuola per potervi mandare i loro allievi.

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI



Roberto Plano e la consorte Paola Del Negro che si sono esibiti in un concerto offerto alla popolazione locale nella chiesa della Madonna della Neve.



Roberto Plano e il Sindaco di Monate circondati dai futuri giovani allievi dell'Accademia, che propone corsi di pianoforte, corsi teorici, corsi di perfezionamento curati dal maestro Roberto Plano oltre a masterclasses e seminari sotto la direzione artistica della Prof.ssa Paola Del Negro, sua talentuosa consorte.



Roberto Plano, Fabiola Rizzuto, di Italian Luxury Design, con il sindaco di Monate Giovanni Franzetti, nel corso del concerto svoltosi a Villa La Motta



L'inaugurazione e il lancio dell'Accademia Pianistica Internazionale sono stati curati da Italian Luxury Design, cui fa capo la giovane varesina Fabiola Rizzuto, dinamica industrial designer, ideatrice, con il Comune di Travedona Monate, del logo "Lago di Monate", che comprende inoltre i borghi di Osmate, Cadrezzate, Comabbio "nato per valorizzare e far scoprire le eccellenze di questo magico luogo, per sublimare e mettere sotto gli occhi di tutti i suoi pregi naturali, culturali, gastronomici e paesaggistici." Per il varo dell'iniziativa nel luglio 2007, lo Studio Festi, conquistato dal luogo e dal messaggio di Fabiola, ha creato uno spettacolo magnifico proprio su questo lago fatato, scevro dall'inquinamento dell'uomo.





Una spiaggetta in riva al lago, un pontile, un salice piangente, il chiacchierio delle anatre. E' in questo paesaggio impressionista che rivedo il pianista varesino Roberto Plano dopo averlo ascoltato a Villa la Motta. Un raro e indelebile momento musicale che gelosamente annovero in un angolo della memoria. In programma, Schubert e Liszt. In lontananza, il fragore del tuono accompagnava le note che scaturivano, come gocce di una cristallina sorgente, dall'aereo doigté di questo giovanissimo, e già mondialmente celebre, talento varesino. Mentre il pubblico, immobile, catturato e rapito dal suo fraseggio musicale, era spiritualmente unito a lui in quella sorta di alchimia che fa dire ai francesi "Il y avait de la magie dans la salle". Un interprete di indubbio valore tecnico ma con una grandissima dote in più: l'anima, che si prolunga nelle sue mani affusolate dialogando con la tastiera di ebano e avorio che a lui si offre, docile e malleabile.





Il momento dell'inaugurazione nel cortile dell'Accademia ove ogni sala è dedicata ai grandi nomi della musica cari al Maestro Plano: Claudio Arrau, Benedetto Michelangeli e Cortot.

# Roberto Plano, un interprete dell'armonia assoluta

**Maestro, lo scrittore Milan Kundera sostiene, citando Beethoven, che la musica è architettura, che esiste un'autentica costruzione musicale...**

Certo la musica ha una forma, una base, dei crescendo, un culmine, ma per essere apprezzata ci vuole un intermediario, un maestro d'opera, il musicista, che deve eseguire e dare forma alla composizione, è questa la cosa più difficile da trasmettere. Noi esecutori resuscitiamo note scritte secoli fa, rendendole immortali...

**Lei è uno dei pianisti più in auge del momento ed è anche uno dei più giovani, come è nata questa sua vocazione?**

Provengo da una famiglia di non musicisti. I miei genitori sono ambedue insegnanti, emigrati siciliani che si sono conosciuti a bordo del treno che li portava al nord, l'uno destinazione Svizzera, l'altra Italia. Si innamorarono e scelsero Varese. A tre anni mi regalarono una tastiera Bontempi e presto si scoprì che possedevo il cosiddetto "orecchio assoluto", una dote naturale che permette di riconoscere le note senza nemmeno averle studiate. I miei capirono questo mio atout e con grande intelligenza mi avviarono al Liceo Artistico di Varese.

**Quali sono state le sue maggiori gratificazioni?**

Un concorso a Villa Ponti all'età di dodici anni, in competizione con dei virtuosi ventenni. Vinsi il primo premio suonando una sonata di Mozart e ricordo ancora gli applausi al mio passaggio, sul tappeto rosso, andando a ritirare il riconoscimento. E poi a quindici anni, a Stresa, risultai primo ad un concorso internazionale con ventotto iscritti. Quella vittoria fu decisiva per la mia scelta di dedicarmi alla musica.

**I compositori che predilige interpretare?**

Dopo i miei fervori giovanili per Liszt, ora tendo maggiormente verso Brahms e Schubert ove l'intimismo è importante, una ricerca sentimentale che va nel profondo dell'animo.

**La persona a cui deve di più?**

Il Maestro Mezzalana, varesino, che mi disse "Se decidi di applicarti senza risparmiarti, vedrai che ti si apriranno tutte le porte" Seguì il consiglio e la profezia si è avverata.

**Il suo personaggio culto?**

Il pianista cileno Claudio Arrau, legato per anni al mio insegnante Nelson Delle Vigne che, a sua volta, suonava con un allievo di Liszt. Come vede, una catena che continua, mia figlia Elisa è nata lo stesso giorno di Arrau...

**La vita di un musicista può apparire alquanto schizofrenica,**



**esiste una netta scissione tra il quotidiano e l'arte. Come riesce a farli convivere?**

Io credo che anzi il sociale, il rapporto con gli altri aiutino a meglio vivere la musica, a meglio "denudarsi" davanti al pubblico, è questo il termine esatto, si denuda la propria anima davanti al pubblico. Per me questa è una mission che mi impegna ad ogni concerto. Un musicista deve estraniarsi completamente, non deve lasciar trasparire le difficoltà di un brano, deve evitare gli istrionismi o gli effetti...esiste un cordone ombelicale tra il pubblico e il musicista, un cordone che non si deve tagliare brutalmente, al termine di un concerto io non rifiuto mai di accogliere coloro che vogliono stringermi la mano..

**E il dopo?**

Dopo mi sento come devastato...quel senso di grande solitudine...in particolare quando sono in tournée all'estero, e mi ritrovo nel mio camerino, quello è il momento più difficile, senza nessuno dei tuoi accanto..

**L'Accademia pianistica monatese è per lei un ulteriore grande traguardo, come è accaduto?**

Tenni un concerto cinque anni fa qui a Monate per gli Incontri Musicali, conobbi il sindaco Franzetti che mi propose l'idea di creare qui, in questo magnifico borgo, un'Accademia Musicale. Sono rimasto affascinato da questo lago, soprattutto dal suo silenzio ed è qui che ho scelto di vivere con la mia famiglia, mia moglie Paola Del Negro, pianista cuneese che ho conosciuto a Parigi ove frequentavamo lo stesso corso diretto dall'argentino Delle Vigne. L'accademia sarà improntata unicamente sullo studio

del pianoforte. Una scuola che non imporrà la propedeutica musicale, spesso arida e noiosa che scoraggia i piccini, l'approccio con la musica verrà considerato un gioco ove immediatamente ci si avvicina al pianoforte. Si divide in due parti: una di musica di base, diretta da mia moglie mentre io mi occuperò del perfezionamento a livello nazionale e internazionale. Ho già degli iscritti provenienti da Milano, Venezia e Parma, miei coetanei. **L'Italia, almeno quella giovane, non è particolarmente appassionata di musica classica..**

In Italia si pensa che questo genere sia l'appannaggio dei bambini noiosi. Invece cosa c'è di più bello che far rivivere note e composizioni scritte secoli fa, musiche immortali, riportandole in vita e dando emozioni?

**Esiste una diversa tipologia di pubblico?**

Il pubblico europeo è indubbiamente più sensibile alla musica classica, a livello personale non c'è paragone, in America invece c'è un vero e proprio tifo da stadio.

**Lei percepisce se il pubblico è con lei o rimane distaccato?**

Esiste una vecchia regola del concertista, non guardare mai il pubblico in faccia. N.R.

**ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE**

**info: 347/8641833 - 0332/1807592**  
**e-mail: paoladelnegro@robertoplano.com**  
**www.comune.travedonamonate.va.it**





# PRIVITERA

NOLEGGIO E VENDITA  
COPERTURE E ATTREZZATURE

VIA COLOMBINI, 6 - TRADATE (VA) TEL: 0331-842869 [www.privitera-sas.it](http://www.privitera-sas.it)



# "Bottega del Gusto"

## Le novità dell'autunno

### In tavola

Se ogni stagione porta con sé una serie di sapori originali, legati al clima, alle fioriture e alle maturazioni dei frutti della terra, l'autunno rappresenta certamente una stagione molto speciale.

I prodotti enogastronomici soprattutto delle regioni del nord, in autunno raggiungono l'apice della qualità e della varietà: vini, formaggi, salumi, ma anche legumi, per non parlare di funghi e di noci e di castagne.

Sempre alla ricerca di ciò che è particolarmente buono e spesso sconosciuto, la Bottega del Gusto presenta in questi giorni una serie di prodotti enogastronomici di grande qualità, raccolti tra i più di quattrocento eroici artigiani del buon gusto. Si tratta di produttori che hanno deciso non solo di restare a lavorare nelle zone di produzione tradizionali, spesso molto dislocate in posizioni disagiate, ma anche di continuare a lavorare secondo le originali e antiche tecniche di produzione artigianale, mantenendo una qualità e una originalità ormai quasi scomparse.



Uno degli esempi più significativi è il formaggio Strachitunt originario della Val Taleggio e prodotto a partire dalla fine del 1800. Un sapore deciso e inconfondibile rappresenta uno dei gioielli della Bottega del Gusto che viene spesso proposto in abbinamento addirittura con spumanti italiani di grande prestigio come il Pinot Nero Spumante Extra Dry Rosé.



Un'altra delizia per il palato in vetrina alla Bottega del Gusto è il salame con goccia della provincia di Cremona, anche questo realizzato secondo un procedimento molto particolare che diversi decenni di esperienza hanno confermato. Prodotto in un numero limitato di pezzi è da consumarsi



entro Natale poiché essendo un prodotto privo di conservanti, oltre questo termine perde le sue caratteristiche organolettiche. Ma l'autunno è anche tempo di conserve e salse senapate come quelle alle pere o ai fichi, frutti di stagione che vengono lavorati in maniera molto particolare per offrire sapori eccezionali a partire dalla valorizzazione del gusto del semplice frutto fino alla sua trasformazione in un perfetto complemento per formaggi, salumi cotti, carni bollite o arrostiti.



Ed ecco allora sua maestà il vino che in questo periodo dell'anno si propone in modo prepotente con tutta una serie di possibilità. Non parliamo certo del vino novello sul quale molto ci sarebbe da dire e

non di positivo, ma di quei vini invecchiati in modo giusto nel tempo e nelle botti che la 'Bottega del Gusto' propone. Tra i molti che segnaliamo certamente la 'Lacrima', un rosso fermo di 13° dal colore rubino, dal sapore caldo e morbido con un leggero retrogusto fruttato, adatto a tutte le carni, molto bene con l'agnello. Un altro rosso fermo, di altrettanta qualità e sapore differente è lo Spigolato, dalle terre di Franciacorta, un vino di ottima ed equilibrata struttura dedicato ai piatti impegnativi come la cacciagione o ai formaggi stagionati.



E per finire questo piccolo assaggio dei vini presentati in questi giorni alla 'Bottega del Gusto' non poteva mancare la segnalazione del Sangue di Giuda, un vino rosso frizzante dolce inimitabile, che ha già conquistato

moltissimi estimatori tra la clientela del negozio e che, unico tra tutti, è riuscito ad alterare la lucidità di un noto ed affermato sommelier nel pieno delle sue funzioni professionali. Torte e dolci lo attendono in tavola.



Ma l'autunno è tempo anche di conserve particolari come la crema di marroni alla vaniglia o la conserva sempre di marroni con rum e cacao, o le varietà più autunnali del Mielfrutta, realizzati con miele d'acacia e frutta concentrata, nel caso anche cacao e castagne.



## BOTTEGA DEL GUSTO

Portico di Piazza Marsala / Battistero  
21100 Varese

Tel. 0332 280642 - Fax 0332 211809

Web mail: bottegadelgusto.varese@bidigusto.it

## Sulla tavola

Tantissime e gustose le novità 'in tavola' alla 'Bottega del Gusto', una serie di proposte per i palati più raffinati, ma anche la possibilità di scegliere nel mondo enogastronomico di grande qualità delle idee regalo per il prossimo Natale.

Ma le novità dell'autunno che la 'Bottega del Gusto' propone non sono solo in tavola, ma anche 'sulla tavola'. Con questo semplice gioco di parole vogliamo mettere in evidenza anche una serie di oggetti, complementi della tavola, che nascono per accogliere e valorizzare i gustosi prodotti descritti più sopra e che inoltre concorrono nel creare un clima gradevole, elegante ma semplice sulle tavole di chi sceglie la qualità e non l'effetto.

Da tempo i più importanti produttori di porcellane, cristalli, complementi hanno scelto di rinunciare ad impegnativi simboli di una eleganza fine a se stessa e hanno cominciato ad interpretare il ruolo di comprimari rispetto ai cibi e alle bevande. Non a caso si parla di accessori della tavola, di complementi, di contenitori che valorizzano al meglio le caratteristiche organolettiche dei prodotti che degustiamo.

Da sempre la 'Bottega del Gusto' ha scelto di proporre questi articoli, questi strumenti sulle nostre tavole.



Particolarmente interessante è la nuova serie di calici da degustazione di Ichendorf Milano "Cantina".

Nata per soddisfare ulteriormente le ragioni organolettiche proprie dei vini più pregiati, questa nuova serie coniuga brillantemente queste ragioni essenziali di funzione e di palato con un'estetica raffinata e lineare, adatta a qualsiasi tipo di accostamento sia con le stoviglie che con i tessuti della tavola.

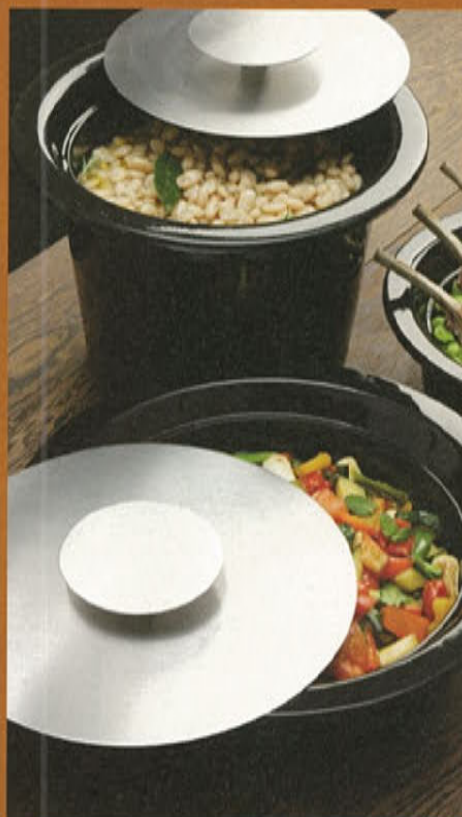
La ricerca tecnica e la maestria dei maestri soffiatori ci restituiscono degli oggetti preziosi in grado di coniugare il concetto di buono con quello del bello, il tutto sempre in maniera sobria ed elegante.



Se l'autunno dunque è tempo di salumi, di formaggi, di conserve ecco allora i bellissimi complementi tavola della Sabattini Gourmet. In particolare la serie di taglieri da degustazione per i salumi e quello dedicato ai formaggi. Molto più di strumenti per presentare e servire, ma oggetti che sulla tavola vanno a determinare un clima di allegria e di semplicità, coinvolgendo i commensali in una sorta di fai da te, laddove tagliare in tavola una fetta di culatello o un trancio di formaggio erborinato rappresenta certo un piacere e non una fatica riservata per dovere alla padrona di casa.



Cestini portapane, posate a servire dal design molto raffinato, marmitte e ciotole in coccio per cotture particolari, eleganti taglieri per la propria degustazione personale in tavola, tutti questi alcuni dei complementi della tavola proposta dalla Bottega del Gusto.



Questi oggetti poi, come molti altri, rappresentano una serie interessante di idee regalo per il prossimo Natale. Pensati e proposti per un uso ben preciso, grazie alla qualità dei materiali e alla genialità delle soluzioni estetiche rappresentano un regalo di sicuro successo.



Particolare attenzione quest'anno infatti la Bottega del Gusto riserva nella proposta degli oggetti regalo per il prossimo Natale. In particolare la possibilità di abbinare grandi prodotti dell'enogastronomia italiana con i complementi tavola descritti ha consentito di realizzare una gamma esclusiva di idee regalo Natale 2008 davvero unica. Le confezioni eleganti per i diversi vini, corredate dai piccoli attrezzi necessari, i set per la fondue e la raclette, i cesti enogastronomici creati con i più raffinati prodotti e gli attrezzi appropriati, fanno di ogni proposta una scelta di grande successo.

Fin dal primo giorno della Bottega del Gusto, fin dalle prime righe pubblicate su questa rivista in occasione dell'inaugurazione, abbiamo sempre detto che la Bottega del Gusto non è un negozio, ma un mondo da scoprire. Non certo per la presunzione di essere necessariamente il meglio in ogni cosa, ma certamente per l'impegno e il successo con cui presentiamo ciò che è buono e bello insieme.



# Il gioco del Bellessere

PRIMA

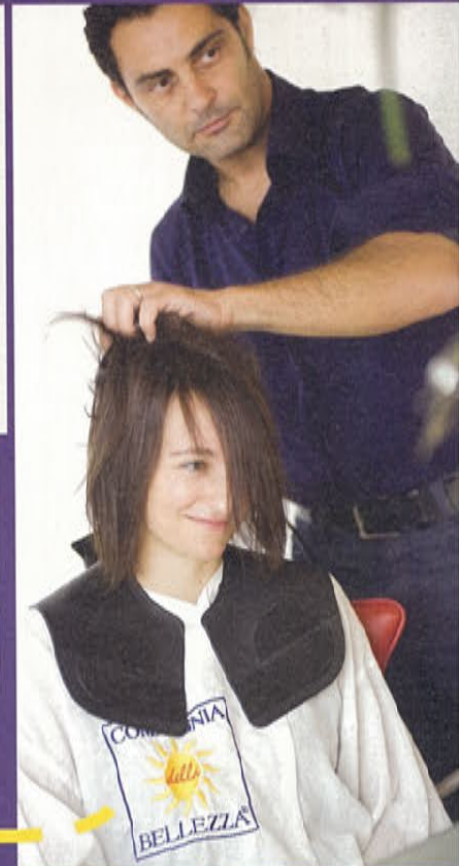
PHOTO ALBERTO LAVIT



**7** Mi siedo davanti allo specchio con un solo imperativo nella mente: tirar fuori il meglio che c'è in me, mettermi in gioco. Voglio uscire di qui ancora più ottimista e positiva, pronta ad affrontare le piccole grandi battaglie di ogni giorno col sorriso in faccia, la consapevolezza di valere tanto e la grinta per andare avanti sempre a testa alta. E cosa c'entra questo con il parrucchiere? - direte voi. Angelo e Cristian, esperti del bellessere femminile, risponderebbero che i nostri capelli non fanno altro che riflettere il modo in cui siamo...



**8** In questo viaggio alla scoperta di me, ovvero di quello che voglio essere veramente, questa volta sono affiancata da Cristian esperto e famoso hair stylist che con fare allegro e incoraggiante mi guida nella decisione del mio nuovo look. Parliamo, riflettiamo, esaminiamo insieme tante proposte finché raggiungiamo l'idea di quello che potrebbe fare per me. La scelta cade su un taglio Flow, sinonimo di libertà: una rivisitazione del classico carré, taglio grintoso da me sempre amato, che si adatti però al mio volto e al mio tipo di capelli. In questo solo l'esperienza e l'abilità di Cristian hanno fatto la differenza, trasformando un classico taglio prêt-à-porter in un taglio di alta moda.



**10** Colore e taglio sono finalizzati a valorizzare i miei occhi. Non volendo una frangia - per me troppo impegnativa - Cristian mi propone di mantenere il ciuffo laterale, creando al suo interno del movimento mirato, ovvero tante piccole ciocche di capelli che arrivino all'altezza dei miei occhi e che, come tante piccole frecce vadano a sottolineare il mio sguardo.



**9** Scegliamo un colore naturale, dagli effetti cubani, che riprenda le nuance della terra, del caffè, del tabacco, e che valorizzi la tonalità della mia pelle e degli occhi, creando anche dei riflessi che illuminino il mio sguardo.



**11** Il taglio prende forma, mi guardo allo specchio soddisfatta. Cristian è riuscito a capire davvero quello che desideravo: un taglio classico ma adattato al mio volto e alle mie esigenze. Un grande cambiamento rispetto a prima, ma sempre misurato sui miei desideri.



**12** Un taglio che ha molte potenzialità, scopro. Sfruttando il movimento mosso dei miei capelli e i volumi che il taglio ha creato, ecco un look davvero esclusivo per non passare inosservata in una serata speciale!

Federica



finish





## REALIZZA IL TUO SOGNO

Invia la tua foto a [cristian@cdbmail.com](mailto:cristian@cdbmail.com) o [redazione@livingislife.it](mailto:redazione@livingislife.it) e potrai essere proprio tu la protagonista su Living del prossimo **Gioco del Bellessere**



### COMPAGNIA DELLA BELLEZZA

V.le Aguggiari 3/5/7 - Varese  
Tel. 0332 280685  
[angeloa@cdbmail.com](mailto:angeloa@cdbmail.com)  
[cristian@cdbmail.com](mailto:cristian@cdbmail.com)

## START

**1** Lo Start Up: quanto sei contenta dei tuoi capelli? Alla domanda di Angelo rispondo celermente e un po' dubbiosa un bel 6 su 10... peccato che l'ago del "Gioiometro" sia contraddittorio e dia solo un 40 su 70 di soddisfazione! Che delusione! Angelo puntualizza che la mia risposta è dovuta alla mia razionalità mentre la verità si rivela girando l'ago del "gioiometro"! Sante parole!



**2** Il Solitario: la scelta della carta giusta per me. E' un momento molto importante perché mi si schierano davanti tutte le carte del Bellessere come fossero dei soldatini sull'attenti! Un susseguirsi di teste dai colori appariscenti, dai tagli imprevedibili, dalle chiome lucenti ma anche dai colori naturali e dalle forme "bamboleggianti". Ecco, quest'ultime le mie preferite: fin da bambina ho sempre optato per un look molto femminile e armonioso.



**3** Il confronto con Angelo  
Per quanto Angelo sia comprensivo e disponibile, inizialmente ho fatto fatica ad esprimere il "perché" della mia scelta. Ho optato per le carte che maggiormente mi balzavano all'occhio, basandomi sempre su come avrei voluto essere e non solo su come i miei capelli volevo che fossero, poiché come insegna Mr Angelo "i capelli sono la cornice del tuo viso".



**5** Ecco che lascio libero sfogo ai miei pensieri, alle mie fantasie e alla consapevolezza di volermi sentire sempre bella! Bombardo Angelo di parole, gesticolando e toccandomi i capelli, giustamente tirati in causa. "Questa volta non mi scoraggio!" Tutto mi è più chiaro su ciò che voglio e non "vorrei": una chioma fluente, naturale, lunga ma leggera e morbida al tatto.



**4** Esprimi tutto ciò che è in te  
Esprimere tutto quello che immagino e sogno su un semplice foglio bianco al quale dare vita ad un look strepitoso! Gli occhi si chiudono, cerco di assentarmi dalla realtà circostante per abbandonarmi totalmente al mio estro. Unica mia ispirazione: l'icona della femminilità per eccellenza, l'incantevole Brigitte Bardot. Risultato? Una bambola! Una chioma lunga, dalle movenze morbide, e un fiore tra i capelli. Un connubio perfetto, a parer mio, tra semplicità e femminilità.



**6** Prova allo specchio  
Davanti allo specchio Angelo cerca di farmi capire la differenza tra il vedersi e il sentirsi bene. Fa l'esempio di un bel vestito in vetrina: ti intriga, lo vorresti subito acquistare, ma poi quando lo indossi non fa per te. Ecco quindi che prova ad alzarmi i capelli, a coprirmi la fronte, ad incorniciare con la chioma il viso e a chiedermi come mi vedo davanti allo specchio e come mi sento chiudendo gli occhi. Beh, devo ammetterlo: la differenza è abissale! Ciò che conta è ascoltare i propri gesti e le proprie sensazioni senza farsi abbagliare dalla moda poiché, come diceva la nostra amata Coco Chanel, "La moda passa, lo stile resta".



**7** Ultimo step... sono quasi al traguardo!  
I miei ultimi pensieri prima di uscire dal "Paradiso" di Angelo e Cristian sono rivolti al futuro. Ho imparato molto oggi e non solo su come portare la mia lunga chioma ma sul modo di avvicinarmi alla vita: sempre con ottimismo e fiducia. I nodi che avevo sempre tra i capelli erano paragonabili ai "nodi" nella mia testa. Come li ho combattuti? A suon di spazzola! (consiglio dei miei hair-stylists).

Emanuela



2be continued...





Regala momenti di gioia,  
giornate indimenticabili  
all'insegna della vitalità  
e del benessere.



Sauna - Bagno turco - Grotta innevata - Percorso Kneipp - Poltrone pediluvio - Docce emozionali - Vasca idromassaggio Jacuzzi - Lettini ad acqua riscaldati - sala relax con tisane e frutta - Trattamenti estetici viso e corpo - Massaggi rilassanti - Solarium

ADPERSONAMSPA.COM - Varese - P.zza Giovanni XXIII n° 15 (angolo Via Crispi) tel. 0332 23 63 66  
Orario Continuato 08.00 - 22.00      Domenica 08.00 - 15.00      Martedì chiuso





PHI DONATO CARONE

## Quando la coppia scoppia... di benessere

Tensione nei rapporti di coppia? Arrivate a casa la sera stanchi e stressati e avete poca voglia di parlare e stare insieme? Se la risposta è sì, preparatevi a staccare la spina e a concedervi del tempo solo per voi, per ricaricarvi di energia e ritrovare l'intesa perduta. La Spa AdPersonam vi offre proprio quello di cui avete bisogno per passare un pomeriggio di relax con il Bagno Gaia e il percorso benessere: un vero toccasana per corpo e mente, vostre e del partner.

PHOTO MAURO MARTIGNONI



Il ritmo di vita è sempre più frenetico: lavoro, famiglia, figli spesso ci assorbono tempo ed energia ed è facile che si arrivi a casa la sera stanchi e affaticati. Le tensioni si accumulano sul fisico e sulla mente e il rapporto di coppia facilmente ne risente. Il dialogo diventa difficile e la voglia di prendersi cura l'uno dell'altra diminuisce drasticamente. Che cosa fare in questi casi? Come ritrovare la spensieratezza, l'energia e la passione di un tempo? Semplice, concedendosi un piccolo momento di relax e benessere. La coppia può ritrovare la leggerezza di stare insieme e dopo una giornata di massaggi e di trattamenti, l'atteggiamento dell'uno nei confronti dell'altro, sarà notevolmente diverso. Curare il corpo, infatti, e coccolarsi è il primo passo per distendere anche la mente e alleggerire le tensioni. E' facile riscoprire la magia di stare insieme e con essa la voglia di prendersi cura l'uno dell'altra. Importante è lasciarsi andare e concentrarsi solo su se stessi e sul proprio partner. La proposta su misura in questi casi è il Bagno Gaia, simile ad un bagno turco, ma esclusivamente per due persone. Ci si affida al calore delle poltrone spalmandosi a vicenda quattro tipi di argille di diverso colore e consistenza. Un vapore benefico sale gradualmente, profuso di un'inebriante essenza di arancia, lasciando, dopo circa quaranta minuti, il posto ad una pioggia tropicale sotto la quale ci si massaggia con sale grosso, che completa lo scrub naturale, eliminando tutte le cellule morte e rigenerando così l'epidermide. Per finire, ci si spalma sul corpo olio alle mandorle e, in completa intimità, si possono degustare tisane e frutta fresca. Lo stesso trattamento può essere eseguito con prodotti a base di cioccolato, ultimo must nel benessere: prima uno scrub e poi un massaggio con una mousse che ridona alla pelle elasticità e vigore, il tutto avvolti e inebriati dal piacevolissimo profumo del cioccolato che stimola i sensi.





Ufficio CortesiaDUE



Ufficio CortesiaDUE



**SANGIACOMODECOR**

TINTEGGIATORI D'INTERNI

DECORAZIONI SANGIACOMO - 21029 Vergiate (VA) - Tel / Fax: 0331 964 111 - Cell: 339 5871487 - 348 5562598 - Email: [info@decorsangiaco.it](mailto:info@decorsangiaco.it) - [www.decorsangiaco.it](http://www.decorsangiaco.it)





PH DONATO CARONE

# L'importanza del sogno

**Quante volte ci è capitato di svegliarci di soprassalto dopo aver fatto un brutto sogno?**

**Credo sia successo a tantissime persone. Spesso sono veri e propri incubi, autentici film del terrore che ci toccano così tanto da rimanere nella nostra memoria per moltissimo tempo. Altre volte il sogno è qualcosa di piacevolissimo, appagante, paradisiaco. In ogni caso i sogni sono sempre affascinanti e hanno spinto tanti uomini e molti studiosi ad occuparsene nel tentativo di spiegare un po' del loro misterioso mondo. Tutti hanno sentito parlare di Sigmund Freud e, pur non esperti della sua teoria, tutti sanno che egli ha dedicato tanto del suo lavoro proprio ai sogni, alla loro funzione e al loro possibile significato.**

Molte persone avranno notato che i sogni sono legati al nostro stato psichico, emotivo, spesso anche allo stato di salute fisica. Ciò vuol dire che i sogni ci possono dire qualcosa della nostra condizione interiore e procedono di pari passo con essa anche se non ci rendiamo conto di questo, anzi alcune volte non riusciamo e non accettiamo che sia così. Mi è capitato di capire che una persona stava vivendo una difficoltà o un momento difficile proprio dal racconto di un sogno, anche se poi la stessa persona non era così tanto disposta ad affrontare i sentimenti che la turbava. Eppure riusciva a riconoscere un sogno che rivelava le sue ansie, paure e incertezze in modo chiaro. Ma le voci interiori non sono sempre limpide, anzi! Molto spesso i sogni sono confusi, si interrompono e sembra quasi abbiano bisogno di una spinta: insomma il significato è spesso nascosto e dobbiamo andare a cercarlo se vogliamo capire qualcosa di queste voci interiori. Durante il giorno possiamo ingannare noi stessi e gli altri fingendoci coraggiosi o negando di essere impauriti o turbati, ma i nostri sogni ci mostrano ciò che realmente sta accadendo dentro di noi. Riflettono le circostanze sempre mutevoli del nostro vivere. Nei sogni mescoliamo presente e passato, colleghiamo esperienze attuali con quelle andate che hanno provocato sensazioni analoghe. Tanti di noi sanno che i sogni sono utili, infatti diciamo che è saggio "dormirci sopra". Il sonno ci dà alcune ore di pausa, ma questa è solo una parte della sua funzione. Ad esempio ci permette di aumentare la nostra capacità di dare una nuova prospettiva alle cose e di riflettere su di esse in modo più creativo. Tutto questo la nostra mente lo fa anche se la mattina non ricordiamo niente di quanto sognato. Possiamo ben dire che il corpo riposa ma la mente continua il suo lavoro. Molte volte, ricordando alcune delle immagini e delle fantasie che incontriamo nei nostri sogni, ricorriamo a parole tipo "bizzarro" o "strano". Se poi richiamiamo alla mente un'immagine onirica che ci turba, spesso e volentieri ce ne liberiamo subito dicendoci che "si tratta solo di un sogno!".

Il più delle volte il sogno sembra qualcosa di estraneo, una specie di racconto inventato da qualche misteriosa forza esterna a noi. In realtà siamo noi i registi, gli autori di tutto: scriviamo il copione, creiamo le scene, dirigiamo lo spettacolo e interpretiamo il ruolo principale. Lo spazio e il tempo acquistano una dimensione differente: possiamo vivere in un tempo e in un luogo diversi, vedere persone che sappiamo morte da tempo. Riusciamo a vedere una persona con caratteristiche somatiche non tutte sue, ma appartenenti ad un'altra. Ci troviamo contemporaneamente in un luogo e in un altro senza che questo ci dia problemi. La normale logica di tutti i giorni viene alterata cosicché nella dimensione onirica ci esprimiamo con un linguaggio segreto, un linguaggio che Fromm disse essere "il linguaggio dimenticato". E' come se dovessimo tradurre una sorta di geroglifico per poter afferrare il senso del sogno che si avvale di simboli per esprimersi. Nel sonno esprimiamo ciò che sentiamo attraverso materiali tratti dalla nostra vita reale e utilizziamo immagini in modo inconsapevole anche se non casuali. Questioni che di solito lasciamo sullo sfondo mentre siamo svegli (ad esempio i sentimenti che proviamo nei confronti della nostra vita), nel sonno premono per poter venire in superficie ed essere così espressi. Una lieve offesa subita può ricordarci un ben più grave torto patito in passato. Insomma il mondo dei sogni non è solo un mondo di fantasie vuote e senza senso, ma possono dirci molto su come abbiamo reagito, sofferto o gioito. Spetta a noi una lettura non superficiale così che ci possiamo orientare in un universo ricco di materiale utilissimo per la nostra vita quotidiana. Tutti abbiamo fatto esperienza reale di come un "brutto sogno" possa condizionarci l'umore o, viceversa, come un "bel sogno" sia così positivo da farci andar bene tutto il giorno. E' come se da sempre sapessimo dell'importanza di quel linguaggio dimenticato anche se abbiamo perso il vocabolario per tradurre quella lingua che è diventata straniera..



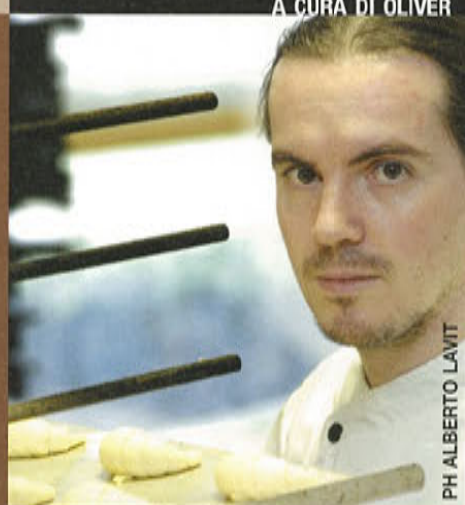


# RISTORANTE TANA D'ORSO

Nell'antico Borgo di Mustonate

Varese, Mustonate di Lissago - Via Mottarone, 43 • Telefono 0332 320 392 - chiuso Mercoledì





PH ALBERTO LAVIT

# The Oscar I love

PHOTO ALBERTO LAVIT

## INGREDIENTI

### Caffè:

250 latte  
100gr tuorli  
50 gr zucchero  
10 gr caffè solubile

### Jaconde al cioccolato:

200 gr di uova  
100 gr di tuorlo  
500 gr di semolato  
300 gr di albume  
250 gr di farina tipo "0"  
150 gr di cacao  
Mousse al cioccolato

### Cioccolato:

150 gr di zucchero  
4 tuorli  
80 gr di zucchero a parte  
500 gr di cioccolato Valrhona Jivara 64%  
300 gr di panna montata



## DESCRIZIONE:

Iniziare con la preparazione del cioccolato: cuocere lo zucchero a 112° in forno e versarlo sui tuorli montando il tutto con un altro po' di zucchero. Lasciar raffreddare per almeno 15' minuti e aggiungere 500 gr di cioccolato Valrhona Jivara 64% precedentemente sciolto. Questo tipo di cioccolato è caratterizzato dal gusto allo stesso tempo dolce come il latte e amaro come il cacao, con note di caramello e vaniglia. In seguito portare a ebollizione il latte e aggiungere il caffè solubile. Versare il tutto su tuorli e zucchero leggermente sbattuti e cuocere in forno a 82°. Infine lasciar raffreddare e servire decorando la torta con della panna montata.

Una ricetta offerta da:  
**Pasticceria Oliver**

Via Belvedere 26,  
Galliate Lombardo (VA)  
Tel. 0332/947937





C E R E S I O V I N I

*Paolo Basso*

[www.ceresiovini.ch](http://www.ceresiovini.ch)

  
CERESIOVINI  
*Paolo Basso*  
Hai voglia di  
imparare a degustare?  
Iscriviti al Club Ceresio Vini  
Corsi di base e avanzati  
Degustazioni  
Corsi di aggiornamento  
Wine & Dine  
[www.ceresiovini.ch](http://www.ceresiovini.ch)







PH. DONATO CARONE

i n v i n o v e r i t a s

## L'importanza del sommelier

**In un recente viaggio mi è capitato di cenare in un ristorante e di chiedere consiglio sul vino, per lasciarmi sorprendere da qualche "novità", per conoscere un nuovo produttore, un nuovo vino.**

Anche per noi che siamo del mestiere è importante avere delle "dritte" da chi è sul posto e conosce bene la realtà locale. Grande delusione per il vino che ci è stato servito e sicuramente non all'altezza delle nostre aspettative che erano state ben definite al momento dell'ordine. Mentre discutevamo sulle "non qualità" del vino che questa persona ci aveva proposto, ci siamo accorti che in sala c'era una ragazza che serviva il vino con attenzione e ne parlava con competenza. Abbiamo chiesto di poterle parlare, ci siamo presentati e abbiamo ripetuto le precedenti richieste e lei gentilmente e con garbo ci ha proposto il vino di un giovane produttore sconosciuto. Il vino era eccellente, proprio quello che volevamo ed inoltre, fatto da non tralasciare, non abbiamo speso una fortuna!

Questa giovane sommelière, è riuscita a capire immediatamente quello che volevamo, in poche parole, ha interpretato al meglio il lavoro del sommelier: capire la richiesta del cliente e proporre il prodotto che cerca. Va da sé che per far questo ci vuole una conoscenza approfondita dei vini disponibili in cantina, ma anche questo fa parte delle conoscenze del mestiere. Le abbiamo chiesto come mai non fosse venuta lei al tavolo a consigliarci il vino e ci ha risposto che in quel ristorante il ruolo del sommelier non è stato ben definito, benché

lei abbia una buona formazione. Secondo me questo è un grave sbaglio del ristorante che pur avendo in casa le persone competenti non sa gestire le proprie "risorse umane". In poche parole la sommelière ci ha salvato la serata ed ha risollevato il giudizio che noi avremmo avuto sul ristorante.

Finezze da appassionati di vino, direte voi. Ma penso che tutti, anche chi non si interessa particolarmente al vino ha dovuto "subire" un consiglio sbagliato che alcune volte può anche tradursi in una "pesante" sorpresa nel conto. Ecco l'importanza della presenza di un sommelier: una persona che assiste il cliente nella scelta del vino -che spesso è una voce "importante" del conto- facendo gli interessi del locale in cui opera. Il ristorante, quando vede il fatturato del "beverage" nel bilancio della sua azienda dovrebbe capirlo, ma spesso non è così perché sottovaluta l'importanza del vino senza rendersi conto che oggi molti clienti hanno una buona conoscenza, mossa da interesse o passione e vogliono essere assistiti da una persona competente. Nella nostra terra, dove il vino fa parte della cultura da secoli, questi errori non si dovrebbero più commettere e il sommelier dovrebbe essere una figura onnipresente nella ristorazione.



# Annuale appuntamento dell'Associazione World Trade Center di Lugano

PHOTO DONATO CARONE

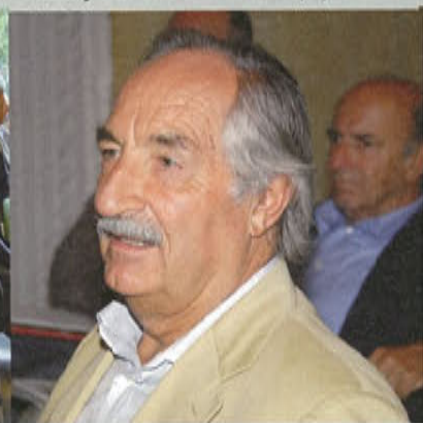
Il WTC rinnova l'annuale appuntamento nei saloni dell'Hotel Splendide Royal per la 16° edizione dell'Assemblea Generale. Più di 150 imprenditori di aziende ticinesi e italiane hanno partecipato all'incontro per rinnovare dialogo e sostegno reciproco, cogliendo l'occasione per dibattere sul ruolo che avrà l'Expo 2015 per il rilancio internazionale di tutta la città-regione Milano, con ricadute sicure anche sul territorio elvetico. Una concreta possibilità per la realizzazione di importanti infrastrutture, un'interessante prospettiva a livello di ospitalità, collegamenti, offerte culturali dove anche il Canton Ticino potrà dire la sua. Fra gli interventi più rimarchevoli quello dell'Architetto Stefano Boeri, docente universitario e titolare di un importante studio di Milano, oltre che responsabile della rivista internazionale "Abitare": "L'Expo 2015 esige tre grandi condizioni: la condivisione degli interessi, la coesione sociale e la convergenza politica. Deve diventare un'opportunità per valorizzarsi reciprocamente, scommettendo sul futuro di Milano e della regione circostante, condividendo l'ideale di una città cosmopolita, generosa e aperta che pensa allo sviluppo come crescita di tutta la società urbana". Boeri ha parlato anche della verde soluzione dei Giardini Verticali, un progetto di foresta metropolitana che limita l'espansione urbana e contribuisce a un significativo risparmio energetico nella città migliorando il contesto ambientale e accrescendo la cultura ecologica urbana.



La platea



Silvio Tarchini imprenditore ticinese e titolare dello studio Tarchini nonché proprietario del Centro FoxTown Factory Stores di Mendrisio (TI)



l'aperitivo



Ingegnere Paris Angelo, conferenziere della manifestazione e Direttore Generale del Comitato di Pianificazione Expo-Milano 2015



Sig. Renato Dellea, direttore del World Trade Center Lugano



Architetto Marco Pozzi dell'Associazione Costruttori Edili della provincia di Varese e l'Avvocato Fabio Bombaglio





Walter Piazza di Europa Investigazioni Srl e Aldo Fumagalli, ex Sindaco di Varese; alle sue spalle, Alessandro Cappa dello Studio Tecnico Cappa di Fidenza

Il Presidente dell'Associazione World Trade Center Lugano, Sig. Demetrio Ferrari, il sindaco di Lugano, Giorgio Giudici e il direttore del World Trade Center di Lugano, Sig. Renato Dellea

Onorevole Marco Borradori, Presidente del Governo del Canton Ticino e Direttore del Dipartimento del Territorio con il Sindaco di Lugano, On. Giorgio Giudici

Diapositiva che riassume tutti gli Expo dal 2008 al 2015



Prima fila, Avv. Antonio Galli dello Studio Galli di Lugano, la Sig.ra Ferrari Eliana, moglie del presidente dell'associazione WTC Lugano, il Signor Giulio Merlani, il Signor Aleardo Cattaneo di Ferriere Cattaneo SA. Alle spalle dell'avvocato Galli, il Signor Fausto Arnaboldi e a fianco il Sig. Felice Ruffa direttore di Ipergros Supermercati

Avvocato Fabio Bombaglio di Varese

On. Giorgio Giudici e Ing. Angelo Paris

Renato Dellea, On. Marco Borradori, On. Giorgio Giudici, Ing. Angelo Paris e Architetto Stefano Boeri

On. Giorgio Giudici sul podio



Giuliana Pirali, responsabile clienti e pubbliche relazioni del WTC di Lugano

Ingegnere Paris Angelo, conferenziere della manifestazione e Direttore Generale del Comitato di Pianificazione Expo-Milano 2015

Architetto Stefano Boeri, titolare di uno studio di architettura di Milano

Onorevole Marco Borradori, Presidente del Governo del Canton Ticino e Direttore del Dipartimento del Territorio

Dott. Sergio Murri del Centro di Servizi in Outsourcing Srl di Milano

il Sig. Demetrio Ferrari e Sig. Renato Dellea con i conferenzieri





# Lugano Airport



## Tante destinazioni per l'Italia e l'Europa

Nuove destinazioni per l'Italia e l'Europa a costi veramente interessanti con il consueto vantaggio del servizio qualità svizzero.

## Risparmiare tempo

A chi viaggia per lavoro assicuriamo la puntualità ed un servizio check-in e imbarco di soli 20 minuti. Nessun disservizio causato da manifestazioni di categoria.

## Volare sicuri

Garantiamo la sicurezza dei passeggeri grazie ad un rigoroso controllo dei velivoli e una manutenzione costante e altamente qualificata.

## Facilità di collegamento

Raggiungerci è facile e veloce. Solo 30 km in auto da Como e Varese, e per coloro che utilizzano il treno, dalla stazione di Lugano è disponibile un efficiente servizio navetta.

**Avete mai pensato  
all'aeroporto di Lugano  
per i vostri viaggi?**



## Parcheggio garantito 24 ore su 24

Nelle immediate vicinanze dell'aeroporto è disponibile un ampio parcheggio video sorvegliato, aperto 24 ore su 24.

**[www.lugano-airport.ch](http://www.lugano-airport.ch)**

Per avere maggiori informazioni circa i voli, le destinazioni e tutti i servizi offerti consultate il nostro sito.

**LUGANO-ROMA** CHF 198.-  
volo andata-ritorno a partire da Euro **124,00\***

\* Tariffa valida fino ad esaurimento posti disponibili.  
Tasse aeroportuali e supplementi non inclusi.

[www.darwinairline.com](http://www.darwinairline.com)

**DARWIN**  
THE SWISS REGIONAL AIRLINE

**BABOO**

**DARWIN**  
THE SWISS REGIONAL AIRLINE

**swiss**  
+

Swiss  
International  
Air Lines

**70<sup>th</sup>**  
Lugano Airport  
1944-2014

Lugano Airport SA,  
Via Aeroporto, CH-6982 Agno  
[www.lugano-airport.ch](http://www.lugano-airport.ch)



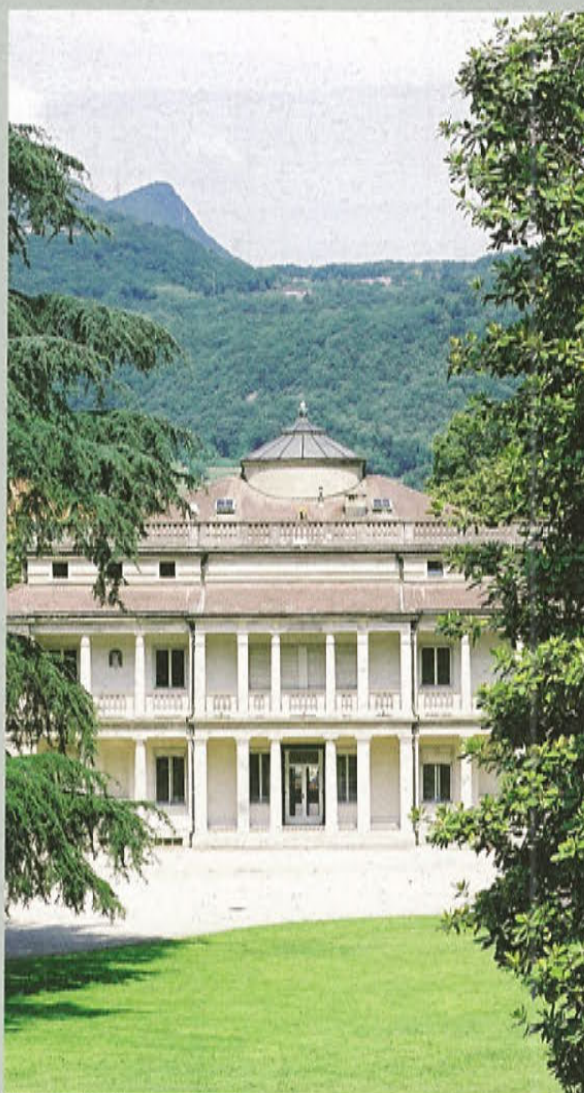
**Simply Direct**



# Creatività a confronto all'Accademia di architettura di Mendrisio

Quest'anno all'Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana) l'apertura del ciclo di appuntamenti pubblici è stata affidata a SANAA, studio di Tokyo che riunisce la creatività di due rappresentanti di punta della cultura progettuale odierna, Kazuyo Sejima e Ryue Nishizawa. Grande successo quindi per la conferenza di Nishizawa che ha richiamato ben 1300 persone. Per l'occasione, nella Galleria dell'Accademia è stata inaugurata la mostra Kazuyo Sejima + Ryue Nishizawa / SANAA & Walter Niedermayr. La specificità dell'opera di SANAA si ritrova perfettamente nelle immagini di Walter Niedermayr, tra le più rappresentative personalità artistiche internazionali nell'ambito della fotografia contemporanea. Architetti e fotografo omettono deliberatamente i contenuti tradizionali di una mostra d'architettura, come schizzi, disegni e plastici; fotografie, proiezioni ed arredo evocando così le visioni ed i concetti del duo e dell'artista, permettendo al visitatore di entrare nel loro mondo in maniera non convenzionale. L'esposizione è prodotta da deSingel, international arts campus (Anversa), in collaborazione con arc en rêve, centre d'architecture (Bordeaux), aut. architektur und tirol (Innsbruck) e l'Accademia di architettura di Mendrisio. La mostra resterà aperta sino a domenica 2 novembre presso la Galleria dell'Accademia (pianterreno di Palazzo Canavée, Via Canavée 5, Mendrisio, Svizzera). Potrà essere visitata dal martedì alla domenica dalle ore 13.00 alle 18.00. Ingresso libero.

FOTO E TESTO ACCADEMIA DI ARCHITETTURA DI MENDRISIO



Ryue Nishizawa, Valentin Bearth e Walter Niedermayr



Ryue Nishizawa, Walter Niedermayr e il direttore dell'Accademia, architetto Valentin Bearth





# Living alla Biennale di Parigi: lo chic, lo chèque et lo choc



Meravigliosamente choc i capolavori esposti, dai Picasso ai Van Dongen, dai tesori archeologici ai preziosi capolavori Luigi XVI. Vertiginosamente alte le cifre che riempivano gli chèques staccati dai tycoons mondiali. Glamourosamente chic, "comme d'habitude", il pubblico invitato al vernissage della XXIV Biennale degli Antiquari, svoltasi nel maestoso scenario del Grand Palais.





Jean Dunant & Jean Lambert Rucki:  
sedia africana, 1924. Galleria Vallois



I Presidenti passano, il fascino della Ville Lumière resta. Immutabilmente bella nella sua imponenza, nel suo amore per l'arte, nel suo grande rispetto per la cultura. Proprio questa, "la Culture", fa "bouger Paris", muove Parigi che, sempre in anticipo coi tempi e le mode rimane, con grande orgoglio nazionalistico, indissolubilmente ancorata ai grandi valori del passato. Esempio ne è la Biennale des Antiquaires alla sua XXIV edizione. Appuntamento d'obbligo per il mercato dell'arte, apprezzato dagli esperti mondiali il cui motto è l'eccellenza declinata in vari settori, dall'archeologia alle Arti Decorative, dalla Pittura all'Alta Gioielleria.

Guérison Glò Ponti, prototipo Atelier  
Tosi, Rovigo 1968. Gallerie du Passage



Scultura in argento rappresentante  
Ercole, fine XVlesimo, inizio  
XVIIlesimo - Galleria Steinitz

Le opere sono esaminate da un severo comitato d'esperti che garantisce alla rassegna un eccelso livello qualitativo. "Prima di tutto a tutela del visitatore e del cliente, oltre che dell'immagine della nostra Biennale", spiega Christian Deydier, Presidente del Syndicat National des Antiquaires che ha orchestrato l'evento con la massima cura e raffinatezza. Considerata per importanza la terza manifestazione al mondo nel suo genere, ha visto gli italiani protagonisti, in particolare nella sezione design del XXentesimo secolo, con opere di Carlo Scarpa, Carlo Mollino e Gio Ponti.



Pablo Picasso, Dora Maar  
1939 - Galleria L & M Arts



Pablo Picasso, Dora Maar  
1939 - Galleria L & M Arts



COMMODOE DE GARNIER



Lampadario a otto candele, Berlino Manifattura  
Werner & Mlet, 1800 - Galleria Perrin.



A questi si affiancano importanti nomi dell'antiquariato di casa nostra, tra cui il mercante d'arte varesino Maurizio Canesso. L'amicizia e frequentazione del compianto professore Dante Isella, filologo e critico letterario, tra i primi a conferirgli l'incarico di completare la sua collezione, hanno nutrito la sua passione e la sua conoscenza per la pittura italiana del XVII secolo e in particolar modo per la pittura lombarda della Controriforma: Cerano, Procaccini, Morazzone, Tanzio e Serodine.



Una delle opere presenti alla Biennale nella galleria di Maurizio Canesso considerato fra i mercanti d'arte più autorevoli del momento. Questo varesino risiede a Parigi ove possiede una galleria di 500 metri quadri, in rue Laffitte.



I giardinieri della reggia di Versailles hanno alacrememente lavorato preparando centinaia di alberi, arbusti e fiori messi a dimora sulle oltre 7.000 tonnellate di terra che ricoprono il pavimento del Grand Palais. In un décor vocato al verde firmato dall'architetto Patrick Bazanan. Questi immensi spazi vetrati si sono tramutati in quattro lussureggianti giardini tematici: il giardino Zen, il sottobosco di ispirazione anglosassone, il Roseto e il giardino mediterraneo. In questo giardino dell'Eden il visitatore trova, passeggiando tra zampillanti fontane ed aiuole fiorite, l'oggetto dei suoi desideri nelle 90 gallerie presenti.



"Questo monumento è stato consacrato dalla Repubblica alla gloria dell'arte francese". E' l'iscrizione che appare sulla facciata per esprimere la missione e l'ambizione di questa opera. Il Grand Palais, costruito dagli architetti Girault, Deglane e Louvet, in occasione dell'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Un'impresa titanica per quei tempi, realizzata con il lavoro di 15.000 operai e tenendo conto che le sue fondamenta poggiano nella Senna sostenute da ben 3400 pilotis di quercia. Le cifre dell'epoca sono impressionanti: solo la parte che si affaccia sull'Avenue Churchill ha necessitato di 17.000 metri quadri di pietra, 10.000 metri cubi di moellons e di 2 milioni di mattoni, per non parlare delle 8.500 tonnellate di acciaio... Sede della Biennale dal 1962, il Grand Palais fu ristrutturato e riportato ai suoi antichi splendori nel 2006.

N.R.



Isabelle Bscher con Diana Widmayer-Picasso



Christian Deydier, i coniugi Arnault con Bernadette Chirac, moglie dell'ex Presidente della Repubblica Francese



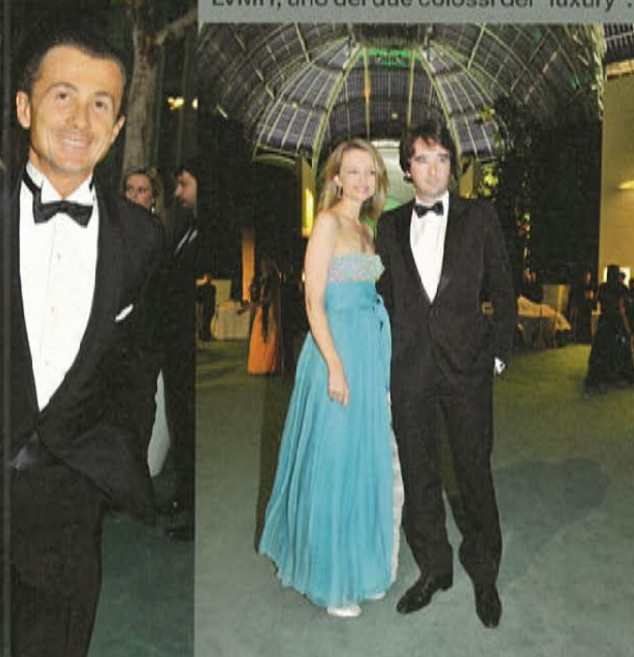
## IL "BEL MONDO" AL VERNISSAGE DELLA BIENNALE PARIGINA

Christian Deydier, Presidente della Biennale, in compagnia di Madame François Pinault, uno dei grandi magnati dell'arte e del lusso

Christine Albanel, Ministro della Cultura francese con uno degli antiquari François Sarkozy



Delphine Arnault-Gancia con il fratello Antoine Arnault, figli del presidente di LVMH, uno dei due colossi del "luxury".



L'attrice Monica Bellucci



Anna Mougialis

Alain Terzian con l'attrice Emmanuelle Seigner moglie di Roman Polansky

La scrittrice Danielle Steel

Il couturier Hubert de Givenchy con il principe Michel de Bourbon-Parme

La madre di "Madame la Presidente", Marisa Bruni Tedeschi con Martin Egel

Rachida Dati, Ministro della Giustizia con John Galiano lo stilista di Dior





# L'arte dello shopping a Vicolungo Outlets

PHOTO DONATO CARONE

Lo shopping si rivela senz'altro molto più complesso di quanto si possa credere: un'arte vera e propria quella di saper districarsi tra le mille proposte che attirano nelle più svariate boutique, riuscendo a orientarsi fra scaffali colmi, vetrine luccicanti e prezzi da non farsi scappare. Per chi quest'arte già la possiede e per chi invece si sente ancora spaesato e in difficoltà in mezzo ai negozi, ecco che il luogo ideale per testare il proprio fiuto per gli affari è Vicolungo Outlets: per fare dello shopping intelligente, utile e piacevole.



Questa vera e propria città dello shopping offre una reale opportunità, per chiunque vi si avventuri, di acquistare qualsiasi articolo a prezzi accessibili, con sconti dal 30% al 70%, appagando il desiderio di poter indossare capi firmati e di qualità. Fermarsi agli Outlet di Vicolungo permette di dedicare una giornata intera allo shopping in un'area accogliente in cui poter trovare ogni tipo di prodotto: il tempo vola intanto che ci si sbizzarrisce fra le numerose collezioni moda e ci si lascia tentare dalle migliori linee di benessere e bellezza, per poi perdersi nel ricco panorama di accessori e complementi per la casa.



Da Vicolungo Outlets si trovano oltre 130 negozi moda trendy per uomo, donna e bambino che, abbinati a calzature di classe, articoli sportivi, biancheria per la casa, intimo, prodotti di bellezza e giocattoli, ne fanno un autentico paradiso dello shopping. Uno shopping protetto 7 giorni su 7 per qualità, scelta e convenienza.



Vicolungo Outlets con le collezioni autunno/inverno scontate dal 30 al 70% offre una vasta gamma di soluzioni per tutte le esigenze di stile e gusto, per rinnovare il guardaroba ed essere pronti ad affrontare l'inverno ormai alle porte. Tra i principali marchi troverete: CK jeans, Guess by Marciano, Henry Cotton's, Hilfiger Denim, Les Copains, Nike, Parah, Puma, Samsonite, Breil Milano, Iceberg, Frette, Piquadro, Del Mare 1911, Cerruti 1881, Cotton Belt, Botticelli, Baldini, Freddy, Marina Yachting.



La struttura alterna eleganti boutique a zone verdi, bar e ristoranti: la gradevole conformazione a centro urbano, movimentata da piazze e vie, ospita spesso eventi culturali e di intrattenimento, con spazi dedicati anche ai bambini.



In posizione strategica, a 10 minuti da Novara, 30 da Milano, 40 da Torino e a meno di un'ora dal lago Maggiore, Arona, Stresa e Verbania, offre una sosta perfetta da abbinare a mille itinerari diversi. Anche tutti i viaggiatori che transitano da Malpensa, che è a soli 30 minuti di distanza, possono approfittare per fare shopping agli outlet, sia per puro piacere sia per acquistare qualcosa di utile per il viaggio.



## VICOLUNGO OUTLETS

A4 MI-TO Uscita Biandrate/Vicolungo  
A26 GENOVA VOLTRI - GRAVELLONA TOCE  
APERTI 7 GIORNI SU 7  
DALLE 10 ALLE 20 INCLUSI I FESTIVI.  
[www.vicolungooutlets.com](http://www.vicolungooutlets.com)  
[info@vicolungooutlets.com](mailto:info@vicolungooutlets.com)



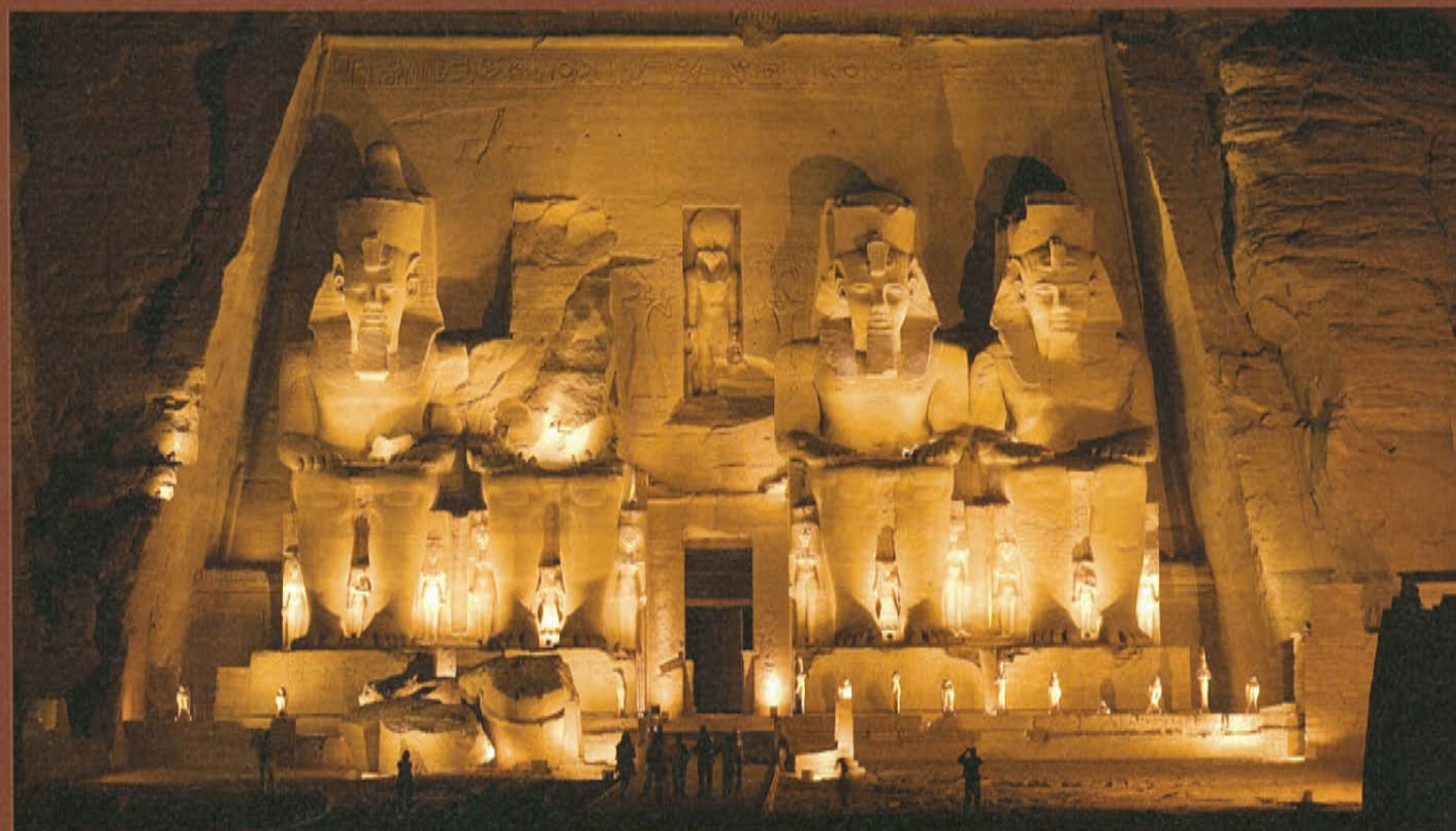
**R**  
**RALLO**  
 TRAVEL & LIFESTYLE

e m o z i o n i f a r a o n i c h e

# Sulle orme di Alessandro Magno, nella terra dei Faraoni

Alla scoperta di una fra le più antiche civiltà del mondo, in paesaggi indimenticabili passando tra Storia, cultura e architettura antica: l'Egitto, una destinazione ideale per coloro che aspirano ad una vacanza densa di emozioni, colmando la sete di conoscenza e nutrendosi di atmosfere sognanti. Veleggiando sulle pigre acque del Nilo o estraniandosi totalmente dalla quotidianità nella magia di un'oasi nel deserto.

UNA PROPOSTA DI RALLO TRAVEL & LIFESTYLE







Vita da faraone, rilassandosi in uno dei lussuosi hotels prima di lanciarsi alla scoperta delle splendide oasi che costellano il territorio egiziano.

Una crociera sul Nilo ti regalerà emozioni indimenticabili: potrai vivere in prima persona tutta la magia e il fascino di un corso fluviale maestoso e ricco di approdi nei centri archeologici più importanti dell'Egitto, luoghi di incredibile fascino e bellezza per la gamma di sensazioni che colori, luci e profumi sapranno trasmetterti. Da sempre l'acqua del fiume sacro regala fertilità a un ampio tratto di deserto, trasformando le sabbie aride in oasi floride e ricche di vita, di vegetazione maestosa: un tour tra i più apprezzati che permettono di scoprire una storia millenaria e affascinante che ha fatto dell'Egitto la più splendida delle culture antiche, dove l'arte e la natura si fondono con il mistero religioso.



"Chi non ha visto il Cairo non ha visto il mondo" si dice nelle "Le mille e una notte". Città del Cairo, dall'arabo Al Qahira, la vittoriosa: qui più che altrove oriente e occidente, antico e moderno si incontrano creando un'atmosfera unica ed intrigante.



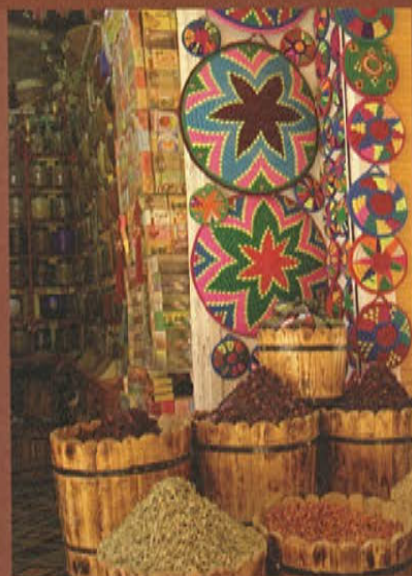
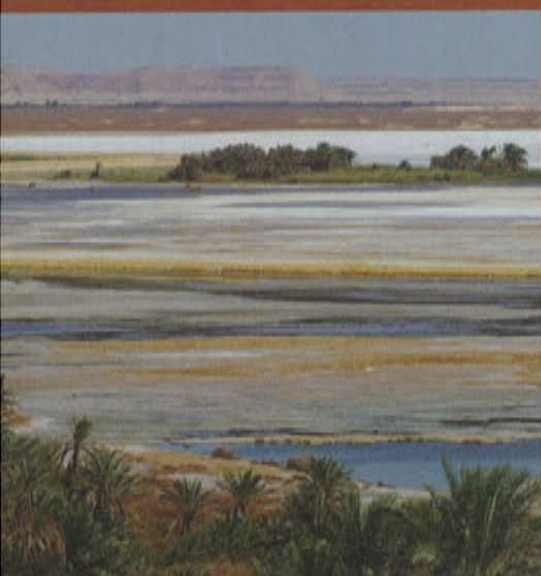
Le Piramidi di Giza, una delle sette meraviglie del mondo antico, dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.



Luxor è situata nella Valle del Nilo dove sorgeva l'antica città di Tebe, capitale dell'Egitto al tempo del Medio Regno. È un centro molto importante dal punto di vista archeologico per la presenza dei templi di Luxor e Karnak e, nelle vicinanze, dei siti archeologici della Valle dei Re e della Valle delle Regine.



Il mondo delle Oasi Egiziane viene spesso descritto come un "altro Egitto": oltre alla valle del Nilo con il suo patrimonio monumentale senza eguali, esiste un altro paese da visitare, ricco di meraviglie archeologiche ma soprattutto naturali, formato da queste piccole isole rigogliose disperse negli immensi spazi desertici.



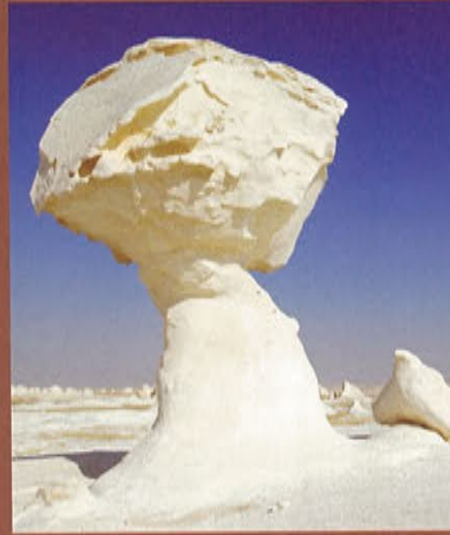
Siwa, un'oasi abitata da una popolazione di origine berbera, appare all'occhio del visitatore come un vero e proprio angolo di paradiso in mezzo al deserto più aspro: infiniti e fittissimi palmeti con tre laghi salati e quasi mille sorgenti. Rigogliosa e fertile, era un punto di sosta della pista carovaniere dei datteri che attraversava il deserto nell'antichità. La ricca cultura di Siwa si riconosce anche per l'abbondanza di oggetti di artigianato e manufatti che vi si producono, fra cui soprattutto monili ed altri gioielli in argento, cesti intrecciati di foglie di palma, e manufatti di argilla e paglia, colorati con un particolare pigmento, a foggia di brocche per l'acqua, coppe per bere e bruciatori per l'incenso.



L'oasi di Bahariya ove si giunge percorrendo l'antica pista carovaniere lungo la quale si possono ammirare spettacolari dune disposte in cordoni paralleli.



Il Deserto Bianco, o Sahra al Beida, è un paesaggio unico e surreale costellato da formazioni rocciose dal biancore accecante modellate dall'azione del vento. Al tramonto, col comparire della luna, è facile credere di essere circondati da iceberg o da colline di neve, un vero e proprio paesaggio lunare per l'incredibile effetto che le rocce creano in questo magico luogo.





**Tour nelle Oasi:**

Programma di viaggio "Le Oasi della New Valley"

8 giorni / 7 notti - Minimo 2 partecipanti

Quota in doppia a partire da € 1.980

**Crociera in Dahabeyat**

Programma di viaggio "Il lento scorrere del Fiume"

10 Giorni/9 notti - Minimo 2 partecipanti

Quota in doppia a partire da € 2.550

**RALLO TRAVEL & LIFESTYLE**

Informazioni e prenotazioni presso:

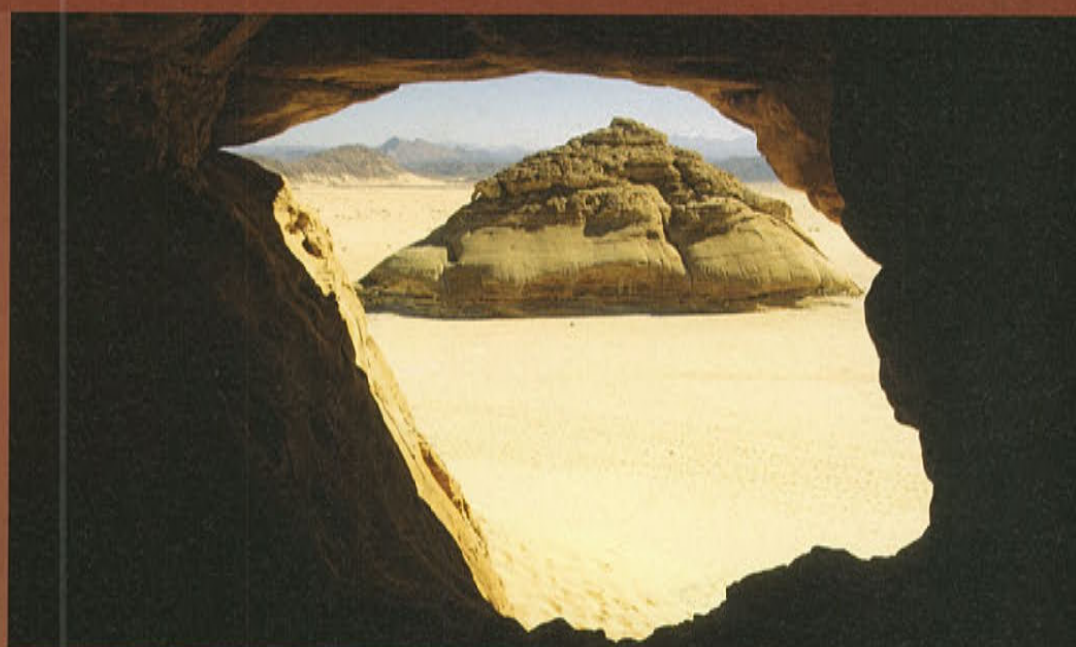
**Rallo Worldwide Travel s.r.l.**

Numero Verde 800628722

[www.ralloworldwide.it](http://www.ralloworldwide.it)**Moranditour**

Varese, Via Dandolo, 1

tel. 0332 287146

[www.moranditour.it](http://www.moranditour.it)

L'Oasi di Farafra, conosciuta ai tempi dei Faraoni come la Terra della Mucca, è costituita da un unico e singolo villaggio omonimo abitato da beduini che vivono secondo le loro antiche tradizioni. Le case, costruite con mattoni fatti di fango, spesso sono decorate con versetti del Corano e figure rappresentanti navi o aeroplani in ricordo dei viaggi "haj", pellegrinaggio alla Mecca, realizzati dagli abitanti.



L'Oasi di Kharga sorge su quella che una volta era la grande via commerciale africana che attraversava il Deserto Occidentale egiziano, la famigerata "Strada dei Quaranta Giorni", una pista di 1721 km che collegava il Sudan con la Valle del Nilo, lungo la quale si trasportavano le ricchezze dal Sudan, come oro, avorio e schiavi, fino alla Valle del Nilo per poi giungere alle coste del Mediterraneo. In questa oasi sono presenti numerosi resti archeologici e storici, fra cui la necropoli di Al Bagawat con le sue 243 cappelle decorate in stile copto, il sito di Qasr el Ghueita, una imponente e ben conservata fortezza romana di mattoni di fango ed il tempio fortezza di Dush costruito dai romani come avamposto di frontiera, la porta dell'Egitto verso sud.



*con noi il Paradiso... è sulla Terra*



**R**  
**RALLO**  
TRAVEL & LIFESTYLE

Africa del Sud, Mauritius & Seychelles, Australia, Polinesia Francese,  
Stati Uniti - Canada & Caraibi, Messico, Argentina e Cile,  
Emirati Arabi - Dubai - Qatar - Oman - Maldive, Egitto, Marocco, Marrakech, Oriente & Indie

nelle migliori agenzie di viaggio

numero verde 800 628 722 [www.ralloworldwide.it](http://www.ralloworldwide.it)



# Il carnet di Living



La Varese post-mondiali è ripartita in volata, sulla scia di questa settimana che rimarrà impressa negli storici annali cittadini. Oltre alle mostre ancora collegate al ciclismo che spiccano per qualità e originalità, l'arte prosegue il suo cammino sotto diverse forme, dalla musica a preziosi volumi passando per gli storici disegni dello scultore Pogliaghi, celebrato nel suo amato borgo del Sacromonte. Mentre i caldi colori autunnali invitano a ritrovare gli amici in antichi luoghi cittadini e in spazi design prima di affrontare i rigori dell'inverno. Living li ha documentati per il vostro piacere.





◆ CHARMING IS LIFE

**Living**  
IS LIFE

[www.livingislife.com](http://www.livingislife.com)



# Elogio dell'Arte Decorativa

Il Teatro Sociale di Como visto "Da dietro le quinte" della storica dell'arte Valeria Villa.

Attraverso questo splendido volume stampato da Grafiche Quirici con il patrocinio della Regione Lombardia, la talentuosa restauratrice varesina fa rivivere, trasmettendo il suo amore e la sua passione per questo métier d'art, le fasi, difficili e avvincenti del restauro voluto dalla Società dei Palchettisti per riportare ai suoi antichi splendori il "salotto di Como" voluto dal Conte Lucini Passalacqua nei primi dell'ottocento. La presentazione è avvenuta nel foyer in presenza di numerose autorità.

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI



Il sindaco di Como Stefano Bruni, Presidente Palchettisti Francesco Peronese, Prof. Ettore Albertoni



Il Prefetto di Como, Dott. Sante Frantellizzi con signora, Signora Albertoni



Prefetto Dott. Sante Frantellizzi e signora, Signora Albertoni, Carola, Valeria Villa, Dott.ssa Isabella Marelli, Luca Ambrosini.



Dott. Raffaella Valsecchi con la mamma



Presidente Palchettisti Francesco Peronese, Valeria Villa in un abito di Nicoletta Bai, Prof. Ettore Albertoni



Claudio e Sonia Benzoni

Dott.ssa Raffaella Valsecchi

Dott.ssa Isabella Marelli



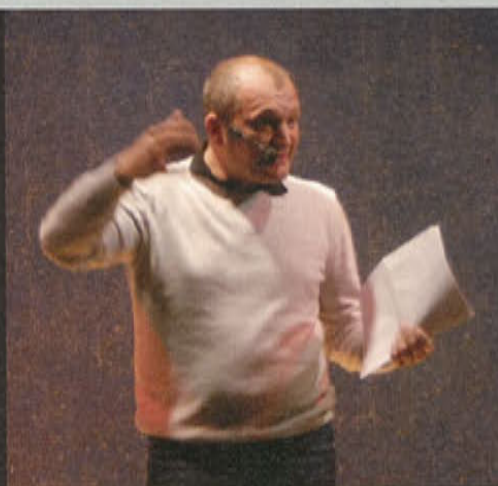


# Zelig Lab Pringles nuovamente a Varese!

PHOTO DONATO CARONE



La miglior cura contro il grigiore dei tempi...Anche quest'anno Living si schiera con il laboratorio Zelig, che ritorna al Teatrino Gianni Santuccio, riproponendo nomi affermati e nuovi talenti che calcheranno la scena per la prima volta.



Attraverso i laboratori artistici di Zelig sono nati, e continuano a crescere, comici che passano prima dal palcoscenico per poi arrivare, attraverso la TV, nelle case del pubblico, riscuotendo successo e conquistandone l'affetto.

Dal 1986, anno della fondazione del teatro milanese di viale Monza 140, la direzione artistica di Zelig coltiva la tradizione del laboratorio, come metodo di lavoro e strumento di investigazione nell'ambito del linguaggio comico, sia dal punto di vista dell'attore che dell'autore. Nel 2002 Zelig decide di portare il laboratorio al di fuori delle mura del teatro milanese, nelle principali città italiane, al fine di curare a livello locale, varie tipologie di comicità. Nasce così "Lab on the road" che in questi anni è stato ospitato in teatri, live club e locali di cabaret su tutto il territorio nazionale, con una programmazione di almeno 10 serate per ogni città. Il Laboratorio Zelig è un'officina, una palestra dove aspiranti comici testano sketch inediti davanti a un pubblico vero. Uno spazio di studio e sperimentazione di nuove forme di comicità, scritta e agita, un luogo all'interno del quale si ha la possibilità di provare idee, definire uno stile o i tratti di un personaggio avvalendosi della direzione artistica di Zelig.



Un contenitore generico di comicità dove vari stili si incontrano, si confrontano, si mescolano, o può essere tematico. Fra questi, le comiche - women in laugh laboratorio per una comicità "rosa", tutta al femminile, o Strangers in the night esperimento multietnico che si propone di far diventare il cabaret (generalmente percepito come un evento esclusivamente nazionale o dialettale) un luogo di confronto e divertimento multiculturale.

Per la stagione 2008/2009 sono previsti dieci laboratori nelle seguenti città: Genova, Torino, Varese, Rozzano (MI), e Padova; Bologna, Rimini, Firenze e Roma, chiudendo con Napoli per il Sud Italia. L'iscrizione ai laboratori, esclusivamente on line dal sito [www.areazelig.it](http://www.areazelig.it), è gratuita e aperta a tutti maggiorenni professionisti e non (esclusi barzellettieri).

Zelig Lab sarà a Varese, al Teatrino Gianni Santuccio, ogni quindici giorni a partire dal 24 ottobre. Prevendita al Teatro Apollonio o un'ora prima dello spettacolo al Teatrino. E' inoltre possibile partecipare alle selezioni di Zelig Lab on the Road anche via internet, accedendo al sito [www.areazelig.it](http://www.areazelig.it).



# I Ciclisti

## secondo Alberto Bortoluzzi

Nell'effervescenza di iniziative che hanno animato Varese durante i Mondiali, una mostra fotografica che vuole ripercorrere in chiave inedita la storia del ciclismo. Ritratti in bianco e nero, grandi fotografie di importanti campioni: volti eloquenti, espressivi, su cui è impressa una storia di passione e fatica. Un lavoro sofferto quello del fotografo Alberto Bortoluzzi, che si è tramutato in prezioso documento storico edito da Grafiche Quirici. Calandosi perfettamente nel ruolo del ciclista che pedala faticosamente lungo il percorso, per poi vincere sul finale, l'autore è riuscito nell'impresa rintracciando tutti i vincitori italiani delle maggiori competizioni a due ruote fotografandoli nel loro ambito privato, sotto una luce inedita ma estremamente suggestiva. A completare il profilo di questi grandi campioni, una serie di racconti e aneddoti che aprono un'inedita prospettiva sulle loro vite, dando a questi volti un nuovo spessore umano.

Alberto Bortoluzzi, autore del libro fotografico con il campione ciclistico Baldini



Dottor Parrinello Vice Presidente BBC, Raffaele Cattaneo Assessore Regione Lombardia, il Sindaco Attilio Fontana, Alberto Bortoluzzi Anna Bernardini, direttrice di Villa Panza



Alberto e Nadia Bortoluzzi con Paola e Francesco Pellegrini di Re Carlo Café



Signora Bianchi, Assessore Zagatto, Nadia e Chiara Bortoluzzi



Alberto Bortoluzzi



Angelo Monti, Sandro e Patrizia Bardelli



Federica Bruno e Laura Orlandi



Assessori Gladiseo Zagatto e Giorgio De Wolf



Silvio e Tiziana Monti



Alberto Bortoluzzi con il direttore



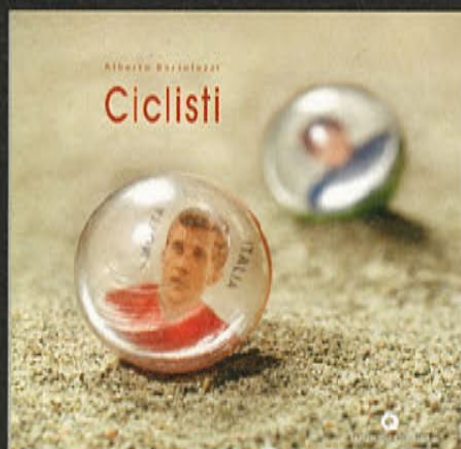
Dottor Parrinello Vice Presidente BBC, Raffaele Cattaneo Assessore Regione Lombardia, il Sindaco Attilio Fontana, Alberto Bortoluzzi



Valeria Fabris, Prof. Emilio Bortoluzzi e consorte, Dottor Giuseppe Bortoluzzi, Giuseppe Fezzardi, uno dei vincitori delle Tre Valli Varesine

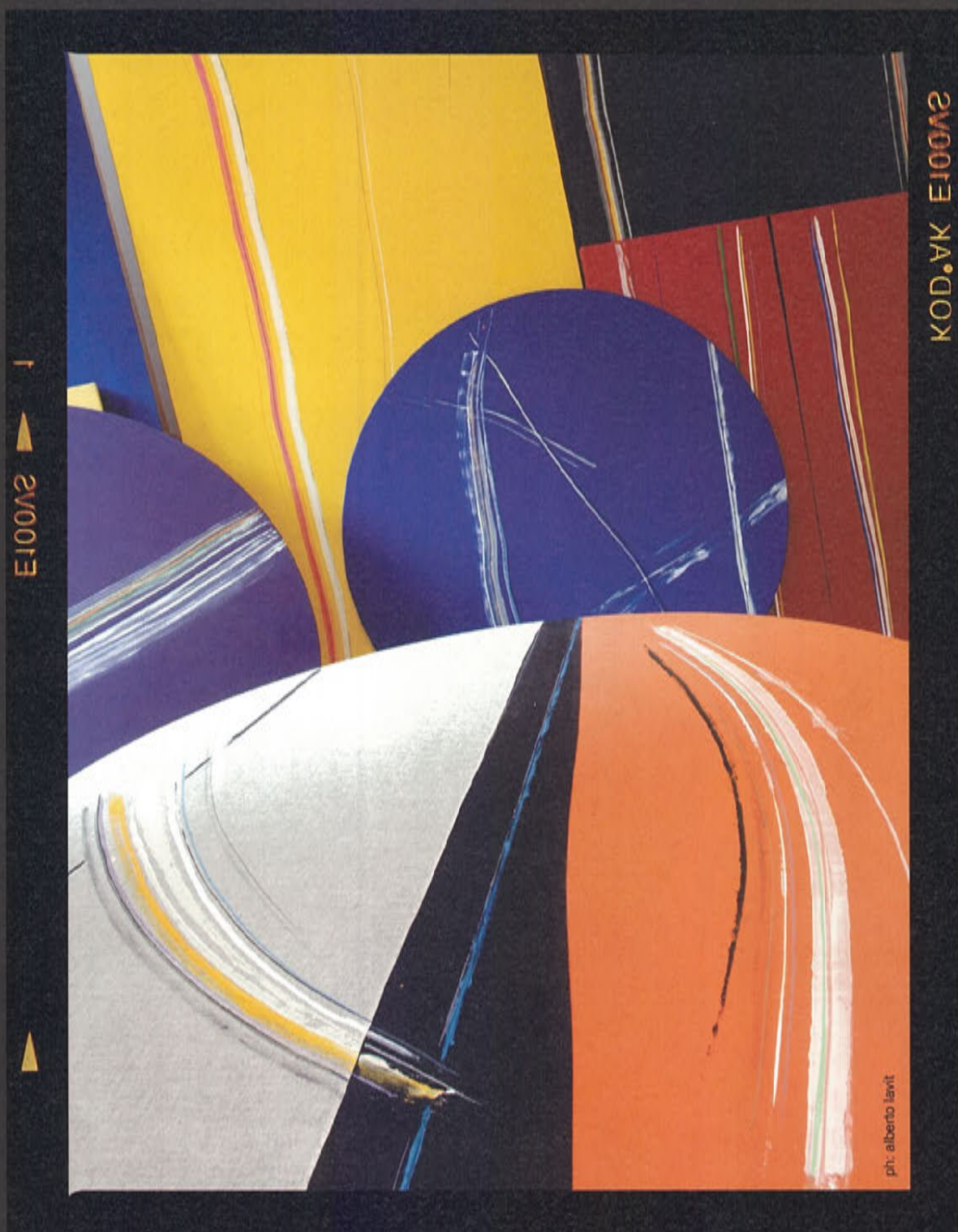


Camillo Garzelli





# VITTORE FRATTINI



CAPRI  
via camerelle 33 - 80073 capri  
+39 081 8389526

POSITANO  
piazza dei mulini 8 - 84017 positano  
+39 089 875786

[max@frattiniassociati.it](mailto:max@frattiniassociati.it)

FRANCO SENESI FINE ART



# Pogliaghi torna alla "sua" Madonna del Monte

Inaugurata nello storico borgo di Santa Maria del Monte, nelle sale di Villa Pax, oggi sede del B&B "Il Parco e gli affreschi", la mostra "Lodovico Pogliaghi torna alla sua Madonna del Monte". I 100 anni della Porta Maggiore del Duomo di Milano" curata da Chiara Palumbo e organizzata dalla Galleria Ghiggini 1822. La volontà di riportare Pogliaghi alla sua Madonna del Monte, come lui stesso definiva l'amato borgo, e il desiderio di approfondire e diffondere la conoscenza dell'artista e delle sue opere, sono le motivazioni alla base di questa iniziativa artistica. Tale progetto non poteva che essere avviato con un'esposizione dedicata al lavoro più rappresentativo dell'artista: la Porta Centrale del Duomo di Milano, il cui lungo iter creativo viene ripercorso da una quindicina di disegni.



PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

Martina Mentasti  
con amico



Martina Mentasti, Chiara  
Palumbo con amico



Silvia Iaia, Angelo Zilio con  
Daniela e Chiara Testa

Emilio Ghiggini



Chiara Palumbo

Sig.ra Grampa, Chiara  
Palumbo e Emilio Ghiggini



Vittorio Betti  
con l'Arch. Marco Piccinelli



Silvia Braglia



Lara Treppiede



Andrea Campane



Emilio e Eileen Ghiggini con  
Daniele Cassinelli



Giuliana Palombo con  
Ovidio Cazzola



Arch. Maria Cristina  
Coppa



Vilma La Viola, Emilio Ghiggini e  
Chiara Palumbo



Veronica e Agnese  
Moroni







# VerdeVetture

## Concessionaria



*Abbiamo i "numeri" per offrirvi ciò che desiderate.*

- 3000 mq di esposizione;
- 2000 mq di officina, con le più moderne attrezzature;
- lavaggio di ultima generazione, con spazzole antigraffio
- banco prova per collaudi
- servizio revisioni

*...e molti altri servizi (card abbonamento lavaggio - card parcheggio in Via Dandolo - card servizi "DirittoDIPrecezz@" la corsia preferenziale dell'assistenza).*

Varese, v.le Belforte 151 tel.0332.339111 [www.verdevetture.it](http://www.verdevetture.it)



*VerdeVetture la tua Fiat*





# Degni di nota

Il cuore del centro storico si arricchisce di una scuola di musica veramente "degnà di nota". Creata due anni fa dal Maestro Massimo Cichella, un talento della tastiera fin dalla sua prima infanzia, propone dei corsi di musica moderna prodigati da questo affermato pianista e nove insegnanti. Il nuovo spazio, curato dall'architetto Ulisse Marcolli, ove la musica gioca con la cromoterapia, è dotato di una sala prove perfettamente attrezzata per le registrazioni in demo. Numerosi gli allievi, già un centinaio, che vanno dai 4 agli 84 anni...Non solo i giovani infatti sono tentati dalla Musa: buon numero di adulti amano frequentare e perfezionarsi, colmando il tempo libero o ritagliandosi delle ore preziose da dedicare alla musica. La filosofia d'insegnamento del Maestro Cichella coinvolge gli allievi con i diversi strumenti fin dall'inizio. Un metodo che permette loro di formare rapidamente delle piccole band, un modo di stare insieme quanto mai "degnò di nota"!



Il direttore della scuola, Prof. Massimo Cichella

Architetto Ulisse Marcolli e Monica Tosetto

Francesca Vago e Paolo "Uva Rara"

Direttore Massimo Cichella con Sergio Vago



Rossana Gualco e M° Flavio Premoli



Una band della scuola nella splendida cornice realizzata dall'artista Nando Andreoli



Gianluca Vago, la piccola Carlotta e Adelaide Alinei



Giovani allievi della scuola



Luciano Rossi



Luca Pedroni, Massimo Cichella, Aldo Cappellani e Giuseppe Sirna



Bruna Cespa e Don Peppino, parrocchia di Casbeno





residenza

## "Villa Raffaella"

In posizione signorile, immersi nel verde a due passi dallo splendido contesto del Sacro Monte, disponibili due unità con giardini privati ed ingressi indipendenti, ricavati dall'ampliamento di una elegante villa del 900. Ottime finiture. Interni personalizzabili.

VARESE - SANT' AMBROGIO



**D** DIMORAE



STUDIO ERMOLLI

consulenze e promozioni immobiliari dal 1929

Via per Bregazzana, 3 ♦ 21100 Varese

Tel. 0332/212550 ♦ Fax. 0332/225955



## Casciago

Residenza  
del colle

3



In una delle zone più esclusive, in un punto riservato e panoramico, potete prenotare appartamenti signorili dotati di finiture di classe, giardini privati, terrazzi. Innovative scelte tecnologiche progettate per il risparmio energetico.



# LE NOSTRE PROPOSTE

## in VENDITA

### VARESE

**Zona Comerio:** in residenza "Corte Lombarda" appartamento ultimo piano mansardato. Soggiorno, cucina, tre camere, 2 bagni, box doppio. Splendida vista lago. Prezzo interessante.

### VARESE

**Avigno/Casciago:** ampio appartamento ultimo piano: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio e servizio, cantina, box e posto auto. Rif. 201 € 200.000

### VARESE

Nel contesto caratteristico del quartiere della Rasa, casa di 10 locali, già frazionata in più unità, con spaziosa area verde di pertinenza. Affare. € 420.000

### BARASSO

Grazioso appartamento in complesso di recente edificazione: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ampio box singolo, zona lavanderia, possibilità secondo box. Buon grado di finiture. € 185.000

### OLTRONA al LAGO

In zona immersa nel verde, con splendida vista lago, proponiamo quadrilocale composto da: cucina abitabile, ampio soggiorno con camino, tre camere da letto e due bagni. Box, posto auto e cantina. Trattativa riservata.

## in AFFITTO

### VARESE

In contesto residenziale zona Sant'ambrogio proponiamo eleganti mansarde con finiture di pregio, arredate e corredate.



PROSSIMA REALIZZAZIONE

## "Residenza Pervinca", Costa fiorita

Realizzeremo unità di diverse metrature, in un contesto immerso nel verde e con la splendida cornice del Lago Maggiore.



**Sede di GAVIRATE**

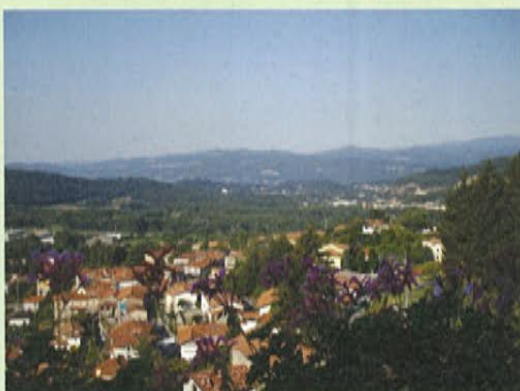
viale Garibaldi, 63 (VA)

tel. 0332 747065 fax 0332 747188

info@istitutoimmobiliare.it

**GEMONIO**

Panoramico appartamento mansardato con ampio balcone composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, box doppio. Finiture di pregio.



**VARESE: BOBBIATE**

In elegante complesso residenziale, appartamento mansardato composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, box doppio. L'appartamento è dotato di impianto di allarme e aria condizionata. pregio.



**Sede di BESOZZO**

via XXV Aprile, 17 (VA)

tel. e fax 0332 773736

besozzo@istitutoimmobiliare.it

**COMABBIO**

Ottime soluzioni per investimento nelle vicinanze del Centro Euratom e comode per autostrade ed aeroporto:  
- ampio monolocale al piano terra con giardino e box. € 100.000  
- bilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e giardino privato. € 112.000



**CARDANA di BESOZZO**

Villetta gemellare di nuova realizzazione disposta su un unico livello con soppalco, composta da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, portico e giardino circostante. Finiture di qualità superiore.



**Sede di LAVENO**

via Labiena, 27

tel. e fax 0332 662159

laveno@istitutoimmobiliare.it

**SANGIANO**

Ideale come investimento, in piccola palazzina di nuova costruzione, appartamento con giardino privato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e posto auto. € 95.000



**ISPRA**

Recente villetta con giardino pianeggiante: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni; taverna con angolo cottura, lavanderia e box. € 189.000. .







### COMERIO fraz. CUGNOLO

In splendida zona panoramica realizzazione di tre ville signorili con finiture di pregio, concepite con tipologie architettoniche diverse per renderle uniche; estrema attenzione al risparmio energetico con utilizzo di materiali e impianti idonei. Tutte le soluzioni hanno una superficie commerciale indicativa di 250 mq più box e presentano: - piano interrato: box 50 mq, ampia taverna di 100 mq suddivisa in soggiorno, camera, bagno e locale caldaia; - piano terra (100 mq): ampio soggiorno, cucina abitabile, studio, disimpegno, bagno, portici di circa 50 mq e giardino privato; - piano primo (75 mq): disimpegno, doppi servizi, tre ampie camere da letto, cabina armadio e balcone.



### GERMIGNAGA VILLETTE DI NUOVA COSTRUZIONE:

Realizzazione nuovo complesso residenziale composto da villette a schiera separate da box esterno. Ognuna è composta al piano terra da ingresso, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e soggiorno, giardino privato; al primo piano da tre camere da letto, bagno e due ampi balconi; ampio sottotetto con accesso da botola interna. Costruito a 100 mt. dal lago Maggiore, con adiacente spiaggia pubblica dotata di piccolo attracco per barche, a circa un km dal centro del paese e nelle vicinanze di Luino e dal confine Svizzero. Ottime finiture, impianto di riscaldamento a pavimento e cura nei particolari.



### GERMIGNAGA VILLA D'EPOCA:

Ristrutturazione di villa d'epoca in splendida posizione panoramica sul lago Maggiore, con ottime finiture e cura nei particolari, suddivisa in tre appartamenti con diverse metrature così composti: - piano seminterrato: soggiorno, angolo cottura, disimpegno, bagno, camera matrimoniale, studio, ripostiglio e giardino privato; - piano terra: ingresso, cucina abitabile, doppi servizi, ampio soggiorno, loggiato, disimpegno, due camere da letto e piccolo giardino privato; - piano primo: ingresso indipendente, disimpegno, cucina abitabile, ampio soggiorno, tre balconi, due camere da letto, un bagno, ampio locale sottotetto e piccolo giardino privato. Da ogni appartamento si gode di una magnifica vista lago. Disponibilità di box e posti auto.



### GAVIRATE

In zona strategica: vicinanza al centro paese, a due passi dal Parco Morselli e dai sentieri del Campo dei Fiori. In posizione tranquilla e signorile, ultima villa singola con giardino privato, dotata di pannelli solari, riscaldamento a pavimento, sonde geotermiche e pompe di calore. Tutte soluzioni improntate al risparmio energetico, che costituiscono un valore aggiunto all'immobile nel tempo. Ottime finiture ed estrema cura nei particolari. Consegna fine anno.

# costruzioniAuro

COSTRUZIONI AURO SRL • Via Morosini 6/8 21100 Varese • tel. 0332/831493  
• fax 0332/498989 • costruzioniauro@gmail.com • www.costruzioniauro.com





### **BODIO LOMNAGO - Via delle Azalee**

in zona residenziale immersa nel verde, stiamo realizzando villette singole e a schiera con taverna, cucine abitabili, soggiorni, ampi terrazzi panoramici, giardini e box di proprietà, finiture personalizzabili.



### **GALLIATE LOMBARDO - Via della Vigna d'oro**

in gradevole contesto paesaggistico, proponiamo eleganti ville singole e bifamiliari con riscaldamento a pavimento, predisposizione per pannelli solari, cucine Ernesto Meda. Composte da salone con camino, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, splendido terrazzo coperto.



### **COMERIO**

in fase di realizzazione panoramica palazzina con vista lago / monti. Disponibilità di appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi o giardini di proprietà.



### **AZZATE - Via Leopardi**

appartamenti su due livelli di 3-4 locali, giardini privati, box doppio e cantina. Finiture personalizzabili. Consegna entro 90 gg. dalla prenotazione.

### **VARESE - Via Robbioni**

in centro città, a pochi passi da negozi e servizi, in palazzina signorile vendiamo appartamenti di varie metrature. Possibilità di posti auto coperti di proprietà esclusiva.

### **VARESE - Via Sabotino**

in residenziale palazzina vendiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile arredata, ampio terrazzo, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e Box € 360.000,00

**Visita il nostro sito**



Per informazioni Commerciali :

VARESE

Pizza Motta, 9 - Tel 0332 280137

Via Bizzozzero, 11 - Tel 0332 281035

info@fimagency.eu

Fax 0332 284568







**SARÀ  
COMODO**



**SARÀ  
ELEGANTE**



**SARÀ  
LEGGERO**

# SARÀ IL TUO **HABITAT** IDEALE



## **AZZATE - Residence Vegonno**

"Residence Vegonno". Prossima realizzazione complesso residenziale composto da appartamenti di varie metrature con possibilità di giardini in proprietà, terrazzi, box, posti auto e cantine. Proponiamo inoltre sup. commerciali con ampie vetrine di varia metratura.

[www.fimagency.eu](http://www.fimagency.eu)

**FIM**  
**Agency**  
Soluzioni Immobiliari

Per informazioni Commerciali :  
VARESE  
P.zza Motta, 9 - Tel 0332 280137  
Via Bizzozzero, 11 - Tel 0332 281035

[info@fimagency.eu](mailto:info@fimagency.eu)  
Fax 0332 284568

**FIM**  
**Group**  
[www.fimgroup.eu](http://www.fimgroup.eu)



Ag. di VARESE · Via Veratti, 5 · Tel. 0332.240.600 · e-mail: [varese@bpre.it](mailto:varese@bpre.it)



## VARESE (Vicinanze) Residenza IL POGGIOLO

Appartamenti di prestigio in un parco secolare con comodo collegamento autostradale.

## VENEGONO SUPERIORE (Loc. Monterosso)

Immersa nel verde, elegante villa singola: soggiorno con camino, zona pranzo, cucina abitabile con camino, quattro camere di cui due mansardate, tripli servizi, seminterrato e box doppio, giardino ben piantumato mq. 1800, interni di pregio.



Rif. V2/70/P

Ag. di CERRO MAGGIORE · Via Turati, 70 · Tel. 0331.177.44.40 · e-mail: [residenziale@bpre.it](mailto:residenziale@bpre.it)



## AZZATE (VA)

zona lago, vicinanze autostrada, nuovo complesso residenziale, disponiamo di ville singole di mq. 155, con doppi servizi taverna di mq. 82, box doppio, giardino. Ottime rifiniture, mutuo fondiario agevolato,

garanzie fidejussorie. A partire da € 340.000,00 in pronta consegna. Rif. RES/96/O

## POMBIA (NO)

zona Centro, proprietà indipendente del 700', di mq. 450 composta da 18 locali con cascinale di mq. 200 e giardino di circa 900 mq. Ideale per varie tipologie. € 450.000,00

Rif. RES/85/P







# LUINO (VA)

VILLA - VILLAGGIO MENOTTI

## VILLA SINGOLA

Immersa in giardino ben piantumato di ca 2.000 mq  
soggiorno doppio con particolari in pietra e camino,  
cucina abitabile, 3 camere, 3 bagni,  
locale palestra e altri locali accessori.  
Ottima esposizione.



**AGENZIA LUINO**

Tel. 0332.53.43.59

luino@ideacasa.it

[www.gabetticasa.it](http://www.gabetticasa.it)

**gabetti**  
PROPERTY SOLUTIONS  
FRANCHISING AGENCY



# Soluzioni Immobiliari di Valore



## INDUNO OLONA (VA) Villa moderna

*Introvabile villa singola di impronta moderna, progettata da architetto americano, ampi spazi interni, su unico livello, immersa nel verde.*

**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



g  
GABETTI CASA



## VARESE Importante villa

*Posizione panoramica, vendiamo importante villa ampie superfici, terreno mq 3.800. Volumetria residua.*

**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



g  
GABETTI CASA



## COMERIO (VA) Signorile villa - Ottima posizione

*In ottima posizione, vista sul lago e Monterossa vendiamo recente signorile villa singola con ampi spazi interni studiati da architetto. Terreno di circa 1.800 metri.*

**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



g  
GABETTI CASA



## VARESE (VA) Splendida villa

*Zona Aguggiari, posizione collinare, splendida villa in perfette condizioni con giardino. Ampia metratura, ottime rifiniture. Vista panoramica.*

**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



g  
GABETTI CASA



### **CUNARDO (VA)** **Villa singola inizi '900**

*In zona tranquilla e soleggiata villa singola inizi del '900 parzialmente da ristrutturare disposta su 2 livelli. Box, giardino e annesso rustico indipendente.*

**Ag. L. Ponte Tresa (VA):** Via Zanoni, 3 - **0332.551.100**  
**pontetresa@ideacasa.it**



### **CASTELVECCANA (VA)**

**Importante proprietà con parco secolare**  
*Proponiamo importante proprietà immersa in parco secolare di 10.000 mq con volumetria residua. Ampia villa singola disposta su tre livelli.*

**Ag. Luino (VA):** Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**  
**luino@ideacasa.it**



### **LEGGIUNO (VA)** **Prestigiosa villa padronale**

*Loc. Mirasole. In posizione collinare e soleggiata proponiamo prestigiosa villa padronale con dependance. Mq. 20.000 di parco completano la proprietà.*

**Ag. Laveno (VA):** Via Labiena - **0332.666.176**  
**laveno@ideacasa.it**



### **CUVEGLIO (VA)** **Villa singola**

*Villa singola su 2 livelli composta da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, box, lavanderia, giardino mq. 700.*

**Ag. Cuveglio (VA):** Via Btg. S. Martino - **0332.624.767**  
**cuveglio@ideacasa.it**





## BODIO LOMNAGO RESIDENZA "MIRABELLO" ULTIME SOLUZIONI VILLA SINGOLA E PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE

### VILLA SINGOLA B

Composta a piano terra da: ingresso, doppio soggiorno, Sala da pranzo, cucina abitabile, bagno; a piano primo da 4 camere con doppi servizi, cabina armadio, torretta panoramica con solarium, Ampi porticati, terrazzi, giardino di proprietà e terreno boschivo, N. 2 box doppi interrati, posti auto. Pronta consegna. € 635.000,00



### ULTIMA PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE A1

Ingresso indipendente, al piano terra soggiorno, Cucina, bagno, porticato sul giardino di proprietà Oltre 250mq. Al piano primo 2 camere, bagno, balcone. Box doppio interrato. Posto auto di proprietà. € 265.000,00

### ULTIMA PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE A2

Ingresso indipendente, al piano terra ampio soggiorno, Cucina, bagno, ampio porticato sul giardino di proprietà Oltre 300mq. Al piano primo 2 camere, bagno, torretta con balcone. Box doppio interrato. Posto auto di proprietà. € 360.000,00



**CARATTERISTICHE TECNICHE** : risparmio energetico con isolamento di tutti ponti termici dell'edificio e del tetto ; tetto a vista tutto in legno lamellare; serramenti in abete lamellare laccato bianco con vetri isolanti e antisfondamento; spessore maggiorato per isolamento delle murature; caldaia a condensazione e riscaldamento a pavimento; persiane in alluminio con laccatura opaca; videocitofono; antenna satellitare; domotica; predisposizione aria condizionata e impianto di antifurto perimetrale.

## VARESE – MASNAGO RESIDENZA "VILLA DEI FIORI" DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE APPARTAMENTI IN VILLA MODERNA



### IN NUOVA SIGNORILE VILLA FRAZIONATA IN SOLI 4 APPARTAMENTI

Proponiamo:

Bilocale a piano terra con giardino e portico;  
Bilocale a piano primo con terrazzo;  
Trilocale/quadrilocale a piano terra con giardino e portico;  
Trilocale/quadrilocale a piano primo con terrazzo;  
Quadrilocale su due livelli con giardino, portico e terrazzo.

per ogni unità sono previsti: locale caldaia-cantina-lavanderia, posti auto, ampi box singoli.

Finiture di alto livello. Consegna primavera 2009

**CARATTERISTICHE TECNICHE** : risparmio energetico con isolamento di tutti ponti termici dell'edificio e del tetto ; tetto a vista tutto in legno lamellare; serramenti in abete lamellare laccato bianco con vetri isolanti e antisfondamento; spessore maggiorato per isolamento delle murature; caldaia a condensazione e riscaldamento a pavimento; persiane in alluminio con laccatura opaca; videocitofono; antenna satellitare; domotica; predisposizione aria condizionata e impianto di antifurto perimetrale.



## GUANZATE (CO)

In un prestigioso complesso residenziale immerso nel verde, villa costruita negli anni '70 e disposta su due livelli con taverna per complessivi 1.000 mq. Parco di proprietà esclusiva di 11.000 mq. Rif. DP/4/N



## GABBIONETA BINANUOVA (CR)

Suggestiva cascina lombarda del 1891, inserita in un contesto rurale di rara tranquillità e allo stesso tempo situata a breve distanza dalle città di Milano, Cremona, Brescia e dal Lago di Garda. Rif. DP/10/M



## ANGERA (VA)

"Cascina Canè" complesso sulle pendici della collina che si affaccia su Angera, il Castello Medioevale e il lago. Il complesso è stato finemente e scrupolosamente restaurato, valorizzando tutti gli aspetti architettonici e di recupero dei materiali originali. Per tanto le scelte progettuali sono state fondamentalmente indirizzate verso un mantenimento della struttura originale, esaltazione degli aspetti storici, scelta accurata dei materiali, coerenza dell'intervento, attenzione ai particolari, tecnologie e infrastrutture modernissime e attenzione all'ambiente. Rif. DP/1/P



## BORGHETTO LODIGIANO (LO)

Antico borgo in frazione Panigada, unità abitativa indipendente mq. 350 su tre livelli con portico, cortile, rustici e giardino per un totale di mq. 1300 e terreno pertinenziale adiacente all'immobile di mq. 500 con possibilità edificatorie. Rif. DP/12/P



## VAPRIO D'AGOGNA (NO)

Cascinale situato sui colli dell'alto Novarese in una splendida posizione soleggiata e panoramica. La proprietà si sviluppa su una superficie di 12 ettari dolcemente collinare ed accoglie un'abitazione padronale circa 600 mq., una scuderia e un alloggio per il custode. Rif. DP/19/N



## LAINATE (MI)

A venti minuti da Milano, importante villa singola disposta su due livelli, ampio soggiorno, cucina con sala pranzo, locale studio e bagno, quattro camere e doppi servizi, taverna con lavanderia e bagno, locale stireria, locale caldaia. Box triplo. Ampio giardino piantumato. € 1.100.000,00 Rif. RES/92/P



## LEGNANO (MI)

**LEGNANO (MI):** Località Legnarello, via Resegone, Villa singola di mq. 300 complessivi, in fase di realizzazione su area di mq. 1000, finiture di pregio con possibilità di ampia personalizzazione. Rif. DP/3/P



## VERGIATE (VA)

Villa Claretta è nella sua semplicità e nella sua eleganza una delle costruzioni più particolari, nasce intorno al 1998, dispone di una superficie interna di 400 mq suddivisi in 220 abitativi e 180 seminterrati adibiti a posti auto locale guardaroba e lavanderia. La particolarità della villa consiste nel tetto che sicuramente in un contesto così naturale è dominante per la sua forma e per il materiale di cui è composto: rame ossidato. Intorno alla villa ci sono 6000 mq di verde prato. Rif. DP/4/P





## Appartamenti e Uffici in locazione **VARESE – Centralissimo**

In un fabbricato di assoluta bellezza architettonica, sottoposto a totale ristrutturazione, proponiamo in LOCAZIONE:

- eleganti APPARTAMENTI mono, due e tre locali oltre servizi;
- prestigiosi UFFICI di varie metrature;

- BOX presso l'adiacente Centro Commerciale Le Corti, con la possibilità anche di vendita.  
Piantine, capitolato ed ogni altra informazione presso il nostro studio.



## Appartamenti in vendita **VARESE – Sanvito**

In posizione alta e panoramica, proponiamo appartamenti di due, tre e quattro locali oltre servizi di varie metrature, ricavati in palazzine di nuova costruzione e totale ristrutturazione. Soluzioni abitative al piano terra con giardini di proprietà o ai piani alti con terrazzi. Gli appartamenti, dai tagli lineari, hanno spazi ben studiati e finiture di buon livello. Cantine, posti auto e box a scelta del cliente. Piantine, capitolato ed ogni altra informazione in ufficio.

## Appartamenti in vendita **VARESE – Aguggiari**

Zona servita, a pochi minuti dal centro città, in palazzina ben tenuta, vendiamo appartamenti di due, tre e quattro locali oltre servizi di varie metrature.

A completare le unità immobiliari: ampi e soleggiati balconi, cantine e box.  
Piantine ed ogni altra informazione in ufficio. Ideali anche come investimento di capitale; possibilità di accollo mutuo.



## Appartamento in vendita **VARESE – Centralissimo**

In casa storica, nel cuore della città, elegante appartamento in perfetto stato: ingresso, soggiorno con cucina a vista, due camere, bagno e ballatoio. Termoautonomo.

## Appartamento in vendita **VARESE – Fogliaro**

In elegante casa del 1700, appartamento perfettamente rinnovato, con ottime finiture, al piano terra: ingresso, soggiorno/pranzo con camino, cucina, camera padronale con guardaroba, doppi servizi; possibile ricavo 2a camera; taverna e cantina, Giardinetto di proprietà e posto auto.







### Porzione di bifamiliare **VARESE – S. Ambrogio**

In zona tranquilla e residenziale, a pochi minuti dal centro della città, bella porzione di bifamiliare, in ottimo stato di manutenzione, disposta su due livelli oltre seminterrato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere e doppi servizi. Completano l'immobile: taverna, terrazzo, box, posto auto e giardinetto. La casa ha buone finiture ed impiantistica a norma.

### Porzione di bifamiliare **VARESE – Calcinante**

In posizione alta e soleggiata, porzione di bifamiliare in buono stato di manutenzione, disposta su due livelli: ingresso, ampio soggiorno/pranzo con camino, cucina, quattro camere e tripli servizi. Nel seminterrato: grande taverna, locale hobby, locali di servizio e bagno. Portico, box e giardino di mq. 550 circa.



### Porzione di bifamiliare **BUGUGGIATE**

In zona residenziale e soleggiata, bella e signorile porzione di bifamiliare, completamente ristrutturata da architetto, disposta su due livelli oltre seminterrato: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, studio, guardaroba e tripli servizi. L'immobile, con ottime finiture ed in perfetto stato di manutenzione, ha gli spazi ideali per tutta la famiglia. Un seminterrato con box doppio ed un bel giardino di 750 mq. completano la proprietà.

### Commerciale **GAVIRATE**

In posizione di forte passaggio, fronte strada, proponiamo immobile ad uso commerciale disposto su due livelli oltre seminterrato. Al piano terra trovano collocazione la zona espositiva e gli uffici; al piano primo oltre a locali ufficio, si trova anche un appartamento in buono stato di manutenzione; al piano seminterrato sono collocati i locali di servizio e cantina. Il terreno circostante è di mq. 700.







**GERMIGNAGA (VA)** – Stupenda vista lago! Villa su 2 livelli con: cucina abitabile, sala da pranzo, salotto, 4 camere, tripli servizi e terrazzi. Annesso rustico con autorimessa ed ampia taverna. Terreno con campo da tennis. Trattativa riservata.



**MACCAGNO (VA)** – Splendida posizione collinare ! Villa singola composta da 5 locali più servizi, terreno mq. 3000 con piscina.



**CUNARDO (VA)** – Di recente costruzione, villa singola composta da tre locali più doppi servizi, terrazzo, taverna, posti auto coperti e giardino privato.



# Nuova Trebicar.

Abbiamo un'unica destinazione. Voi.



Nasce un nuovo spazio dedicato agli amanti di BMW e MINI. Una struttura dal design elegante, accogliente e funzionale. Un'esposizione di tutta la gamma BMW e MINI e un'ampia selezione dedicata al miglior usato. E poi, servizi affidabili e personalizzabili, professionisti competenti sempre a vostra disposizione e un entusiasmo che non si ferma mai.

Concessionaria BMW  
Concessionaria MINI

## Nuova Trebicar

Viale Aguggiari, 138 - Tel. 0332 238561 - VARESE





Spazio alle tue emozioni.



Soluzioni abitative per chi ama vivere in perfetta armonia  
con l'ambiente che lo circonda.

**FIM**  
**Group**

Real Estate Developer

[www.fimgroup.eu](http://www.fimgroup.eu)

**FIM**  
**Credit**

[info@fimcredit.eu](mailto:info@fimcredit.eu)

Soluzioni per il credito.

**FIM**  
**Agency**

Soluzioni Immobiliari

Per informazioni commerciali:

Varese • Via Bizzozzero 11

T. +39 0332.281035 • [info@fimagency.eu](mailto:info@fimagency.eu)